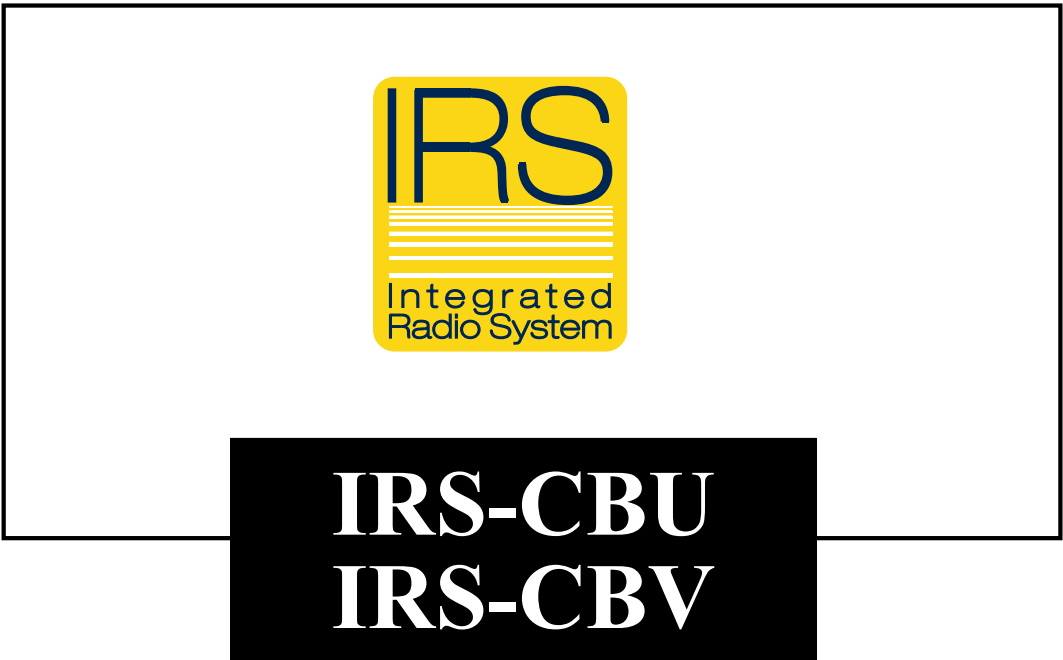




**Manuale di
INSTALLAZIONE ED USO**

21942,2



Indice

Capitolo 1- Generalità	1
1.1- Generalità	1
1.2- Funzione del manuale	1
1.3- Termini convenzionali utilizzati nel manuale	1
1.4- Definizioni e abbreviazioni	2
Capitolo 2- Introduzione e Caratteristiche	3
2.1- La centralina IRS-CB	3
2.2- Caratteristiche Centralina	4
2.3- Funzionamento dispositivi accessori filari	6
2.4- Zone filari	6
2.5- Comunicatore Radio	6
2.6- Backup su linea Telefonica	6
2.7- Backup GSM	6
2.8- Sensori wireless compatibili con centralina IRS-CM	7
BT-IRW_2 sensore infrarosso da interno standard	7
BT-IRE2 sensori da esterno	7
BT-CMXW sensore magnetico multifunzionale	7
BT-CMXE sensore magnetico multifunzionale economico	8
BT-SMK2 sensore di fumo wireless	8
BT-PRW lettore RFID wireless	8
BT-SKW tastiera capacitiva wireless	8
BT-KT radiocomando	9
BT-SIR sirena wireless	9
BT-REP2 ripetitore di segnale radio	9
2.9- Dispositivi filari su bus RS485	9
Tastiere filari BT-SKB	10
Lettore TAG BT-PRX	10
Lettore TAG BT-KR2	10
Espansioni I/O BT-EX8/3	10
2.10- Dichiarazione di Conformità UE semplificata	10
Capitolo 3- Specifiche Tecniche	11
Caratteristiche elettriche e dimensionali centralina IRS-CB	11
Condizioni ambientali di funzionamento	11
Condizioni ambientali di immagazzinamento	11
Capitolo 4- Descrizione scheda elettronica Principale	13
Segnalazioni luminose	14
Capitolo 5- Funzionamento: descrizione dettagliata	15
5.1- 4 Aree indipendenti - Condivisione Zone	15
5.2- Area 24h	16
5.3- Funzione Reinserimento Automatico	17
5.4- Area Ronda	17
5.5- Programmatore orario	18
5.6- Tempi Ingresso / uscita Aree: zone ritardate	18
5.7- Zone Filari	19
5.8- Blocco sensori	19
5.9- Esclusione zone - inserimento forzato	20
5.10- Reinclusione automatica zone	21
5.11- Disabilitazione zone	21
5.12- Uscite	21
5.13- Il Codice Impianto o Serial Number	21
5.14- Test Qualità Collegamento	21
Come funziona	21
5.15- Password da Tastiera	22
Password Amministratore	22
Default 12301	22
Password Utenti	22
Default 12302..12308	22

Password Installatore	Default 11100	22
Password Ronda	Default 11101	22
5.16- Gruppi per inserimenti multipli		22
5.17- Blocco Tastiera		22
5.18- Disinserimento con Coercizione		22
5.19- Operazioni Rapide da Tastiera		23
5.20- Storico Eventi		23
5.21- Eventi		23
5.22- Altre funzioni		27
Batteria (Test continuo)		27
Funzione Misura ROS		28
5.23- Sirena cablata		28
Sirena con comando su linea bilanciata		28
Sirena Autoalimentata		28
Sirena da Interno		28
Capitolo 6- Comunicatore radio e backup telefonico		29
Protocollo MVS Centrale Operativa MVS DATA9000		29
Protocollo MVS Centrale Operativa MvsNET		29
Protocolli Bassa Velocità (Sicep b.v., Compatibili) Tutte le Centrali Operative		29
Limitazioni d'utilizzo		29
6.1- Gestione Protocollo MVS su Centrali MVSNet		30
Gestione Backup Telefonico		30
Stato attuale Comunicatore		31
Gestione backup GSM		31
Capitolo 7- Installazione		32
7.1- Apertura del contenitore		32
7.2- Installazione dispositivi opzionali		32
Interfaccia BiTech mod. IRS-RT868		32
Espansioni Mod. BT-EX8		32
Interfaccia linea telefonica		32
Installazione modulo GSM mod. BT-LTE		33
SIM Card		33
7.3- Scelta del luogo per l'installazione della centralina		34
Funzione Test installazione (Attenuazione TX/RX)		34
Funzione Misura ROS		34
7.4- Sostituzione della batteria		37
7.5- Cablaggio BUS RS485		37
7.6- Registrazione dei dispositivi su BUS RS485		37
Registrazione Espansioni BT-EX8		37
Registrazione lettore tag BT-PRX e lettore chiave BT-KR2		38
Registrazione Tastiere BT-SKB		38
7.7- Cablaggio zone filari		38
Modalità Bilanciata (doppio bilanciamento)		38
Modalità N.C. / N.A.		39
7.8- Cablaggio uscite		39
7.9- Relé su BT-PRX / BT-PRW		39
7.10- Cablaggio Sirena		40
Sirena da Interno		40
Sirena Autoalimentata		40
Sirena con comando su linea bilanciata		40
7.11- Registrazione dispositivi wireless		41
Registrazione sensori / dispositivi		41
Registrazione sensore BT-SMK2		41
Registrazione Tastiera BT-SKW		42
Registrazione Radiocomando BT-KT		42
7.12- Cancellazione di un dispositivo wireless dalla centralina		42
7.13- Posizionamento - Verifica Collegamenti Radio		43
7.14- Statistiche - Controllo periodico dei dispositivi		44
Capitolo 8- Configurazione - Programmazione		45
8.1- Programmazione da PR-G1		45

8.2- Tabelle di programmazione.....	49
8.3- Configurazione Centralina	51
Il software SicepConnect.	51
Teleassistenza.	51
8.4- Come eseguire la connessione e la programmazione	52
Collegamento seriale o USB	52
Collegamento in teleassistenza via GPRS/LTE verso la Centrale Operativa.	52
Collegamento in teleassistenza via GPRS/LTE verso l'installatore	52
8.5- Parametri di Programmazione - Guida alla configurazione	53
Pagina Sistema	54
Pagina Accessi	57
Pagina Ingressi	60
Configurazione Uscite	62
Configurazione Dispositivi RF (viaradio).	62
Configurazione Dispositivi RS485	81
Pagina Radio	88
Configurazione Backup telefonico	93
Configurazione Eventi	96
Storico	99
Programmatore	99
Sinottico.	100
8.6- Salvataggio della programmazione da SicepConnect	101
8.7- Caricamento di una configurazione salvata.....	101
8.8- Verifica Installazione	102
Verifica Centralina	102
Verifica Sensori	102
Capitolo 9- Programmazione da Tastiera	103
9.1- Introduzione.....	103
Accessi per la programmazione	103
Capitolo 10- Manutenzione dell'impianto	107
10.1- Sostituzione batteria centralina.....	107
10.2- Sostituzione batteria sensori / dispositivi.....	107
Capitolo 11- Operazioni Speciali	108
11.1- Aggiornamento Firmware Centralina (Programmazione Flash).....	108
Procedura.	108
11.2- Ripristino configurazione di fabbrica.....	108
Capitolo 12- Appendice - Controllo del credito residuo.....	109
Capitolo 13- Risoluzione delle principali anomalie di funzionamento.....	110
Generali	110
Programmazione PRG1	110
Programmazione da SicepConnect.	110
Dispositivi via Radio	111
Dispositivi su BUS RS485	111
Comunicazioni Radio	112
Backup telefonico	112
Capitolo 14- Appendice: Certificato di garanzia	114

1 - Generalità

1.1- Generalità

Si invita prima di tutto a leggere attentamente le Informazioni sulla Sicurezza che sono state fornite in formato cartaceo a corredo del prodotto al momento della vendita.

Sicep declina ogni responsabilità in caso di non osservanza delle Informazioni sulla Sicurezza presenti sul prodotto.

1.2- Funzione del manuale

Il prodotto ed il presente manuale devono essere esaminati prima di effettuare qualsiasi operazione.

Le informazioni contenute in questo manuale sostituiscono quanto precedentemente pubblicato. Sicep si riserva il diritto di modificare e di effettuare miglioramenti sul prodotto in qualsiasi momento e senza alcun preavviso.

Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta in alcuna forma senza autorizzazione di Sicep. Tutti i diritti sono riservati.

1.3- Termini convenzionali utilizzati nel manuale

ESEMPIO	Riporta un caso particolare utile a chiarire ulteriormente il concetto
NOTA	Riporta delle considerazioni aggiuntive utili a chiarire ulteriormente il particolare argomento
ATTENZIONE	Identifica una situazione da gestire con attenzione; eseguire attentamente le istruzioni in quanto si potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento dell'apparato
CAUTELA	Identifica una condizione o una pratica che potrebbe provocare un danneggiamento dell'apparato
PERICOLO	Identifica una condizione o una pratica che potrebbe arrecare un danno fisico o provocare la perdita di vita

1.4- Definizioni e abbreviazioni

Area o Impianto	Si intende il termine tecnico relativo alla Centralina che indica un raggruppamento di Zone.
Centrale Operativa	Luogo dove vengono raccolte tutte le segnalazioni inviate dalla centralina d'allarme BiTech IRS-CB; vi si trovano speciali apparecchiature gestite da personale specializzato.
Centralina o Periferica IRS-CB	Si riferisce al prodotto BiTech IRS-CBU e IRS-CBV.
Default	Indica il valore che hanno i parametri al momento in cui la centralina non è stata ancora programmata.
Evento	Qualsiasi variazione di uno degli stati logici interni o esterni alla centralina; esso provoca una azione locale e/o genera un allarme o un ripristino che può essere trasmesso dal comunicatore.
Firmware	Indica il software di gestione della centralina, memorizzato nella memoria non volatile della scheda logica.
Flash	E' la memoria non volatile della scheda logica.
SicepConnect o Connect	Software Client per PC, sviluppato da Sicep per l'installazione, la configurazione e l'aggiornamento dei prodotti Sicep di nuova generazione.
MVS	Identifica un protocollo proprietario Sicep per la trasmissione di informazioni.
MVSNet	Sistema realizzato da Sicep per la gestione degli allarmi in Centrale Operativa.
NC	Normalmente chiuso; se si tratta di un ingresso indica che nello stato di riposo il morsetto deve essere collegato a massa, altrimenti nel caso di un'uscita (es. relé) nello stato di riposo il contatto risulta collegato al comune (COM).
NO	Normalmente aperto; se si tratta di un ingresso indica che nello stato di riposo il morsetto deve essere lasciato aperto, altrimenti nel caso di un'uscita (es. relé) nello stato di riposo il contatto non è collegato al comune (COM).
Protocollo BTMVS	Sottoinsieme del protocollo BiTech che viene trasportato dal protocollo radio MVS. Può essere gestito solamente da centrali operative Sicep MVSNet. Il corrispondente backup è costituito dal normale Contact-ID trasmesso su linea telefonica.
Range	Indica l'intervallo di valori permessi per il parametro.
RS485	Standard per la trasmissione di dati in modo seriale su due fili. Nel sistema BiTech identifica una serie di dispositivi (es. Tastiere) collegati alla centralina via cavo.
Zona	Si intende il termine tecnico riferito alla centralina che indica un morsetto di ingresso per il collegamento a un sensore, oppure un sensore viaradio.

2 - Introduzione e Caratteristiche

Questa prima parte serve per familiarizzare con il sistema Sicep BiTech. Segue poi una sezione in cui è analizzato il funzionamento nel dettaglio.

2.1- La centralina IRS-CB

Sicep traducendo in concreto l'esperienza pluriennale acquisita nella progettazione e produzione di sistemi radio, ha realizzato una innovativa Centralina antifurto dotata di un sistema wireless interamente bidirezionale denominato BiTech, funzionante a 868 MHz.

L'utilizzo di tecnologie all'avanguardia ha consentito di realizzare una gamma di prodotti antintrusione che permettono una costante analisi delle segnalazioni proveniente dai dispositivi radio installati consentendo così un monitoraggio e controllo costante da parte dell'unità centrale.

Tale centralina integra un comunicatore radio utilizzabile nell'ambito delle comunicazioni per uso privato in gamma VHF o UHF, per la trasmissione delle informazioni verso Centrali Operative di sorveglianza .

Il sistema BiTech si contraddistingue per:

Modularità

Dispone di 8 zone filari espandibili a 24 e di un unico ricetrasmittitore radio a 868MHz con modulazione GFSK ad elevata immunità ai disturbi, capace di gestire in maniera completamente bidirezionale fino a 32 dispositivi wireless (quali tastiere, radiocomandi, sensori infrarossi passivi, contatti magnetici) e 4 ripetitori di segnale (REP).

La Centralina può gestire fino a 4 aree indipendenti con la possibilità di gestire zone condivise da più aree. Le 8 uscite disponibili possono essere programmate singolarmente come: statiche, impulsive ed invertite.

Elevata sicurezza

Tutti i dispositivi radio in caso di mancata conferma da parte della Centralina, possono effettuare molteplici tentativi di comunicazione in modo da assicurare la buona riuscita della trasmissione. La tecnologia impiegata consente alla Centralina di riconoscere l'assenza prolungata di un dispositivo radio, con un tempo programmabile da 30 a 120 minuti e di tentativi di accecamento sulla frequenza utilizzata monitorando continuamente e generando un allarme in caso di prolungato disturbo (tempo impostabile da 1 a 10 minuti).

Comunicazioni sicure

Le comunicazioni tra dispositivi wireless e Centralina avvengono mediante un protocollo sincrono con crittatura dinamica ad alta velocità; tale tecnologia a scambio sincrono consente tempi di ricetrasmmissione dinamici, un'assenza di collisioni, una distribuzione ottimale del traffico radio e la possibilità di estendere il raggio di azione dei dispositivi radio, utilizzando fino ad un massimo di 4 ripetitori.

Consumi ridotti e velocità di risposta

Grazie alla tecnologia bidirezionale i sensori restano "a riposo" ad impianto disinserito, trasmettendo le informazioni solo quando viene richiesto dalla Centralina riducendo così i consumi ed allungando il tempo medio di durata delle batterie.

La Centralina BiTech è in grado di attivare tutti i sensori in pochi secondi (circa 4) garantendo una prontezza del sistema equiparabile ad un classico impianto filare.

2.2- Caratteristiche Centralina

Le caratteristiche della centralina BiTech IRS-CB possono essere così riassunte:

- 4 aree indipendenti, che possono gestire anche zone condivise
- 2 tipologie di inserimento per ciascuna area (Totale, Perimetrale)
- 2 tipologie di inserimento quando si utilizzano zone condivise (Normale, Master)
- Tutte le aree possono essere reinserite in modo automatico dopo un tempo programmabile
- Area Ronda, con funzione di reinserimento automatico a tempo programmabile
- Programmatore orario su base settimanale
- Area 24h
- Tempi Ingresso/Uscita programmabili separatamente per ciascuna area
- Esclusione automatica zone in allarme su inserimento area
- Disabilitazione manuale zone
- 8 zone filari, NC, NA o bilanciate su 5 livelli, immediate o ritardate espandibili a 24
- Funzione blocco sensori software
- 8 uscite Open Collector 100mA, statiche o impulsive espandibili a 24
- Morsettiera estraibile
- Test continuo sulla tensione di alimentazione
- Test periodico sulla effettiva capacità della batteria
- Storico Eventi contenente fino a 512 eventi, consultabile da tastiera o da programmazione con PC
- Funzione Campanello
- Zone programmabili come Antincendio, Panico, Soccorso, Inserimento, 24H
- Programmazione mediante software SicepConnect, in locale tramite collegamento seriale o USB
- Sirena interna con trasduttore piezoelettrico
- Connessioni per altre sirene: Relé libero da 1A, uscite per sirena Autoalimentata e per sirena da Interno
- Uscite +12V di servizio, max 800mA, con fusibile autoripristinante
- Orologio datario con gestione ora solare/legale e rimessa automatica (quest'ultima funzione disponibile solo con protocollo MVS)
- Contenitore plastico con Tamper sull'apertura e sulla rimozione

Comunicatore Radio

- Gestione Multiprotocollo (10 protocolli disponibili)
- Possibilità di attraversamento REP per tutti i protocolli Bassa Velocità
- Utilizzo della rete REP MVS Standard o SRN
- Controlli Interni (tamper, Batteria scarica, Presenza Rete, Misura segnale ricevuto)
- Invio allarme/ripristino assenza rete ottimizzato per ridurre il rischio di collisioni
- Programmazione da PR-G1 dei soli parametri radio
- Verifica funzionalità antenna (Taglio Antenna) in 3 diverse modalità programmabili
- Frequenza radio secondaria di riserva

Backup linea telefonica

- Back-Up su linea telefonica mediante protocollo Contact-ID o DTMF (con scheda di espansione opzionale) in base al protocollo radio scelto

Backup GPRS/LTE

Installando questo modulo opzionale sono possibili le seguenti trasmissioni di backup:

- Invio dati via GPRS/LTE verso Centrali Operative MVSNet
- Invio messaggi SMS codificati verso Centrali Operative MVSNet
- Gestione Teleassistenza tramite GPRS/LTE in connessione tramite modem o GPRS/LTE

Espansione Bus RS485

- comunicazione su bus 485
- Fino a 2 espansioni I/O BT-EX8
- Fino a 4 lettori chiave, ciascuno programmabile per funzionamento in modalità Semplice o Avanzata:
 - Utilizzo fino a 16 chiavi personalizzabili con codici ad elevato livello di sicurezza (oltre 18 miliardi di miliardi di combinazioni)
 - Rivelazione chiave falsa
- Fino a 4 tastiere filari:
 - Gestione fino a 8 utenti da Tastiera, più 2 utenti "speciali": Installatore e Ronda
 - Blocco temporaneo della tastiera dopo 5 password non valide
 - Disinserimento con Coercizione
 - Tasti per inserimento rapido, Incendio, Soccorso e Panico
 - Gestione inserimento forzato (autoesclusione zone)
- Fino a 4 Lettori TAG:
 - gestione fino a 16 utenti
 - Inserimento Totale o Perimetrale
 - funzione Apriporta
 - gestione Inserimento forzato

Espansione wireless BiTech

- Rete wireless interamente bidirezionale, su 868 Mhz (3 canali disponibili)
- 28 sensori radio fra Tastiere, Radiocomandi, lettori TAG, Sensori Infrarossi, Magnetici, Sensori di fumo, Sirene.
- 4 REP con possibilità di doppio salto
- 2 Sirene radio BT-SIR
- Funzione Rilevazione Accecamento radio

In programmazione è possibile disporre di:

- SicepConnect con tutte le pagine interattive
- Quadro sinottico generale per la diagnostica di tutto il sistema
- Funzione per misura della qualità del collegamento radio di ciascun sensore o REP
- Mappa dispositivi RF con stato aggiornato in tempo reale
- Misura della qualità del collegamento radio e statistiche su base settimanale per tutti i dispositivi RF

Inoltre:

- Rapida installazione dei sensori radio: non necessitano di programmazione, vanno solo registrati sull'impianto e si programmano dalla centralina
- Walk-Test sensori attivabile da SicepConnect o da Tastiera

2.3- Funzionamento dispositivi accessori filari

La centralina BiTech gestisce un BUS RS485 per il collegamento con dispositivi via cavo. Su questo bus si collegano in parallelo tutti i lettori chiavi e le tastiere filari, rispettando i seguenti limiti:

- Espansioni filari: max. 2
- Lettori chiave: max. 4
- Tastiere filari: max. 4
- Lettori TAG: max. 4
- Interfaccia GSM: max. 1.

La lunghezza del cavo fra ciascun dispositivo e la centralina può arrivare a 200mt.

2.4- Zone filari

La centralina IRS-CB gestisce 8 ingressi filari NC/NA/Bilanciati e 8 uscite Open Collector.

Le zone filari possono essere utilizzate sia in modo bilanciato che NC/NA; il modo bilanciato (doppio bilanciamento) consente di discriminare fra Allarme e Sabotaggio (taglio cavo o cortocircuito).

2.5- Comunicatore Radio

La centralina IRS-CB integra un ricetrasmittitore VHF (156-174 MHz) o UHF (440-470 MHz) da 10 Watt, in base al modello. Tale ricetrasmittitore si configura come sistema radiomobile per uso privato pertanto l'utilizzo è subordinato ad una Autorizzazione Generale rilasciata dall'Autorità competente.

Il ricetrasmittitore può operare con i seguenti protocolli:

- Sicep MVS Alta velocità
- Sicep bassa velocità 6 canali, nuovo/vecchio formato
- Compatibile 1
- Compatibile 1 CRIPTO
- Compatibile 2, 8 canali
- Compatibile 2, 12 canali
- Compatibili SIN 1, SIN 2, SIN 3
- Formati per l'attraversamento di REP compatibili (5 protocolli)

In fase di programmazione va associato agli eventi da trasmettere un canale di trasmissione.

Fa eccezione il protocollo Sicep MVS alta velocità quando è utilizzato con centrali di tipo MVSNet; in questo caso la trasmissione delle informazioni avviene in modo simile al Contact-ID telefonico e la centralina può trasmettere tutti gli eventi in modo completo.

E' disponibile anche una frequenza secondaria di riserva; quando opera su questa frequenza, la centralina può utilizzare un codice periferica diverso da quello principale.

2.6- Backup su linea Telefonica

E' possibile installare nella centralina IRS-CB una scheda telefonica opzionale (IF-TL) che consente l'invio di una trasmissione telefonica di backup tutte le volte che la trasmissione radio non va a buon fine.

Si hanno a disposizione due numeri telefonici; la centralina può utilizzare anche codici periferica separati e diversi in base al destinatario.

Tale scheda è anche in grado di rilevare il taglio della linea e generare un apposito evento allo scadere di un tempo programmato.

2.7- Backup GSM

Se si utilizza il protocollo radio MVS, è possibile installare nella centralina IRS-CB un modulo GSM opzionale (BT-LTE) che consente l'invio di una trasmissione in GPRS/LTE o in SMS tutte le volte

che la trasmissione radio non va a buon fine; il sistema è compatibile solo con centrali di tipo MVSNet.

Si ha a disposizione un indirizzo IP/hostname per la Centrale Operativa e un numero destinatario per gli SMS.

Con tale scheda diventa possibile accedere alla teleassistenza da Centrale MVSNet o da Installatore tramite vettore GPRS/LTE o GSM in connessione dati.

2.8- Sensori wireless compatibili con centralina IRS-CM

Ogni centralina IRS-CM dispone di un numero identificativo assegnato in modo univoco e non modificabile (Serial Number). Questo numero codifica la rete radio e fa sì che ogni sensore con tecnologia radio BiTech registrato sull'impianto, possa funzionare solo su questo. I sensori apprendono il numero dell'impianto in fase di registrazione.

BT-IRW_2 sensore infrarosso da interno standard

È un sensore infrarosso passivo con portata 12m. L'elaborazione digitale del segnale di rilevamento rende il dispositivo particolarmente immune ai falsi allarmi. Sono disponibili più tipi di lenti in funzione dell'utilizzo. Il sensore è alimentato da una batteria al Litio da 3,6V e ha un'autonomia stimata di 2 anni.

BT-IRE2 sensori da esterno

Sono sensori infrarosso per esterno disponibili in più modelli. Ciascun sensore è alimentato da una batteria al litio da 3,6V AA.

Tutti questi sensori sono ottimizzati per l'uso in esterno e sono quindi particolarmente immuni ai falsi allarmi. In questi sensori alcuni parametri come la sensibilità, il numero di impulsi e la geometria del fascio possono essere modificati solo intervenendo sul sensore stesso, facendo riferimento al manuale di istruzioni fornito con il sensore stesso.

In ognuno di questi sensori è presente il modulo di comunicazione radio BiTech mod. BT-IRE2 alimentato da una batteria al Litio da 3,6V e ha un'autonomia stimata di 2 anni.

BT-CMXW sensore magnetico multifunzionale

Contatto magnetico radio con sensore inerziale (accelerometro) integrato.

Morsetti ingressi NC e conta-impulsi (sensori Tapparella e Inerziali esterni), senza circuiti ausiliari.

Dispone di protezione Tamper e antirimozione.

Alimentato da batteria Litio CR123A



BT-CMXE sensore magnetico multifunzionale economico

Contatto magnetico radio come BT-CMXW ma senza sensore inerziale integrato ed ingressi per sensori Tapparella/Inerziali. Dispone di 2 morsetti per il collegamento ad un contatto ausiliario N.C.

Dispone di protezione Tamper e antirimozione.

Alimentato da batteria Litio CR123A



BT-SMK2 sensore di fumo wireless

Il sensore BT-SMK2 è un rivelatore di fumo autonomo, alimentato a batteria, dotato di interfaccia radio bidirezionale per il collegamento con centraline Sicep BiTech. Il funzionamento del rivelatore è del tipo fotoelettrico (camera ottica con LED infrarosso e fotodiode).



ATTENZIONE!

WARNING

Questo rilevatore di fumo ha la funzione di ausilio al sistema antifurto segnalando eventi che possono essere connessi ad attività criminose quali l'utilizzo di strumenti a fiamma (lancia termica, fiamma ossidrica) e/o strumenti in grado di generare calore senza sviluppo di fiamma viva, ma con produzione di fumo. Non va, quindi, considerato come componente di un sistema antincendio.

BT-PRW lettore RFID wireless

È un lettore RFID wireless da utilizzare come organo di comando per la centralina. L'accesso al dispositivo è vincolato dalla programmazione assegnata all'utente. Il dispositivo viene alimentato tramite due batterie al litio da 3,6V che garantiscono un'autonomia di 2 anni.

Il dispositivo consente di inserire o disinserire l'area o il gruppo di aree associato al TAG o CARD dell'utente ed inoltre permette il comando di una elettro serratura (funzione Apriporta). Per questa funzione è disponibile un relè da 6 Ampere montato nel lettore stesso. Alcune spie luminose notificano l'eventuale condizione di anomalia, di sistema pronto all'inserimento e la comunicazione verso la centralina.

Per compiere le operazioni sono presenti quattro tasti a sfioramento, i tasti sono retroilluminati con led multicolori in base alla condizione d'uso. Una funzione di risparmio energetico consente di risparmiare la batteria limitando l'accensione del lettore RFID solo quando è necessario.

Il dispositivo è protetto contro l'apertura e la rimozione ed il contenitore è IP40 da interno.



BT-SKW tastiera capacitiva wireless

Questa tastiera è alimentata a batterie. Contiene un modulo di memoria che permette la programmazione del Logo, del nome delle zone filari e dispositivi radio tramite un menù presente sulla tastiera stessa.

Mediante questa tastiera è possibile:

- Inserire / disinserire tutte le Aree dell'impianto
- Disabilitare zone e dispositivi



- Effettuare chiamate d'emergenza (Incendio, Panico, Soccorso) con la pressione di un tasto
- Comandare l'attivazione di un evento programmabile
- Eseguire il test dei sensori
- Mettere l'impianto nella modalità Manutenzione (con password Installatore).

La tastiera dispone di:

- tasti capacitivi dedicati alle operazioni principali per un uso semplice dell'intero sistema, quali: inserimento totale, perimetrale, disinserimento, esclusione e menu.
- un ampio display grafico retroilluminato in grado di gestire fino a 16 codici utente a 5 cifre.
- Un tasto per la funzione di accensione/spegnimento del display e della tastiera.

BT-KT radiocomando

Radiocomando bidirezionale con led e segnalazione acustica.

Gestisce una sola area programmabile e dispone delle seguenti funzioni:

- interrogazione per conoscere lo stato dell'area (inserita totale, perimetrale, disinserita, zone in allarme)
- inserimento totale o perimetrale, disinserimento
- Allarme Panico
- Tasto con funzione programmabile

L'alimentazione del radiocomando avviene tramite una batteria a 3V di tipo CR2032.



BT-SIR sirena wireless

È una sirena auto alimentata da esterno per centraline BiTech. L'alimentazione viene fornita da una batteria al litio da 3,6V 13Ah ed è protetta contro vari tipi di sabotaggio:

- Tamper sull'apertura del contenitore e sulla rimozione;
- Rilevamento schiuma;
- Controllo temperatura;
- Sensore inerziale per rilevare i tentativi di scasso.



BT-REP2 ripetitore di segnale radio

Dispositivo che consente la ripetizione dei segnali Wireless in ambedue i sensi di comunicazione da e per la Centralina permettendo un ampliamento dell'impianto di allarme. Il dispositivo è alimentato dalla rete 230Vac e contiene una batteria di backup agli ioni di litio ricaricabile da 3,7V 1100 mAh. È possibile collegare fino ad 4 ripetitori su una Centralina anche in modalità cascata (max 2 salti per ogni tratta).



2.9- Dispositivi filari su bus RS485

Questo bus è a bassa velocità e deve essere utilizzato per il collegamento degli altri dispositivi filari: lettori TAG BT-PRX, BT-KR2, tastiere capacitive filari BT-SKB, espansioni BT-.EX8...

Il bus è costituito da quattro fili e la lunghezza massima di ciascuna sezione è di 200 metri; tutti i dispositivi vanno collegati in parallelo.

Tastiere filari BT-SKB

Tastiere touchscreen di tipo capacitivo con display grafico (BT-SKB) che consentono la completa gestione dell'impianto (inserimento/disinserimento, disabilitazione zone, trasmissione rapida di allarme Incendio, Panico, Soccorso) e visualizzazione dello storico. Consentono inoltre di modificare alcuni parametri dell'impianto.



Lettore TAG BT-PRX

Lettore tag in grado di gestire le funzioni di inserimento/disinserimento e Apriporta, in base al TAG presentato. Per la funzione Apriporta dispone di un relè da 6A.



Lettore TAG BT-KR2

Lettore tag da incasso in grado di gestire le funzioni di inserimento/disinserimento e programmabile con funzioni speciali, in base al TAG presentato.



Espansioni I/O BT-EX8/3

Possono essere gestite fino a 12 espansioni; ciascuna dispone di 8 zone filari /8 uscite. Il collegamento avviene su bus RS485.

Ogni zona ingresso è configurabili come:

- NC, NA o bilanciata
- Definizioni ulteriori: numero allarmi, escludibile, ritardata oppure interna.

Ogni uscita "Open Collector" è configurabile come:

- Statica, impulsiva e abbinabile al programmatore orario.



2.10- Dichiarazione di Conformità UE semplificata



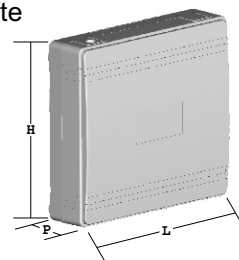
Il fabbricante, Sicep S.r.l., dichiara che il tipo di apparecchiatura radio IRS-CB (VHF o UHF) è conforme alla Direttiva 2014/53/EU.

Il testo completo della Dichiarazione di Conformità UE è disponibile al seguente indirizzo Internet: <https://www.sicep.it/download-certificazioni>

3 - Specifiche Tecniche

Caratteristiche elettriche e dimensionali centralina IRS-CB

<i>Alimentazione:</i>	• 220-230Vac 50/60 Hz, 12-13,8Vcc, Classe I
<i>Assorbimento a 230V:</i>	• 300mA in trasmissione 130mA in ricezione
<i>Assorbimento a 12.0V:</i>	• <3A
<i>Batteria tampone:</i>	• 12V, 7,5Ah max.
<i>Gamme di frequenza:</i>	• modello IRS-CB/V 156-174 MHz modello IRS-CB/U 436-470 MHz
<i>Canalizzazione:</i>	• 12,5 KHz
<i>Deviazione FM:</i>	• 1,75KHz
<i>Stabilità in frequenza:</i>	• $\pm 2,5$ ppm da -10° a +55° C
<i>Potenza trasmettitore:</i>	• programmabile sui valori 1 / 5 / 10 W
<i>Sensibilità ricevitore:</i>	• 12dB SINAD a -117dBm
<i>Connettore antenna:</i>	• Tipo "N"
<i>Ricevitore:</i>	• Circuito supereterodina doppia conversione con 1ª frequenza intermedia a 45MHz
<i>Massima corrente erogabile per alimentare dispositivi ausiliari:</i>	• 800mA
<i>Canali d'ingresso:</i>	• 8, espandibili a 24, impedenza 100K Ω , NC / NA / Bilanciati, Pull-up 100K su 3,3V
<i>Ingresso abilitazione:</i>	• 1, (EN) Pull-up 100KOhm su 3,3V
<i>Uscite Telecomandi:</i>	• 8, espandibili a 24, Open Collector su GND, 100mA max.
<i>Uscite logiche di servizio:</i>	• 2, (Stato, BS) Open Collector su GND, 100mA max.
<i>Uscite +12V di servizio:</i>	• 2 morsetti, protetti con fusibile autoripristinante da 1A
<i>Uscita BUS RS485:</i>	• 4 fili, max collegamento 200m
<i>Autonomia:</i>	• 10 ore con batteria da 7,2Ah e 3 tastiere filari collegate
<i>Frequenza wireless BiTech:</i>	• 868 MHz SRD su 3 canali
<i>Potenza interfaccia wireless:</i>	• 10mW ERP con antenna integrata
<i>Dimensioni (LxHxP):</i>	• 31x28,5x9,5cm (connettore antenna escluso)
<i>Materiale contenitore:</i>	• ABS
<i>Peso:</i>	• 1,6Kg senza batteria, 4,15Kg circa con batteria da 7,2Ah

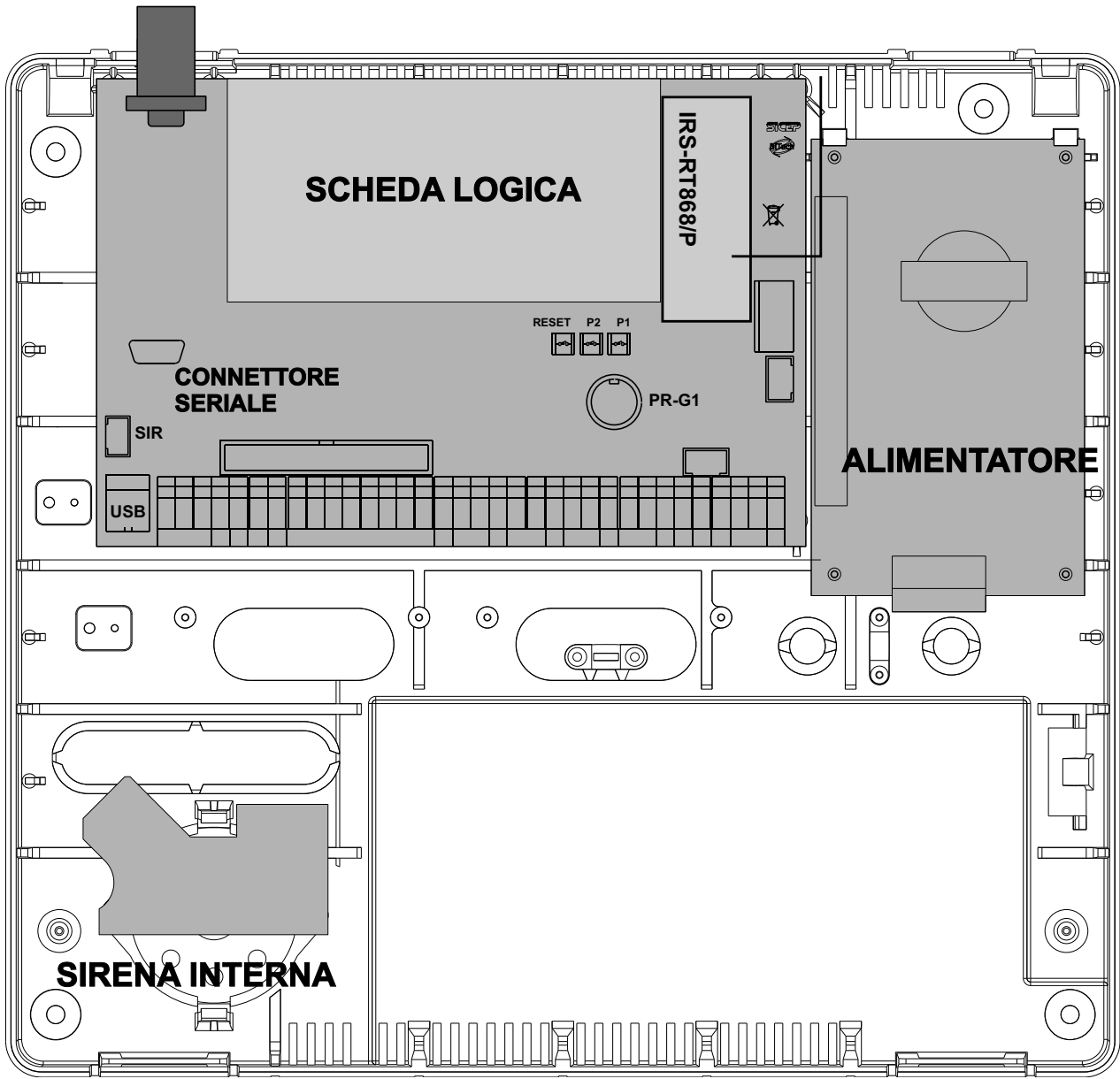


Condizioni ambientali di funzionamento

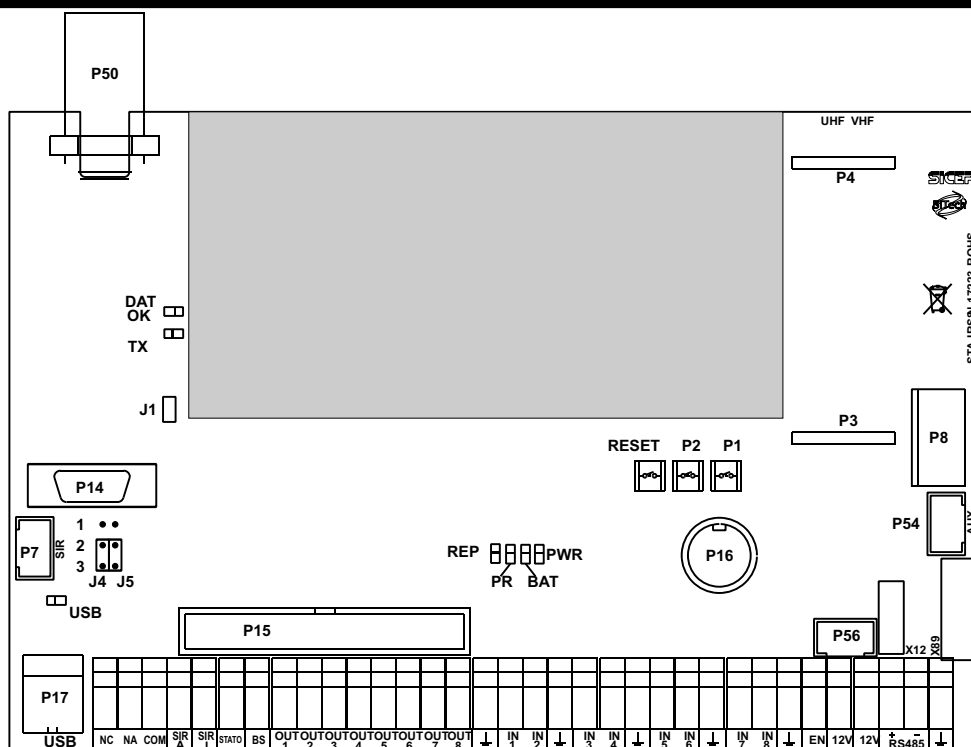
<i>Temperatura:</i>	• da -10° a +50°
<i>Umidità:</i>	• da 20% a 80%
<i>Grado di protezione contenitore:</i>	• IP30

Condizioni ambientali di immagazzinamento

<i>Temperatura:</i>	• da -10° a +50°
---------------------	------------------



4 - Descrizione scheda elettronica Principale

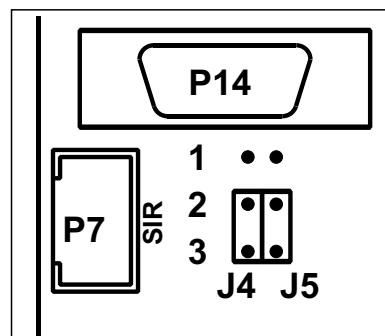


Connettori

- | | |
|---------------|-----------------------------------|
| P3, P4 | interfaccia radio BiTech |
| P7 | connettore sirena interna |
| P8 | connettore alimentazione |
| P14 | connettore porta seriale RS232 |
| P15 | connettore per scheda telefonica |
| P16 | connettore PR-G1 |
| P17 | connettore USB |
| P50 | connettore Antenna |
| P54 | AUX connettore switch antistrappo |
| P56 | connettore RS485 per espansioni |

Jumper

- J1** Watch-Dog Trasmettitore
Chiuso: Wach-Dog disabilitato
Aperto: Normale
- J4-J5** Aggiornamento Firmware
1-2: Aggiornamento Firmware
2-3: Normale / Programmazione da SicepConnect



Fusibili:

- X12** Fusibile 5A rapido
FS1 (sull'alimentatore) Fusibile F4A

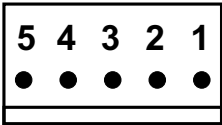
Pulsanti/Switch

- | | |
|--------------|---|
| Reset | Premuto esegue un Reset della scheda; i parametri programmati non vengono cancellati. |
| P1 | TEST RADIO. Premuto, trasmette un messaggio di prova diretto verso la Centrale Operativa |
| P2 | TEST INSTALLATORE. Premuto, la potenza in trasmissione viene ridotta ad 1W e la sensibilità in ricezione viene ridotta di 10dB. Quando la funzione è attiva il LED REP lampeggia. L'apparato esce automaticamente da questa modalità dopo 5 minuti oppure premendo nuovamente il pulsante P2. |

Segnalazioni luminose

Led	Colore	Descrizione
PWR	VERDE	Acceso: indica che l'apparato è alimentato.
BAT	ROSSO	Acceso: Indica che la batteria è scarica o assente Lampeggiante: Indica che è in corso il test periodico sulla batteria
PR	VERDE	Acceso: Indica che la tensione 230Vac è presente.
REP	GIALLO	Acceso: indica che la funzione REP è attiva. Lampeggiante: Indica che è attivata la funzione Test Installazione.
TX	ROSSO	Acceso: Indica che l'apparato è in trasmissione
DAT OK	BLU	Acceso: Indica che il messaggio è stato ricevuto correttamente.

Connettore P30:



Pin	Descrizione
1	Tensione Presenza Rete
2	N.C.
3	Comando limitazione corrente per l'alimentatore
4	+13,8Vcc
5	GND

5 - Funzionamento: descrizione dettagliata

Esaminiamo ora in dettaglio ciascuna funzione della centralina.

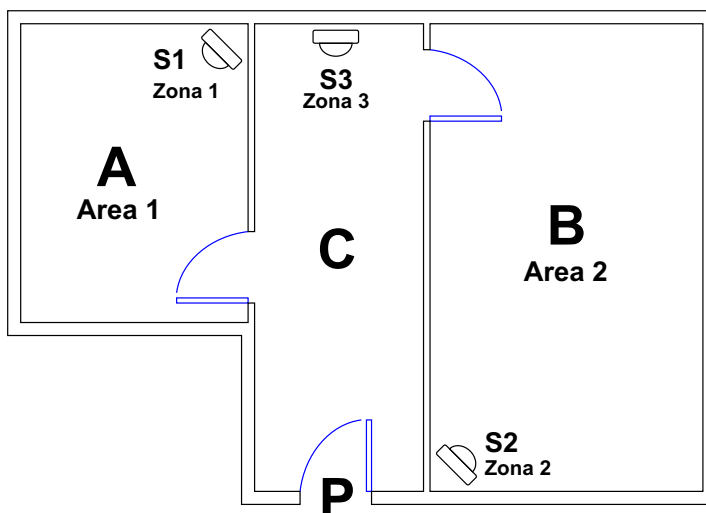
5.1- 4 Aree indipendenti - Condivisione Zone

La centralina IRS-CB dispone di 4 aree. Per ciascuna devono essere stabiliti i tempi di ingresso e di uscita, nel caso si utilizzino dei sensori ritardati; i tempi saranno uguali per tutti i sensori appartenenti a quell'area.

Tutte le aree possono avere la funzione di reinserimento automatico. Per attivare questa funzione, è sufficiente inserire un tempo nella casella "T. Autoins" diverso da 0.

L'area 4 può essere utilizzata con la funzione Ronda.

Il sistema BiTech permette l'utilizzo e la gestione di zone condivise fra più aree. Vediamo come funziona mediante un semplice esempio.



Due uffici A e B hanno il corridoio C in comune; per semplicità in questo impianto abbiamo solo 3 sensori: uno nell'ufficio A, uno nell'ufficio B e uno nel corridoio.

Si suddivide pertanto l'impianto in due aree: area 1 (ufficio A) e area 2 (ufficio B); il sensore 1 (zona 1) appartiene solo all'area A, il sensore 2 solo all'area B mentre la sensore 3 (zona 3) è condivisa, cioè appartiene sia all'area A che all'area B.

Ciascun utente (A e B) può inserire / disinserire solo la propria sezione dell'impianto.

Supponiamo di partire dalla condizione in cui entrambe le aree sono disinserite e che **tutte le zone siano istantanee ed escludibili**.

Caso 1

- L'utente A esce e inserisce l'area 1 (totale), **in modo NON Master**. Siccome la zona 3 appartiene anche ad un'area non inserita, la zona 3 non viene attivata. L'area 1, avendo aree condivise non attivate è nella condizione di **attesa**. In questo modo l'utente B può attraversare il corridoio senza generare allarmi.
- L'utente B esce e inserisce l'area 2 (totale), in modo non Master. A questo punto anche la zona 3 viene attivata.

NOTICE

Nota. Se un intruso fa scattare il sensore zona 3, risulteranno in allarme sia l'area 1 che la 2.

Caso 2

- L'utente A esce e inserisce l'area 1 (totale), **in modo Master**. In questo caso la zona 3, pur appartenendo a un'area non inserita, viene attivata; l'area 2 è ora in **attesa**, perché possiede almeno una zona attiva.

NOTICE

Nota. *L'utente B se ora attraversa il corridoio genera un allarme. Questo tipo di inserimento può essere necessario in certe situazioni, in cui l'utente Master (il supervisore) vuole accertarsi che tutto l'impianto sia inserito.*

L'inserimento in modo Master o non Master dipende dalla password utilizzata nelle operazioni da Tastiera, dalla chiave utilizzata o dal radiocomando. In fase di programmazione si associa a ciascuna password d'accesso, a ciascuna chiave e a ciascun radiocomando il tipo di inserimento (Master o normale). L'associazione può essere variata solamente da programmazione.

5.2- Area 24h

Appartengono all'area 24h tutti i controlli che sono sempre attivi e in grado di generare un evento, indipendentemente dall'inserimento delle aree.

- Disabilitazione zone/dispositivi
- Sabotaggio filari (taglio cavo o corto circuito per le zone filari bilanciate)
- Tamper dispositivi su Bus485
- Tamper dispositivi viaradio
- Tamper contenitore Centralina (apertura coperchio, rimozione centralina)
- Incendio
- Panico
- Soccorso
- Livello basso batteria Centralina o batteria esaurita
- Livello basso batteria dispositivi viaradio
- Assenza tensione di rete
- Malfunzionamento dispositivi viaradio
- Perdita dispositivi su Bus485
- Accecamento dispositivi wireless
- Coercizione
- Inserimento password errata
- Riconoscimento chiave falsa
- Assenza linea telefonica
- Esclusione zone
- Zone in allarme
- Manutenzione
- Taglio antenna
- Allarme zone 24H
- Assenza linea GSM¹
- Scadenza-Credito SIM¹

1 Se installato il modulo BT-LTE.

5.3- Funzione Reinserimento Automatico

Tutte le aree hanno la funzione di reinserimento automatico dopo un tempo programmabile. Per questa funzione è necessario programmare il parametro “*T. Autoins*” diverso da 0 nella pagina di *Sistema Aree*.

Il reset di una memoria di allarme di una qualsiasi area diversa dall'area Ronda, cancellerà anche la memoria di allarme dell'area Ronda.

Se al reinserimento automatico di un'area, una o più zone di appartenenza si trovano in allarme, l'area genererà l'evento Allarme Furto.

WARNING**ATTENZIONE.**

La centralina si comporta in modo diverso quando si inserisce manualmente oppure si inserisce in modo automatico nella condizione di zone immediate in allarme.

INSERIMENTO MANUALE o inserimento DA REMOTO (Centrale operativa MVSNet)

- Se ci sono zone immediate in allarme autoescludibili, la centralina **nega l'inserimento**; ripetendo l'operazione la zona viene esclusa e l'area viene inserita. Il comportamento della zona è ora dipendente se programmata per autoreincludersi appena torna a riposo oppure restare esclusa fino al prossimo inserimento.*
- Se ci sono zone immediate in allarme non escludibili, la centralina **nega l'inserimento**; anche ripetendo l'operazione l'area non viene mai inserita.*

INSERIMENTO AUTOMATICO da programmatore orario oppure area con tempo di AUTOINSERIMENTO.

- Se ci sono zone immediate in allarme autoescludibili, la centralina **forza l'inserimento** dell'area escludendo automaticamente la zona. Il comportamento di tale zona è ora dipendente se programmata per autoreincludersi appena torna a riposo oppure restare esclusa fino al prossimo inserimento.*
- Se ci sono zone immediate in allarme non escludibili, la centralina **inserisce l'area** e fa scattare subito l'allarme; la zona è attiva.*

5.4- Area Ronda

L'area 4 può essere dedicata alla funzione Ronda; questa funzione è utile quando necessita appoggiarsi ad un Istituto di Vigilanza per il controllo ambientale. La guardia dell'Istituto può accedere a determinate zone che sono quelle appartenenti a tale area; l'area 4 una volta disinserita, consentirà all'utente Ronda (guardia giurata) di effettuare il giro di ispezione, dopodiché l'area 4 potrà essere reinserita manualmente dall'utente Ronda, o in modo automatico dopo il tempo programmato.

Nell'utilizzo tipico, l'area Ronda ha solo zone condivise con altre aree, e l'area Ronda è sempre inserita. Questo fa sì che:

- Quando il resto dell'impianto è disinserito, l'area Ronda è in Attesa;
- All'inserimento dell'impianto l'area Ronda diventa attiva;
- quando la guardia disinserisce l'area Ronda per l'ispezione, saranno disinserite solo le zone appartenenti all'area Ronda.

NOTICE**Note.**

- Per utilizzare la funzione Ronda deve essere impostato un Tempo di Autoinserimento Area 4 diverso da zero.
- Se alcune delle zone condivise sono ritardate, probabilmente è necessario che anche questa area sia ritardata; in questo caso i tempi di ingresso e uscita per l'area Ronda possono essere scelti uguali a quelli delle aree condivise.

Non volendo utilizzare la funzione ronda, basta programmare il Tempo Autoinserimento dell'Area 4 uguale a zero; in questo modo l'Area si comporta come tutte le altre.

5.5- Programmatore orario

La centralina dispone di un programmatore orario su base settimanale con le seguenti caratteristiche:

- fino a 4 programmi
- ciascun programma può essere associato ad una o più aree oppure ad una o più uscite
- ciascun programma permette 2 inserimenti/disinserimenti giornalieri e/o 2 attivazioni/disattivazioni delle uscite associate
- inserimento di tipo Totale o Perimetrale
- gestione del giorno Festa
- fino a 12 giorni di festività fisse (preimpostate)
- fino a 12 giorni di festività variabili (preimpostate)

La programmazione può essere effettuata da SicepConnect o dalle tastiere filari (menu Administrator).

5.6- Tempi Ingresso / uscita Aree: zone ritardate

Le zone ritardate nella centralina Bitech utilizzano i tempi programmati in base all'area di appartenenza; in altre parole tutte le zone ritardate hanno tempo di ingresso e uscita uguali ai valori impostati per quell'area.

Una zona deve essere ritardata se è necessario allarmarla durante le operazioni di Inserimento e disinserimento.

Esempio: se la tastiera è posta nel corridoio d'ingresso ed è presente un contatto magnetico sulla porta, una volta inserito l'impianto la porta deve essere aperta per uscire fuori (tempo d'uscita); quando si rientra in casa, prima di disinserire l'impianto la porta viene nuovamente aperta (tempo d'ingresso).

I due tempi agiscono pertanto in questo modo:

- **Tempo d'uscita:** i sensori ritardati sono ignorati (non sono attivi).
- **Tempo d'ingresso:** gli allarmi dei sensori ritardati sono memorizzati e generano l'evento solo allo scadere di tale tempo.

Il sensore magnetico viaradio verrà trattato in dettaglio in quanto ha un funzionamento particolare.

5.7- Zone Filari

La Centralina BiTech dispone di 4 zone filari. Queste zone possono essere utilizzate per il collegamento a sensori in modo NC, NA o bilanciato.

Modo NC

In questa modalità l'ingresso è a riposo quando è cortocircuitato a GND, mentre è in allarme se viene aperto.

Questo tipo di cablaggio è il più semplice ma non permette di distinguere se la zona è in allarme oppure è in Sabotaggio.

Modo NA

In questa modalità l'ingresso è a riposo quando è aperto, mentre è in allarme se viene cortocircuitato a GND.

Anche questo tipo di cablaggio non permette di distinguere se la zona è in allarme oppure è in Sabotaggio.

Modo Bilanciato (Doppio bilanciamento)

In questa modalità l'ingresso è cablato in modo da risultare terminato, a riposo, su GND mediante una resistenza di 47KΩ. In base alla tensione letta dall'ingresso si determinano gli stati come da tabella.

Stato Ingresso: Tensione

Sabotaggio Taglio cavo: $> 2,7V$

Allarme: $1,8 \div 2,7V$

Riposo: $1,24 \div 1,8V$

Allarme: $0,5 \div 1,24V$

Sabotaggio Corto cavo: $< 0,5V$

Per il cablaggio fare riferimento alla sezione Installazione.

Modo Non Utilizzato

In questa modalità l'ingresso (zona) è sempre a riposo e non viene segnalato come "zone Disabled" sul display delle tastiere.

Modo Allarme 24H

In questo utilizzo l'ingresso (zona) è sempre attivo. L'evento generato (Allarme Zone 24H) si porta nello stato attivo quando almeno una zona 24H è in allarme. Se a questo evento viene associata l'attivazione di una uscita, tale uscita può essere programmata come statica o impulsiva; se è statica essa segue il morsetto (OR logico fra gli ingressi 24H), mentre se è impulsiva si disattiva dopo il tempo programmato.

5.8- Blocco sensori

Questa funzione permette di evitare possibili falsi allarmi sugli ingressi filari causati dalla radiofrequenza del trasmettitore. Spuntando l'apposito parametro relativo a ciascun ingresso, tutte le volte che il comunicatore radio va in trasmissione:

- tutte le variazioni dell'ingresso sono ignorate per il tempo impostato (*Tempo Blocco Sensori*, default 10 secondi);
- l'uscita BS (Blocco Sensori) resta attiva per la durata di tale tempo.

5.9- Esclusione zone - inserimento forzato

Ci sono situazioni in cui è necessario poter escludere una zona che si trova in allarme quando si va a inserire l'impianto.

Esempi:

- *un sensore guasto è rimasto permanentemente in allarme (si vuole comunque inserire l'impianto, in attesa della sostituzione del sensore);*
- *si desidera, d'estate, inserire l'impianto lasciando volutamente una finestra aperta che è protetta da un contatto.*

Quando si esegue un inserimento con una o più zone in allarme si parla di Inserimento forzato. Il sistema notificherà che è presente una o più zone in allarme; si deve eseguire nuovamente l'operazione di Inserimento.

CASI PARTICOLARI DI INSERIMENTO CON ZONA IN ALLARME CONDIVISA DA PIÙ AREE:

- **Zona ritardata**
 - **Inserimento non MASTER non ultima AREA:**
All'inserimento delle aree di appartenenza, non viene notificata la situazione di allarme e la zona non viene attivata.
 - **Inserimento non MASTER ultima AREA:**
All'inserimento delle aree di appartenenza, non viene notificata la situazione di allarme ma la zona viene attivata. Richiesto ripristino zona entro il tempo di uscita.
 - **Inserimento MASTER qualsiasi AREA:**
All'inserimento delle aree di appartenenza, non viene notificata la situazione di allarme ma la zona viene attivata. Richiesto ripristino zona entro il tempo di uscita
- **Zona non ritardata (escludibile / non escludibile)**
 - **Inserimento non MASTER non ultima AREA:**
All'inserimento delle aree di appartenenza, viene notificata la situazione di allarme della zona, quindi l'utente è costretto a procedere con l'inserimento forzato anche se la zona non verrà né esclusa né attivata.
 - **Inserimento non MASTER ultima AREA:**
All'inserimento delle aree di appartenenza, viene notificata la situazione di allarme della zona, quindi l'utente è costretto a procedere con l'inserimento forzato e la zona verrà esclusa e attivata.
 - **Inserimento MASTER qualsiasi AREA:**
All'inserimento dell'area di appartenenza, viene notificata la situazione di allarme della zona, quindi l'utente è costretto a procedere con l'inserimento forzato e la zona verrà esclusa e attivata.

WARNING

ATTENZIONE.

Una zona ritardata non può essere anche escludibile (un controllo evita l'escludibilità).

NOTICE

Nota. *Le zone bilanciate che si trovano nello stato di Sabotaggio non sono considerate in allarme; vale la stessa cosa per i sensori viaradio.*

Tutte le volte che una zona si esclude viene generato un apposito evento.

5.10- Reinclusione automatica zone

Dalla versione 1.0.4 è possibile scegliere il funzionamento della zona in 3 modalità diverse, per quanto riguarda l'escludibilità:

- **NO** (zona non autoescludibile)
La zona non è escludibile tramite inserimento forzato.
- **Singolo**
La zona, una volta esclusa a seguito di un inserimento forzato, resta esclusa fino al prossimo inserimento.
- **Auto**
La zona, una volta esclusa a seguito di un inserimento forzato, diventa attiva automaticamente appena torna a riposo.

Tutto questo vale per le zone filari e per il contatto magnetico (sezioni Porta e Aux).

5.11- Disabilitazione zone

L'esclusione manuale di una zona (disabilitazione) è una operazione compiuta da tastiera o da programmazione con la quale si rende una zona **permanentemente** non attiva. Una zona disabilitata può essere resa nuovamente attiva mediante la stessa operazione.

Quando si disabilita una zona viene generato un apposito evento.

Per maggiori dettagli sulla disabilitazione delle zone fare riferimento alle Operazioni da Tastiera.

5.12- Uscite

La centralina dispone di 8 uscite Open Collector riferite a massa (GND), in grado di pilotare max 100mA.

Le uscite possono essere di tipo Statico o Impulsivo (monostabile), in funzione dell'utilizzo.

Tutte le uscite possono essere attivate in base a stati interni della centralina, ovvero per segnalare gli Eventi del sistema (fare riferimento alla sezione Eventi, nel capitolo Programmazione).

Le uscite non utilizzate per segnalare eventi del sistema possono essere utilizzate come telecomandi ed essere attivate dalla Centrale Operativa.

5.13- Il Codice Impianto o Serial Number

Ogni centralina IRS-CB contiene un numero di serie identificativo (generato in modo casuale ma non sequenziale) che viene assegnato in modo univoco in fase di fabbricazione. Questo numero che identifica l'impianto non è modificabile e fa sì che ogni sensore possa funzionare solo sull'impianto su cui è stato registrato.

E' comunque sempre possibile cancellare un sensore da un impianto e registrarlo su un altro.

Quando si acquista un sensore basta registrarlo sulla centralina stessa mediante una semplice procedura automatica; non deve essere effettuata nessuna programmazione sul sensore in quanto tutti i parametri di funzionamento vengono programmati nella centralina; al termine della programmazione, premendo un bottone, la centralina trasferisce i dati programmati nel sensore.

5.14- Test Qualità Collegamento

Il sistema Bitech dispone in fase di programmazione di uno strumento diagnostico per misurare la qualità di un collegamento radio.

Come funziona

La centralina trasmette una serie di messaggi di richiesta informazioni su vari livelli di potenza verso il sensore in prova. In base ai messaggi confermati e al livello di potenza utilizzato viene assegnato un valore convenzionale da 0 a 100%.

Il collegamento è da considerarsi accettabile se non inferiore al 75%, buono se superiore a 85% e ottimo se superiore a 95%.

Nel caso di test di un dispositivo ripetuto da REP (o mediante due REP in cascata), viene testata solamente la tratta radio fra il dispositivo e il REP a lui più vicino; per il test delle tratte intermedie basta ripetere la stessa prova per i due REP.

5.15- Password da Tastiera

Per accedere all'impianto mediante la tastiera si hanno a disposizione 8 password utenti più 2 password "speciali" ognuna composta da 5 cifre.

Password Amministratore

Default 12301

Questa password consente tutte le operazioni di cui sopra più l'accesso al menù Administrator; da tale menù è possibile modificare tutti gli accessi (Password, Radiocomandi, Chiavi). Questa password non può essere disabilitata.

Password Utenti

Default 12302..12308

Sono password che consentono le normali operazioni di Inserimento Totale/Perimetrale, Disinserimento, Disabilitazione zone e accesso al menù Tastiera in modo base.

Ciascuna password può essere abilitata per una o più Aree dalla 1 alla 4, deve avere un'area predefinita (per le operazioni di Inserimento rapido) e può essere di tipo Normale o Master.

Password Installatore

Default 11100

Questa password serve per accedere alla programmazione mediante SicepConnect in collegamento seriale locale. Da tastiera consente l'accesso al menù Installatore e le consuete operazioni escluso l'inserimento ed il disinserimento delle aree. Dal menù installatore è possibile:

- portare la centralina nello stato di Manutenzione;
- aggiungere/rimuovere chiavi e radiocomandi;
- modificare alcuni parametri di sistema come Tempi Aree, tempo suono sirena;
- ripristinare i dispositivi radio.

Password Ronda

Default 11101

Questa password consente solo le operazioni di Inserimento/Disinserimento come utente Ronda, abilitando il reinserimento automatico a tempo. Non dà accesso al menù.

5.16- Gruppi per inserimenti multipli

E' possibile creare dei gruppi di aree per inserire o disinserire più aree in una sola operazione.

Ciò è consentito solo da tastiere filari BT-SKB; le aree del gruppo devono essere di competenza per la password associata.

I gruppi si programmano nella pagina Sistema, Aree; si hanno a disposizione 4 gruppi.

A ciascuna password (pagina Accessi) può essere associato un gruppo; rimane sempre la possibilità di inserire una singola area a scelta.

Per eseguire le operazioni, consultare il Manuale Utente.

5.17- Blocco Tastiera

Se si digita per 5 volte consecutive una password non valida, la tastiera si blocca per 5 minuti e viene generato l'evento Password Errata.

5.18- Disinserimento con Coercizione

Se si digita una qualsiasi password preceduta dal tasto o , una volta effettuata l'operazione richiesta viene trasmessa una segnalazione di Coercizione.

5.19- Operazioni Rapide da Tastiera

Su entrambi i tipi di tastiera (filare su bus RS485 e wireless) sono presenti dei tasti per effettuare alcune operazioni rapide.

	Premuto per alcuni secondi scatena un allarme Incendio.
	Premuto per alcuni secondi scatena un allarme di Richiesta Soccorso.
	Premuto per alcuni secondi scatena un allarme Panico.
	Premuto per alcuni secondi inserisce l'area predefinita in modo Totale.
	Premuto per alcuni secondi inserisce l'area predefinita in modo Perimetrale.
	Premuto attiva/disattiva l'uscita programmata.

NOTICE

Nota. *Per l'utilizzo di tutte le funzionalità inerenti alle tastiere, fare riferimento al Manuale Utente.*

5.20- Storico Eventi

La centralina è dotata di uno Storico in cui sono memorizzati gli ultimi 512 eventi. Tale storico è consultabile da programmazione da PC mediante software SicepConnect oppure da tastiera filare. In quest'ultimo caso è possibile fare un filtro sulla tipologia dell'evento, inoltre sono visualizzati solo gli eventi di competenza per la password con cui si è fatto l'accesso.

Esempio:

Data	Ora	Evento Rlpristino	Descrizione	Area interessata	Zona interessata
31/10/2007	18:52	RI	: PROGRAMMAZIONE	>Installatore	
31/10/2007	18:52	EV	: PROGRAMMAZIONE	>Installatore	
31/10/2007	18:13	EV	: INCENDIO	>Area24H	>Dispos. RF 9
25/10/2007	18:13	RI	: PROGRAMMAZIONE	>Installatore	
31/10/2007	18:13	EV	: PROGRAMMAZIONE	>Installatore	

5.21- Eventi

Zone/Disp Disabil

Si porta nello stato attivo quando almeno una zona o un dispositivo (filare o viaradio) è stato/a disabilitato/a. Questo è valido sia che l'operazione sia stata compiuta in fase di programmazione da SicepConnect o manualmente da tastiera.

Allarme Area 1..4

Si porta nello stato attivo quando l'area relativa è in allarme. L'evento può essere generato solo se l'area è inserita.

Se l'evento è associato all'attivazione di un'uscita, il comportamento è diverso se questa è imposta di tipo statico o impulsivo:

- Statica: l'uscita si disattiva al termine del suono della sirena.
- Impulsiva: l'uscita si disattiva dopo il tempo impostato.

Ins/Dis Area 1..4

Si porta nello stato attivo quando l'area relativa è inserita (in modo totale o perimetrale). Se l'evento è associato all'attivazione di un'uscita, il comportamento è diverso se questa è impostata di tipo statico o impulsivo:

- Statica: l'uscita si disattiva quando l'area viene disinserita.
- Impulsiva: l'uscita non è stabile; lampeggia fintanto l'area resta inserita, la durata dello stato On è uguale al tempo impostato.

Sabotaggio filari

Si porta nello stato attivo quando un sensore filare con collegamento bilanciato si trova nello stato di sabotaggio (cavo tagliato o in corto).

Tamper RS485

Si porta nello stato attivo quando:

- una delle tastiere filari ha il Tamper aperto
- è aperto il Tamper opzionale installato su una scheda di espansione BT-EX8.

Tamper sensori RF

Si porta nello stato attivo quando uno dei dispositivi viaradio ha il Tamper aperto (tastiera viaradio, rep, sensore magnetico, sensori infrarossi, sirena radio).

Tamper contenitore

Si porta nello stato attivo quando la Centralina IRS-CB ha il contenitore aperto oppure è stata rimossa dal muro.

Incendio

Si porta nello stato attivo quando viene rilevato l'allarme incendio. Se all'evento è associata l'attivazione di un'uscita, questa viene automaticamente impostata di tipo impulsivo perché l'evento non ha ripristino. Se sono presenti uno o più sensori fumo BT-SMK essi possono essere configurati per ripetere l'allarme sonoro e agire come sirene ausiliarie, ma solo per questo evento.

Panico

Si porta nello stato attivo quando viene rilevato l'allarme panico. Se all'evento è associata l'attivazione di un'uscita, questa viene automaticamente impostata di tipo impulsivo perché l'evento non ha ripristino.

Soccorso

Si porta nello stato attivo quando viene rilevato l'allarme soccorso. Se all'evento è associata l'attivazione di un'uscita, questa viene automaticamente impostata di tipo impulsivo perché l'evento non ha ripristino.

Batteria Centralina

Si porta nello stato attivo quando manca l'alimentazione di rete e la batteria è scesa sotto la tensione di guardia di 11V, oppure quando il test dinamico periodico ha rivelato che la capacità della batteria è insufficiente.

Batteria sensori RF

Si porta nello stato attivo quando la batteria di un sensore viaradio è scesa sotto la tensione di guardia. Il test viene effettuato nel momento di massimo assorbimento (sensore in trasmissione); le soglie di tensione sono le seguenti: magnetico, infrarossi, tastiera e sirena via radio: 2,7V; radio-comando: 6V; rep: 2V.

Assenza rete

Si porta nello stato attivo quando manca la tensione di rete per un tempo superiore a quello programmato. Ovviamente questo vale nel caso in cui sia presente la batteria tampone. Tale evento può essere disabilitato impostando il tempo a 0. La trasmissione del ripristino non è istantanea ma avviene dopo un tempo casuale compreso fra 1 e 120 sec. in modo da ridurre il rischio di collisioni.

Malfunzionamento sensore RF

Si porta nello stato attivo quando la un dispositivo RF si trova in uno degli stati descritti qui di seguito. I controlli per la soglia di "Critico" e "Consumo eccessivo" sono eseguiti una volta al giorno e iniziano 3 giorni dopo l'installazione del dispositivo.

Per maggiori dettagli fare riferimento al paragrafo "Statistiche" a pag. 44.

- **ASSENTE:** il dispositivo non è connesso alla centralina per un tempo superiore a quello impostato (in base al parametro Riconoscimento Dispositivo RF perso)
- **CRITICO:** il dispositivo ha trasmesso meno di 1000 presenze nell'ultima settimana oppure una percentuale significativa delle trasmissioni ricevute (25%) è effettuata tramite pacchetti "Mesh".
- **CONSUMO ECCESSIVO:** il dispositivo ha effettuato più di 2400 trasmissioni nell'ultima settimana. Questo controllo può essere disabilitato per ciascun dispositivo.

Perdita RS485

Si porta nello stato attivo quando la Centralina non rileva più la comunicazione con un qualsiasi dispositivo su bus RS485. Può essere dovuto ad un guasto del dispositivo o al taglio del cavo. L'evento viene generato entro pochi secondi dal rilevamento dell'anomalia.

Accecamento RF

Si porta nello stato attivo quando il ricevitore radio rileva un disturbo prolungato sul canale radio; l'evento viene generato allo scadere del tempo impostato. Questo evento può essere generato anche se il disturbo è rilevato da un ripetitore Mod. BT-REP.

Coercizione

Si porta nello stato attivo quando un'operazione di Inserimento o Disinserimento da tastiera viene preceduta dall'apposito tasto. Se all'evento è associata l'attivazione di un'uscita, questa viene automaticamente impostata di tipo impulsivo perché l'evento non ha ripristino.

Password errata

Si porta nello stato attivo al quinto tentativo di inserimento errato della password. Se all'evento è associata l'attivazione di un'uscita, questa viene automaticamente impostata di tipo impulsivo perché l'evento non ha ripristino.

Chiave falsa

Si porta nello stato attivo quando viene inserita in un lettore una chiave non registrata; l'evento è immediato. Se all'evento è associata l'attivazione di un'uscita, questa viene automaticamente impostata di tipo impulsivo perché l'evento non ha ripristino.

Assenza linea telef.

Si porta nello stato attivo quando manca la linea telefonica per un tempo superiore a quello programmato. Tale evento può essere disabilitato impostando il tempo a 0. È possibile comunicare tale evento mediante vettore radio. L'evento può essere generato solo se la scheda telefonica opzionale è installata.

Zone escluse

Si porta nello stato attivo quando una o più zone sono escluse in fase di inserimento (inserimento forzato). Se l'evento è associato all'attivazione di una uscita, questa è mantenuta attiva (statica) fino al disinserimento dell'area.

Zone in Allarme

Si porta nello stato attivo quando una zona qualsiasi o un sensore via radio **di tipo non ritardato** si trovano nello stato di allarme; questo evento può essere generato anche quando le aree sono disinserite. Tenere presente che in questo caso i sensori infrarossi sono disattivati e i sensori magnetici hanno la sezione inerziale disattivata; questo non vale quando l'impianto è in Manutenzione.

Manutenzione

Si porta nello stato attivo quando la centralina è posta in Manutenzione; in questa condizione la sirena ed il comunicatore radio sono disattivati. Tutte le volte che la centralina viene posta in Manutenzione, viene generato un apposito evento che può essere trasmesso in Centrale Operativa; in questo stato le tastiere filari emettono un'apposita segnalazione ogni 10 secondi ed è presente un'indicazione sul display delle stesse.

La centralina esce automaticamente dalla manutenzione trascorso un minuto dalla richiusura del contenitore.

Taglio antenna

La centralina IRS-CB dispone di un triplo controllo sul Taglio Antenna: Resistenza Antenna, Controllo su Conferma, Controllo Ricezione.

In tutti i casi l'evento Taglio Antenna provoca l'attivazione di una uscita oppure l'invio di una trasmissione su linea telefonica (con scheda opzionale).

- **Resistenza Antenna:** Questo controllo è utilizzabile solo con antenne di tipo "richiuso a massa". Tale tipo di antenna risulta in cortocircuito per la corrente continua, cosicché tagliando lo stilo o svitando l'antenna dalla periferica viene generato immediatamente l'allarme.
- **Controllo su Conferma:** La periferica verifica che ogni trasmissione sia seguita dalla conferma da parte della Centrale Operativa (o dal REP su cui transita). In caso negativo, al termine delle ripetizioni l'antenna viene considerata tagliata.
- **Controllo in Ricezione:** Questo controllo risulta particolarmente efficiente nel caso di canale radio molto affollato e si basa sull'assunto che la periferica deve ricevere, entro un intervallo di tempo programmato, una comunicazione fra Centrale Operativa e una qualsiasi periferica (con il protocollo programmato).
Quindi, tutte le volte che la periferica riceve una trasmissione, azzerava il contatore e ricomincia il conteggio del tempo.
Se si raggiunge lo scadere del tempo, il comportamento è differente in base al protocollo utilizzato. Nel caso di protocollo MVS Alta Velocità la periferica esegue una trasmissione di prova verso la Centrale Operativa. Se la Centrale conferma, il temporizzatore viene riazzerato, altrimenti l'antenna viene considerata tagliata.
Per tutti gli altri protocolli bassa velocità (Sicep, Compatibili) non è possibile effettuare una trasmissione di prova verso la Centrale Operativa, per cui allo scadere del tempo l'antenna viene considerata tagliata.

Evento 24H

Si porta nello stato attivo quando almeno una zona filare di tipo 24H è in allarme. Se a questo evento viene associata l'attivazione di una uscita, tale uscita può essere programmata come statica o impulsiva; se è statica essa segue la zona (OR logico fra le zone 24H), mentre se è impulsiva si disattiva dopo il tempo programmato.

Assenza linea GSM (solo con BT-LTE installato)

Si porta nello stato attivo quando il GSM non è registrato in rete per un tempo superiore a quello programmato. L'evento può essere disabilitato impostando il tempo a 0.

Credito-scadenza SIM (solo con BT-LTE installato)

La centralina, se il controllo è abilitato, esegue ogni 48 ore una richiesta al gestore per conoscere il credito residuo nella SIM e ogni giorno incrementa il valore "giorni trascorsi dall'ultima ricarica".

L'evento si porta nello stato attivo (allarme) quando:

- il credito è sceso sotto 4 Euro e nuovamente quando è sceso sotto 2 Euro;
- i giorni trascorsi dall'ultima ricarica hanno raggiunto il valore di 320.

La centralina azzerava automaticamente i "giorni trascorsi dall'ultima ricarica" quando rileva che l'ultimo valore di credito è maggiore di quello letto in precedenza.

5.22- Altre funzioni

Campanello

E' disponibile la funzione "campanello" attivabile su qualsiasi zona o sensore radio, che segnala mediante un "bip" dalle tastiere filari l'allarme della zona, anche ad impianto disinserito. Può essere attivata, ad esempio, sul contatto magnetico della porta in modo da segnalarne l'apertura.

Incendio, Panico, Soccorso

Queste funzioni rendono la zona associata di tipo 24h e trasmettono, in caso di allarme, l'evento relativo. Può essere associato a ciascun evento l'attivazione della sirena.

Controllo temperatura

Questo controllo serve per la salvaguardia dello stadio finale del trasmettitore.

Tutte le volte che la centralina deve andare in trasmissione viene controllata la temperatura del finale; se questa è compresa fra 80 e 100°C la potenza viene ridotta di 1 step (esempio: se si è impostato 10W, viene ridotta a 5W); se invece è superiore a 100°C la potenza viene ridotta di 2 step.

Test installazione

La centralina IRS-CB dispone di una speciale funzione di aiuto per l'installatore. Premendo il pulsante P2, si entra per 6 minuti in una modalità in cui la potenza in trasmissione viene ridotta a 1W e il segnale in ricezione viene attenuato di 10 volte (10dB).

Durante l'attivazione di questa funzione sulla periferica lampeggia il led REP. Il test può essere interrotto premendo nuovamente il pulsante P2.

Batteria (Test continuo)

Il microprocessore misura continuamente la tensione di alimentazione; se l'alimentatore è fuori uso, quando la tensione scende al di sotto di 10,5V la batteria è considerata scarica; il led rosso BATT si accende. Il ripristino si ha quando la tensione risale a 12,5V.

In base al protocollo utilizzato, si hanno i casi seguenti:

- se si utilizza il protocollo MVS Alta velocità o un protocollo Compatibile, la Batteria ha già un canale associato;
- se si utilizza il protocollo Sicep Bassa velocità bisogna associare da programmazione l'evento Batteria a un canale a scelta fra 1 e 6.

WARNING

ATTENZIONE.

Se la batteria è assente o è risultata scarica dal test periodico, il ripristino dipende da quest'ultimo.

Capacità effettiva della batteria (Test periodico)

La periferica esegue un test periodico collegando un apposito carico sulla batteria. Se la batteria risulta assente o di capacità insufficiente, viene trasmessa la segnalazione di batteria scarica (se associata ad un canale); in questa condizione, il ripristino può avvenire solo se al successivo test la batteria risulta in buono stato.

Il test viene eseguito con cadenza programmabile da 1 a 30gg. Il test può essere interrotto o rimandato se:

- La rete è assente; il test viene rimandato di 1 ora;
- La temperatura dell'apparato è superiore a 75°C; il test viene sospeso e ripreso quando la temperatura è scesa a 55°C.

WARNING

ATTENZIONE.

Per sostituire la batteria consultare quanto riportato nel capitolo Installazione a pag. 37.

Funzione Misura ROS

Questa funzione è disponibile da programmazione SicepConnect e consente di misurare il ROS (Rapporto Onda Stazionaria) grazie all'accoppiatore direzionale integrato. In questo modo è possibile ottimizzare la lunghezza dell'antenna o la sua posizione fino a trovare il valore minimo di ROS.

Per effettuare la misura, impostare la potenza di trasmissione ad almeno 5W e selezionare il parametro Tipo nella Pagina Radio come Test Radio (Vedi Pag. 88) e premere il bottone Test.

WARNING

ATTENZIONE.

Il transistor finale, se mantenuto in trasmissione continua, può scaldare eccessivamente per cui è necessario alternare alle misure dei periodi di pausa per permetterne il raffreddamento. In ogni caso una apposita funzione riduce automaticamente la potenza quando la temperatura raggiunge gli 80°C.

CAUTION

CAUTELA.

Per la salvaguardia dello stadio finale del ricetrasmettitore, il ROS deve essere inferiore a 2.

5.23- Sirena cablata

La centralina BiTech prevede l'utilizzo di più tipi di sirene cablate:

Sirena con comando su linea bilanciata

Per questo tipo di sirena sono disponibili i contatti liberi di un relè da 1A (COM, NA, NC).

Sirena Autoalimentata

Per questo tipo di sirena è prevista una uscita a relè (SIR-A) che fornisce un +12V che viene a mancare durante l'attivazione; la massima corrente erogabile è limitata a 70mA.

Sirena da Interno

Per questo tipo di sirena è prevista una uscita a relè (SIR-I) che fornisce un +12V durante l'attivazione. La massima corrente erogabile è 800mA, l'uscita è protetta con fusibile autoripristinante.

La centralina dispone di una funzione che limita il tempo di attivazione della sirena: tutte le volte che suona viene conteggiato il tempo di funzionamento, se a causa di allarmi ripetuti si raggiunge il tempo di 20 minuti la sirena viene disattivata. Il "riarmo" avviene alla successiva operazione di disinserimento di una qualsiasi area.

6 - Comunicatore radio e backup telefonico

Questa centralina può funzionare in varie modalità a seconda del tipo di protocollo radio scelto e a seconda del tipo di Centrale Operativa su cui deve operare.

Protocollo MVS Centrale Operativa MVS DATA9000

In questa modalità ciascun evento da trasmettere deve essere assegnato ad un canale di trasmissione compreso fra 1 e 99.

Si consiglia di NON associare più di un Evento allo stesso canale di trasmissione poiché in questo caso c'è ambiguità nello stabilire lo stato dei singoli eventi; il canale di trasmissione infatti riassume lo stato di 2 o più eventi diversi e prevarrà quello che si trova nello stato allarmato anche se gli altri sono a riposo.

La trasmissione ed il ripristino dell'evento possono essere abilitati / disabilitati. Non tutti gli eventi hanno il ripristino.

Quando si utilizza questo protocollo, l'eventuale trasmissione di backup su linea telefonica avviene con il protocollo MVS/ID.

Protocollo MVS Centrale Operativa MvsNET

In questa modalità, ciascun evento viene trasmesso con l'innovativo protocollo BTMVS, che consente l'invio delle informazioni Contact-ID (evento con associata zona, utente o dispositivo) su vettore radio. Questo nuovo protocollo consente la gestione di nuove interrogazioni come la *Richiesta Stati Anomali*.

Quando si utilizza questo protocollo, l'eventuale trasmissione di backup su linea telefonica avviene con il protocollo Contact-ID standard.

Protocolli Bassa Velocità (Sicep b.v., Compatibili) Tutte le Centrali Operative

Con questi protocolli ciascun evento da trasmettere può essere associato solo ai canali 1..6 (Sicep Bassa Velocità), ai canali 1..8 (protocolli compatibili) o ai canali 1..12 (protocollo compatibile 2, 12 canali).

Si consiglia di NON associare più di un Evento allo stesso canale di trasmissione poiché in questo caso c'è ambiguità nello stabilire lo stato dei singoli eventi; il canale di trasmissione infatti riassume lo stato di 2 o più eventi diversi e prevarrà quello che si trova nello stato allarmato anche se gli altri sono a riposo.

Quando si utilizza questo protocollo, l'eventuale trasmissione di backup su linea telefonica avviene con il protocollo DTMF Ademco Superfast.

Limitazioni d'utilizzo

- Se si dispone di un concentratore mod.SD-RM con versione inferiore alla 4.2, il protocollo BTMVS o l'invio della qualità del segnale in ricezione non possono essere utilizzati.
- In tutti i protocolli compatibili non è possibile trasmettere l'assenza rete mediante backup telefonico
- Utilizzando il protocollo Compatibile 2 12 canali, i canali 9-12 non possono essere trasmessi mediante backup telefonico
- La ricezione del protocollo MVS/ID è possibile solo con ricevitori telefonici mod.SD-CT, SD-T2 e DD-2.

6.1- Gestione Protocollo MVS su Centrali MVSNet

In questa modalità le informazioni trasmesse dal comunicatore contengono le stesse informazioni trasportate dal protocollo Contact-ID, sia su vettore radio che telefonico.

Ciascun messaggio contiene:

- il numero identificativo della centralina (codice periferica);
- un codice che identifica l'evento, specificando se si tratta di allarme o ripristino;
- l'area di appartenenza se nel messaggio ha un significato;
- un numero che identifica la zona o l'utente come da tabella seguente:
 - 000 Centralina (es. Tamper, Assenza rete)
 - 001÷ 024 Zone filari
 - 101÷ 104 REP
 - 109÷ 136 Dispositivi RF (sensori, radiocomandi, tastiere RF)
 - 301÷ 310 Dispositivi su BUS RS485
 - 501÷ 508 Accessi mediante password Utente
 - 510 Accesso mediante password Ronda
 - 511 Operazioni eseguite dalla Centrale Operativa
 - 601÷ 616 Accessi mediante chiavi
 - 701÷800 Accessi mediante tag
 - 998 SicepConnect (operazioni eseguite dal sinottico)
 - 999 Sistema (operazioni eseguite in automatico)

Esempi:

- Alla zona filare 1 è associato 001, alla zona filare 4 è associato 004.
- L'utente Administrator ha associato 501 o 601 a seconda se ha effettuato rispettivamente, l'operazione da tastiera o da chiave.
- I dispositivi RS 485 e via radio hanno identificativo sul numero assegnato in fase di programmazione: il terzo dispositivo RS485 avrà l'identificativo 303, il settimo 307.

Gestione Backup Telefonico

Se la scheda opzionale IF-TL è installata, la centralina è in grado di trasmettere le segnalazioni su linea telefonica verso ricevitori telefonici automatici.

In base al protocollo radio impostato, la trasmissione può avvenire con i seguenti formati:

- Contact-ID
- MVS/ID
- DTMF Ademco Superfast.

La trasmissione del messaggio avviene sempre e solo all'esaurimento dei tentativi di trasmissione programmati con il comunicatore radio, su entrambe le frequenze; a quel punto viene instradata una trasmissione telefonica verso il destinatario numero uno. Se tale destinatario non risponde o non conferma la ricezione, al termine dei tentativi programmati il comunicatore passa al destinatario telefonico numero due.

Non è possibile inviare il messaggio telefonico ad entrambi i destinatari.

E' possibile utilizzare codici periferica diversi in base al destinatario del messaggio.

Riassumendo, per la trasmissione di qualsiasi evento la priorità di comunicazione è la seguente:

- Comunicatore radio, frequenza principale;
- Comunicatore radio, frequenza secondaria (a meno che il numero dei tentativi programmati non sia zero);
- Comunicatore telefonico, destinatario Backup 1;

- Comunicatore telefonico, destinatario Backup 2.

La trasmissione degli eventi avviene immediatamente mediante Backup telefonico solo nel caso in cui la centralina ha rivelato il taglio dell'antenna tramite il "controllo su Antenna richiusa a massa".

Stato attuale Comunicatore

Nell'apposita pagina di programmazione da SicepConnect, alcune spie luminose indicano lo stato del comunicatore telefonico:

Spia	Descrizione
Interfaccia telefonica presente	<ul style="list-style-type: none">- Verde: interfaccia presente- Rosso: interfaccia non installata
Linea	<ul style="list-style-type: none">- Rosso: linea assente- Verde: linea presente- Giallo: linea in uso (impegnata)
TX	<ul style="list-style-type: none">- Verde: trasmissione in corso
RX	<ul style="list-style-type: none">- Verde: ricezione in corso- Rosso: conferma non ricevuta

Gestione backup GSM

Se si utilizza il protocollo radio MVS, la scheda opzionale BT-LTE consente di effettuare trasmissioni di backup verso Centrali Operative MVSNet.

La trasmissione del messaggio avviene sempre e solo all'esaurimento dei tentativi di trasmissione programmati sia con il comunicatore radio, su entrambe le frequenze, che con l'eventuale scheda telefonica di backup. Se il destinatario non risponde o non conferma la ricezione, al termine dei tentativi programmati il comunicatore passa al vettore SMS.

7 - Installazione

Di seguito sono descritte le operazioni per l'installazione della centralina IRS-CB e di tutti i sensori e dispositivi BiTech; è preferibile svolgere le operazioni nella sequenza descritta.

7.1- Apertura del contenitore

Per aprire il contenitore,

- Togliere le 2 viti di fissaggio del coperchio
- Premere, con entrambe le mani, sulla base del contenitore, come mostrato in foto, in modo da sganciare il coperchio.

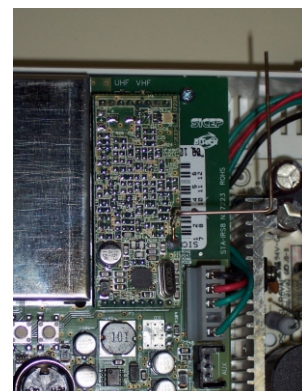


7.2- Installazione dispositivi opzionali

Interfaccia BiTech mod. IRS-RT868

L'inserimento di questa scheda opzionale consente l'utilizzo dei sensori e dei dispositivi BiTech.

- Spengere la centralina IRS-CB
- Inserire il modulo radio negli appositi zoccoli situati nella parte destra della scheda logica. Il modulo deve essere inserito con l'antenna radio rivolta verso l'alto.



CAUTION

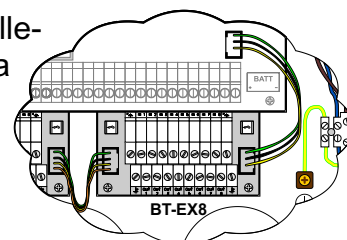
CAUTELA.

L'inserimento errato può provocare il danneggiamento della periferica e/o della scheda d'interfaccia.

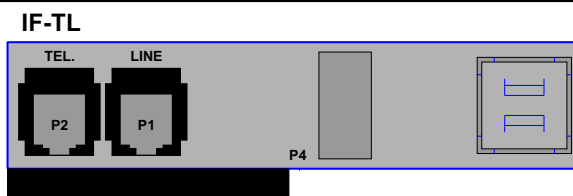
Espansioni Mod. BT-EX8

Per aumentare il numero delle zone filari (e delle uscite) è possibile collegare fino a 2 schede di espansione mod. **BT-EX8**; ciascuna scheda fornisce 8 ingressi e 8 uscite.

Le 2 espansioni possono essere installate all'interno del contenitore della centralina oppure inserite in un contenitore a parte e collegate alla periferica mediante il BUS RS485.



Interfaccia linea telefonica



Installazione

- Spengere l'apparato.
- Inserire la scheda IF-TL sul connettore a 40 poli come indicato nella figura; l'inserimento in modo errato comunque non è permesso grazie alla chiavetta di riferimento sul connettore.
- Riportare la linea telefonica sul connettore P1 (a destra).

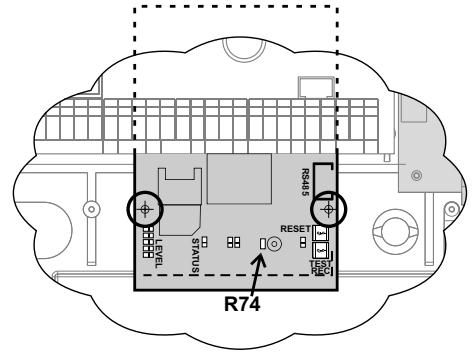
L'apparato IRS-CB riconoscerà automaticamente la presenza della scheda all'accensione.

Installazione modulo GSM mod. BT-LTE

Il modulo opzionale BT-LTE è previsto per essere installato all'interno del contenitore della centralina IRS-CB. Procedere come segue:

- Inserire il modulo come nel disegno al di sotto della scheda elettronica principale e fissarlo con le due viti in dotazione.
- Collegare il cavetto RS485 a quattro fili tra i connettori P8 (scheda BT-LTE) e P56 (periferica IRS-CB).

Nel caso in cui il segnale GPRS/LTE sia scarso è possibile collegare un'antenna esterna tramite il connettore SMA posto sul modulo BT-LTE stesso; in tal caso deve essere tolta la resistenza SMD R74 posta accanto al connettore d'antenna.



Al modulo può essere collegato uno switch antimanomissione da riportare sul connettore P9 (TAMPER), funzionante in questo modo:

- contatti 1-3 aperti= normale
- contatti 1-3 chiusi= manomissione.

SIM Card

Per l'utilizzo ottimale, scegliere una SIM di tipo M2M (Machine to Machine) con abilitazione GPRS/LTE; tale SIM è disponibile solo a contratto e consente di risparmiare notevolmente sui costi.

Se interessa effettuare la teleassistenza tramite modem da parte dell'installatore, la SIM deve essere in grado di ricevere chiamate Dati (connessione in modalità dati, asincrono non trasparente 9600bps).

WARNING

ATTENZIONE. La SIM Card deve avere il PIN disattivato.

WARNING

ATTENZIONE. Controllare con attenzione la tariffa applicata per questo tipo di traffico (connessione ad internet) considerando che la quantità di traffico prodotta è minima ma con collegamenti frequenti.

WARNING

ATTENZIONE. La connessione dati richiede opzioni diverse in base al gestore scelto; se il PC dell'installatore dispone di modem analogico su PSTN, le SIM card TIM necessitano di un numero aggiuntivo per la ricezione di chiamate dati da Fisso.

7.3- Scelta del luogo per l'installazione della centralina

- Il luogo scelto deve innanzi tutto rispettare le caratteristiche ambientali riportate a pag. 11; La centralina IRS-CB viene dichiarata IP30 per cui non può essere installata all'esterno; il luogo deve essere asciutto, esente da infiltrazioni d'acqua, polveri e fonti di calore.
- Dovrebbe essere evitato di montare l'antenna all'esterno dell'edificio in modo da eliminare la possibilità che il cavo venga tagliato.
- Il contenitore della centralina non è resistente ai tentativi di scasso quindi è opportuno che il luogo scelto sia protetto e al quale abbiano accesso solo le persone autorizzate alla manutenzione.

Per la resa ottimale del ricetrasmittitore è fondamentale la posizione dell'antenna rispetto agli ostacoli circostanti:

- Prediligere i piani alti dell'edificio, in modo da garantire una buona portata radio con l'antenna fissata all'apparecchio stesso.
- Evitare l'installazione su pareti in cemento armato, nelle immediate vicinanze di strutture metalliche o in prossimità di cavi elettrici. Rispettare una distanza minima di 1,5 metri.
- Nel caso sia obbligatoria l'installazione della centralina nella situazione sopracitata, spostare la posizione dell'antenna utilizzando per il collegamento un cavo coassiale a 50Ohm comunemente reperibile come da tabella:

Freq.	Fino a 5mt	Da 5 a 10mt	Da 10 a 25mt
156÷174MHz	RG58	RG213 / RG223	H-100 / RT5020
430÷470MHz	RG223	RG223	H-100 / RT5020

- L'antenna può essere fissata nella nuova posizione mediante l'apposita staffa di supporto mod. ST-L/N.
- Per utilizzare al meglio i sensori wireless BiTech, installare la centralina in un luogo non troppo schermato (es. evitare l'installazione in cantine o stanze costruite interamente in cemento armato, ecc.).

Funzione Test installazione (Attenuazione TX/RX)

La centralina IRS-CB dispone di una speciale funzione di aiuto per l'installatore. Premendo il pulsante P2, l'IRS-CB entra per 6 minuti in una modalità in cui la potenza in trasmissione viene ridotta a 1W e il segnale in ricezione viene attenuato di 10 volte (10dB).

Durante l'attivazione di questa funzione, sulla periferica lampeggia il led REP. Il test può essere interrotto premendo nuovamente il pulsante P2.

Funzione Misura ROS

Questa funzione è disponibile da programmazione SicepConnect e consente di misurare il ROS (Rapporto Onda Stazionaria) grazie all'accoppiatore direzionale integrato. In questo modo è possibile ottimizzare la lunghezza dell'antenna o la sua posizione fino a trovare il valore minimo di ROS.

Per effettuare la misura, tenere premuto il pulsante P1 sulla periferica in modo da mantenerla in trasmissione.

WARNING**ATTENZIONE.**

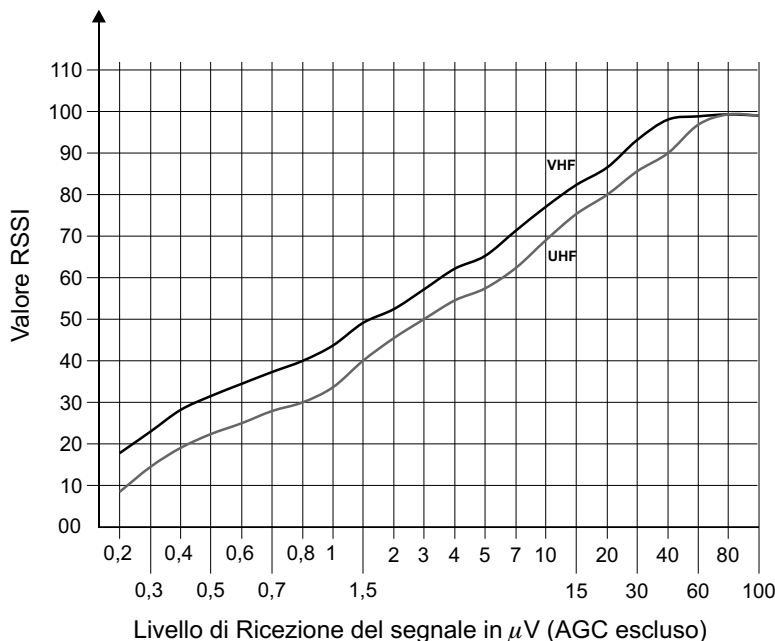
Il transistor finale, se mantenuto in trasmissione continua, può scaldare eccessivamente per cui è necessario alternare alle misure dei periodi di pausa per permetterne il raffreddamento. In ogni caso una apposita funzione riduce automaticamente la potenza quando la temperatura raggiunge gli 80°C.

CAUTION**CAUTELA.**

Per la salvaguardia dello stadio finale del ricetrasmittitore, il ROS deve essere inferiore a 2.

Per determinare il punto esatto in cui fissare la centralina procedere come segue:

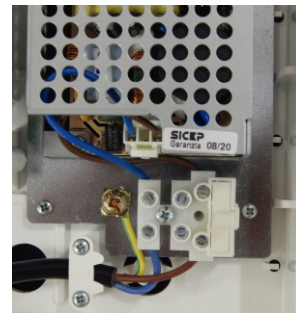
- Alimentare l'apparecchio (preferibilmente a batteria), programmare le frequenze e il protocollo da utilizzare (inclusi gli eventuali REP/ponte ripetitore su cui deve transitare);
- Entrare in programmazione da SicepConnect
- Premere il pulsante P2 per attivare la funzione di attenuazione; si deve accendere in modo lampeggiante il led REP;
- Premere il pulsante P1 (Prova Collegamento); la periferica eseguirà una trasmissione verso la Centrale Operativa.
- Leggere il valore del segnale (parametro RSSI, ultimo RX valido) nella pagina di programmazione Generale da SicepConnect.



- Spostare la centralina in un'altra posizione e ripetere l'operazione, fino a trovare quella in cui si riceve il massimo segnale. Assicurarsi che il led REP sia ancora lampeggiante; in caso contrario, premere nuovamente il pulsante P2. Il valore in ricezione finale, con la funzione Attenuazione attiva, non deve essere inferiore a 25 (UHF) o 32 (VHF), ovvero 5μv in condizioni normali e 0,5μv con la funzione Test Installazione attiva.

Con questa procedura si è sicuri di avere un margine ragionevole per quanto riguarda il livello del segnale radio.

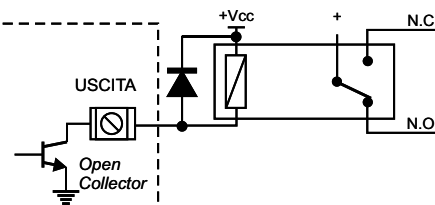
- Fissare la centralina al muro nella posizione trovata, utilizzando 4 viti di diametro 4mm.
- Poiché la centralina IRS-CB non è dotata di interruttore, prevedere un dispositivo di sezionamento bipolare (interruttore) con apertura dei contatti di almeno 3mm.
- Cablare il cavo di alimentazione come nella foto a lato, utilizzando ESCLUSIVAMENTE per il passaggio uno dei due fori posti nelle vicinanze della morsettiera dell'alimentatore.
- Collegare il filo Giallo-Verde della terra di protezione alla vite dedicata dell'alimentatore;
- Fissare il cavo utilizzando l'apposito fermacavo in plastica da staccare e le viti in dotazione.



PERICOLO.

Il corretto collegamento all'impianto di terra dell'edificio è fondamentale sia per la protezione degli utenti / operatori che per la protezione della scheda dalle scariche elettriche provenienti dalla linea. La garanzia non copre i danni da scariche elettriche derivate dal mancato collegamento di terra.

- Cablare tutti gli altri cavi utilizzando per il passaggio i due fori rettangolari. Si consiglia di cortocircuitare a massa (GND) tutti gli ingressi non utilizzati. All'esterno del contenitore, tutti i cavi devono passare più lontano possibile e ad angolo retto rispetto all'antenna.
- Tutti i sensori filari devono essere montati ad una distanza minima di 2 metri dall'antenna della centralina, in caso contrario si possono verificare falsi allarmi durante la trasmissione radio. In ogni caso è possibile attivare la funzione Blocco Sensori relativamente agli ingressi che provocano falsi allarmi; il *Tempo Blocco Sensori* per default è di 10 secondi.
- Se si collegano dei relè alle uscite, proteggerle con un diodo (es. 1N4007) come indicato in figura.
- Utilizzare l'uscita +12V esclusivamente per alimentare dispositivi a basso assorbimento (max corrente 800mA). L'uscita è protetta da fusibile autoripristinante.



WARNING

ATTENZIONE.

Non utilizzare assolutamente questa uscita per alimentare la centralina.

- Se si usa la scheda opzionale di backup, riportare la linea telefonica sul connettore LINEA e collegare un eventuale telefono sul connettore TELEFONO. Con questo collegamento il telefono verrà escluso automaticamente quando la centralina prende la linea.

WARNING

ATTENZIONE.

- *Se la centralina è collegata sull'interno di un centralino telefonico il controllo Taglio Linea perde di efficacia in quanto verificherà solamente se è presente il collegamento tra la Centralina IRS-CB e il centralino telefonico.*
- *Eventuali modifiche dell'impianto telefonico devono essere eseguite esclusivamente da personale autorizzato.*

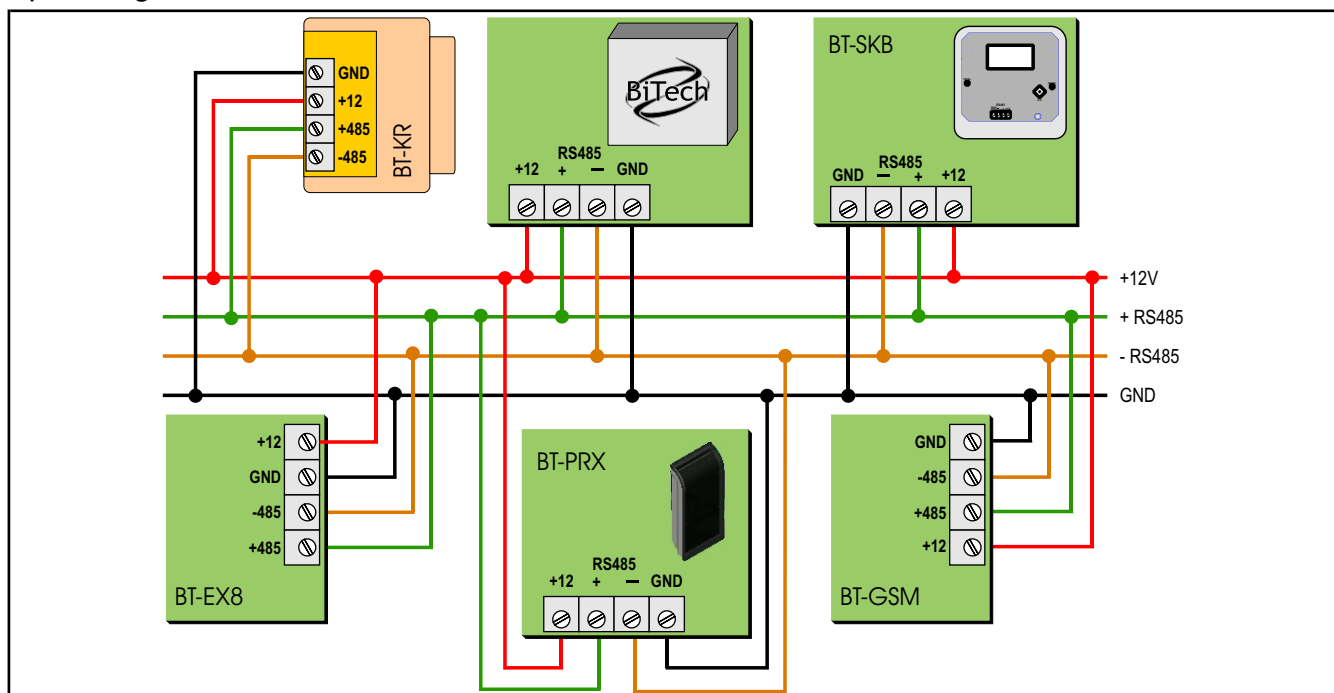
- Al termine del cablaggio, dopo aver collegato la batteria, premere il bottone RESET sull'apparato. In questo modo, viene verificata la presenza della batteria, anche se il test periodico è stato disabilitato.

7.4- Sostituzione della batteria

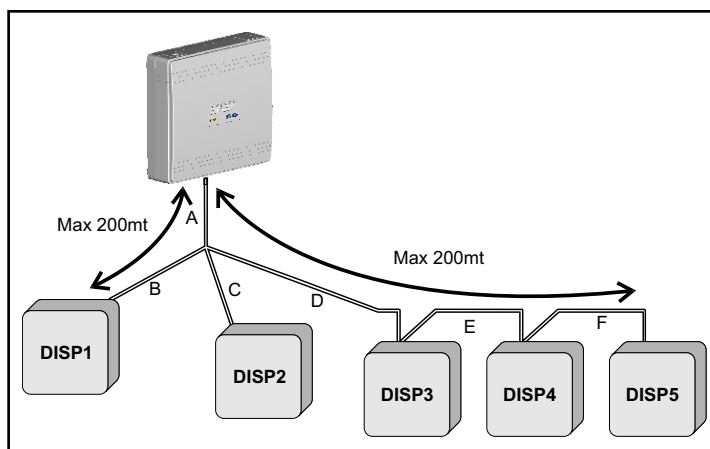
Quando la batteria tampone dell'apparato è a fine vita, deve essere sostituita. Se questa operazione è eseguita con l'apparato alimentato dalla rete; una volta collegata la nuova batteria è opportuno eseguire un Reset dell'apparato premendo l'apposito bottone; in questo modo viene eseguito un test per la verifica della qualità della batteria.

7.5- Cablaggio BUS RS485

Il BUS RS485 serve per il collegamento dei dispositivi filari. Cablare rispettando quanto indicato qui di seguito.



- Utilizzare un cavo a 4 fili non schermato.
- La distanza massima di ciascun dispositivo dalla centralina deve essere 200m.



7.6- Registrazione dei dispositivi su BUS RS485

Una volta cablati, i dispositivi su Bus RS485 devono essere registrati sulla centralina IRS-CM. L'operazione è possibile solo da programmazione SicepConnect.

Registrazione Espansioni BT-EX8

- Da SicepConnect, dalla Mappa "Dispositivi RS485" premere il bottone "Aggiungi Dispositivo".

- Premere il tasto TEST sull'espansione da registrare tenendolo premuto fino a quando il led non rimane continuamente acceso.

WARNING**ATTENZIONE.**

Se si sono installate più espansioni, alla prima espansione che viene registrata saranno assegnati gli ingressi/uscite 9-16 e alla seconda 17-24.

NOTICE**Nota.**

Il modulo BT-LTE può essere utilizzato solo se si è impostato il protocollo radio MVS Alta Velocità.

Registrazione lettore tag BT-PRX e lettore chiave BT-KR2

- Da SicepConnect, dalla Mappa Dispositivi RS485 premere il bottone "Aggiungi Dispositivo"; i lettori non registrati sull'impianto fanno lampeggiare i led.
- Avvicinare una qualsiasi chiave al lettore da registrare. Se la registrazione va a buon fine, all'inserimento della chiave i led diventano verdi.

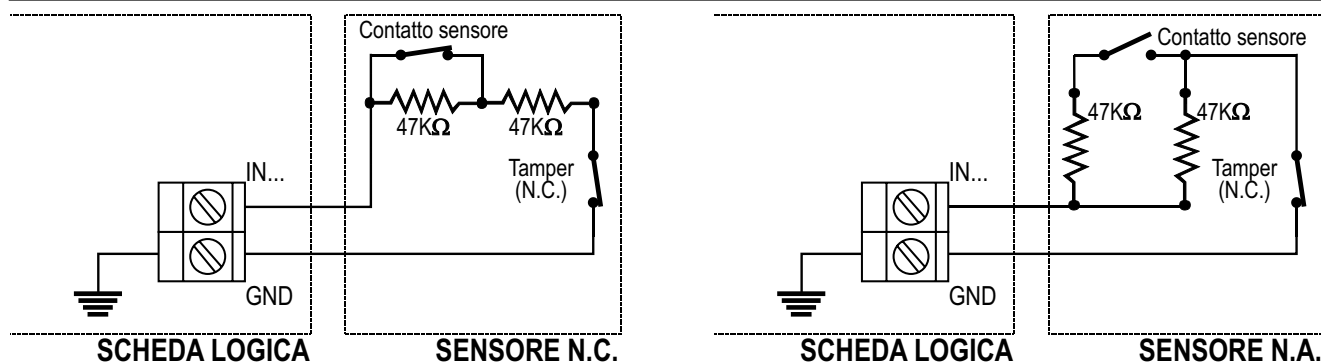
Registrazione Tastiere BT-SKB

- Da SicepConnect, dalla Mappa "Dispositivi RS485" premere il bottone "Aggiungi Dispositivo";
- Premere il tasto **MENU** sulla tastiera; scorrere l'elenco utilizzando le frecce **↑** **↓**, selezionare **REG. /CANC TASTIERA** e premere **←**.
- Appena registrata, apparirà la voce corrispondente nella Mappa "Dispositivi RS485" con accanto l'indicazione del tipo (KPA).
- Uscire dal menu e verificare la visualizzazione corretta delle informazioni: dovrebbe apparire il logo e lo stato di tutte le aree dell'impianto.

7.7- Cablaggio zone filari

I sensori filari possono essere cablati in 3 modalità: Bilanciata, NC, NA.

Modalità Bilanciata (doppio bilanciamento)

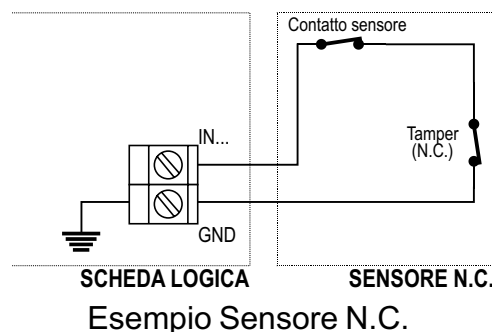


Questa modalità consente di distinguere fra 4 diversi stati: riposo, allarme, sabotaggio per taglio cavo, sabotaggio per cortocircuito cavo.

I sensori devono essere collegati secondo gli schemi seguenti, a seconda che il contatto dello stesso riporti come stato di allarme l'apertura (NC) o la chiusura (NA). La resistenza da utilizzare per il bilanciamento è 47 KΩ.

Modalità N.C. / N.A.

Queste modalità non consentono di distinguere fra allarme e sabotaggio; il cablaggio però non necessita di resistenza di terminazione. I sensori devono essere collegati secondo lo schema seguente.



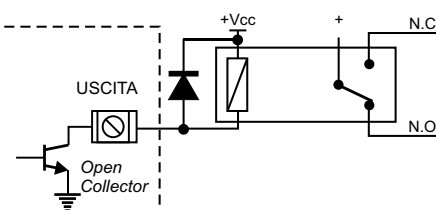
WARNING

ATTENZIONE.

Tutti i sensori filari devono essere montati ad una distanza minima di 2 metri dall'antenna della centralina, in caso contrario si possono verificare falsi allarmi durante la trasmissione radio. In ogni caso è possibile attivare la funzione Blocco Sensori relativamente agli ingressi che provocano falsi allarmi; il Tempo Blocco Sensori per default è di 10 secondi.

7.8- Cablaggio uscite

- Le uscite 1..8 di tipo Open Collector possono essere utilizzate per pilotare direttamente dei LED con una resistenza in serie da 1KOhm collegata al +12V
- Se si collegano dei relé alle uscite, proteggerle con un diodo (es. 1N4007) come indicato in figura
- Utilizzare l'uscita +12V esclusivamente per alimentare dispositivi a basso assorbimento; la massima corrente erogabile è 800mA ed è protetta da fusibile autoripristinante.



7.9- Relé su BT-PRX / BT-PRW

I lettori TAG BT-PRX / BT-PRW montano un relé utilizzabile per il comando Apriporta, che può pilotare una corrente massima di 6A.

WARNING

ATTENZIONE.

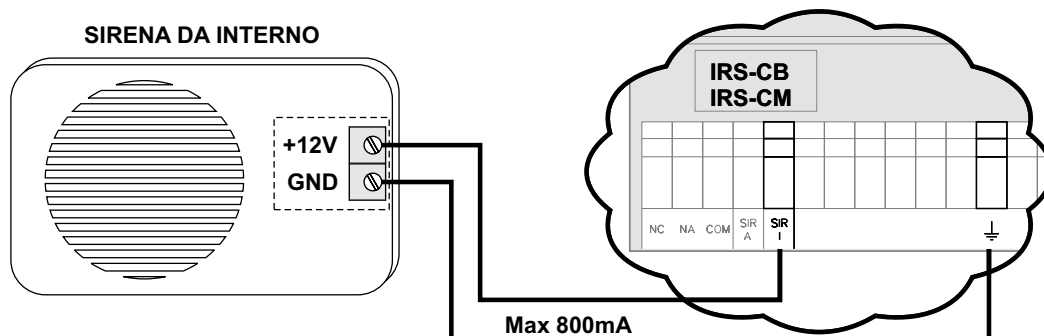
Nel caso di installazione del lettore all'esterno dell'area protetta, il relé per la funzione Apriporta deve essere utilizzato soltanto se l'area a cui dà accesso è protetta dal sistema di allarme.

7.10- Cablaggio Sirena

La centralina IRS-CB prevede l'utilizzo di più tipi di sirene ausiliarie.

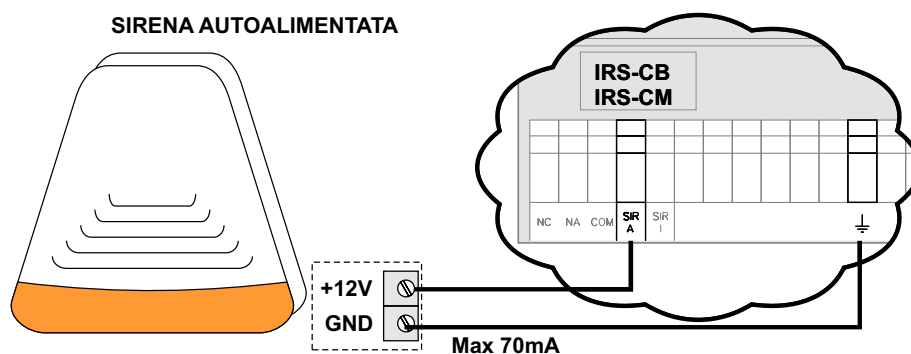
Sirena da Interno

Per questo tipo di sirena utilizzare l'uscita a relè **SIR-I** che fornisce un +12V durante l'attivazione. La massima corrente erogabile è 800mA; l'uscita è protetta con fusibile autoripristinante.



Sirena Autoalimentata

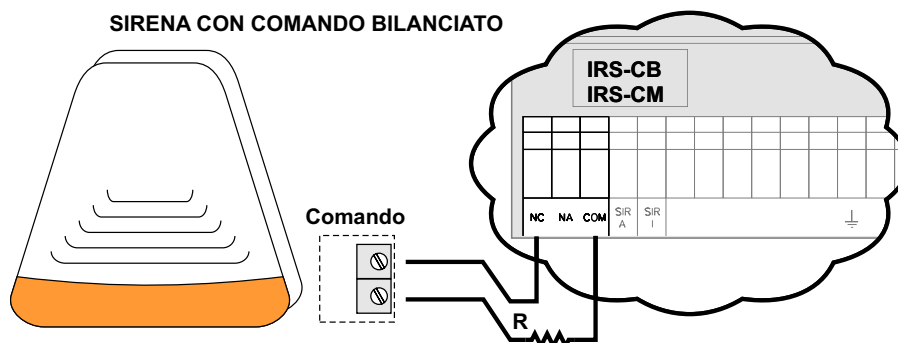
Per questo tipo di sirena utilizzare l'uscita a relè **SIR-A** che fornisce un +12V che viene a mancare durante l'attivazione. La massima corrente erogabile è 800mA; l'uscita è protetta con fusibile autoripristinante.



Sirena con comando su linea bilanciata

Per questo tipo di sirena sono disponibili i contatti liberi di un relè da 1A (**COM, NA, NC**). Per il collegamento fare riferimento al manuale della sirena.

Tenere presente che i morsetti +12V della centralina possono fornire massimo 800mA (uscita protetta con fusibile autoripristinante)



7.11- Registrazione dispositivi wireless

Per effettuare la registrazione dei dispositivi wireless sulla centralina IRS-CB è necessario entrare in programmazione mediante PC con software SicepConnect e collegamento seriale RS232 o USB.

Per stabilire il collegamento ed entrare in programmazione fare riferimento alla sezione "Programmazione da SicepConnect - collegamento seriale o USB".

Da SicepConnect, una volta stabilito il collegamento:

- Aprire la pagina *Sistema Generale*. Porre la centralina nello stato di **Manutenzione = ON** mediante l'apposito bottone. Questo escluderà l'azionamento della sirena.
- In caso di anomalie sul funzionamento del sistema Wireless, scegliere un diverso canale radio da quello di default. **Tenere presente che una volta registrati i dispositivi viaradio, se si vorrà cambiarlo sarà necessario ripetere la registrazione di tutti i dispositivi.**
- Aprire la pagina *DispositiviRF*. Verrà visualizzata la mappa, cioè l'elenco di tutti i dispositivi RF (non dovrebbe essere presente nessun dispositivo).
- Per registrare un dispositivo, fare riferimento alle sezioni alle pagine seguenti.
- Una volta che si sono registrati dei dispositivi, premendo il bottone corrispondente, si entra nella programmazione del dispositivo stesso; premendo il bottone "*Torna alla Mappa*" si ritorna all'elenco dei dispositivi.

WARNING

ATTENZIONE

Assicurarsi prima di procedere che la centralina sia in Manutenzione, altrimenti appena il sensore è registrato scatterà l'allarme Tamper dello stesso.

NOTICE

Note.

- *E' normale che il primo dispositivo registrato abbia codice 9 perché i codici da 1 a 8 sono riservati ai REP nel protocollo BiTech (sulla centralina IRS-CB sono disponibili solo i REP 1..4).*
- *E' normale che la prima lettura della tensione della batteria di un sensore possa dare un valore errato.*

Registrazione sensori / dispositivi

- Aprire il contenitore del sensore/dispositivo (consultare le istruzioni dello stesso) ed inserire la batteria rispettando la polarità.
- Premere il pulsante "Aggiungi dispositivo" nella mappa dispositivi RF del software SicepConnect.
- Premere il pulsante TEST sul sensore/dispositivo e tenerlo premuto fino all'accensione contemporanea dei led verde e rosso. Appena registrato, apparirà la voce corrispondente con accanto l'indicazione del tipo (IRW, IRE, CMW, DTC, DTW...).
- Ripetere l'operazione per registrare tutti gli altri sensori/dispositivi.

Registrazione sensore BT-SMK2

- Nella pagina di gestione "Dispositivi RF" della centralina BiTech, premere il bottone "Aggiungi Dispositivo".
- Entro alcuni secondi, inserire la batteria nel sensore BT-SMK2. All'avvio il sensore invia il comando di registrazione.
- Il sensore deve apparire nella lista dei dispositivi registrati con l'identificativo SMK.

Registrazione Tastiera BT-SKW

- Se la tastiera era già stata registrata su un altro impianto, eseguire un reset della configurazione:
 - Aprire la tastiera.
 - Inserire le batterie facendo attenzione alla polarità.
 - Premere contemporaneamente i tasti TEST e RESET, rilasciare il RESET mantenendo premuto il pulsante TEST fino all'accensione fissa del led rosso (tutta l'operazione dura qualche secondo).
 - Al termine della procedura la tastiera richiede la configurazione della lingua di utilizzo.
- Premere il bottone "Aggiungi dispositivo" nella pagina SicepConnect "DispositiviRF".
- Risvegliare la tastiera premendo sul tasto . Premere il tasto ^{MENU} sulla tastiera; scorrere l'elenco utilizzando le frecce  , selezionare REG./CANC Tastiera e premere OK.
- Appena registrata, apparirà la voce corrispondente nella Mappa "DispositiviRF" con accanto l'indicazione del tipo (KPW).

Registrazione Radiocomando BT-KT

- Se il radiocomando era già stato registrato su un altro impianto, eseguire un reset della configurazione:
 - tenere premuti i tasti  e  per almeno 10 secondi;
 - quando tutti i led si accendono la configurazione è stata resettata.
- Premere il bottone "Aggiungi dispositivo".
- Premere sul radiocomando i tasti  e  e tenerli premuti fino all'accensione del led ; come conferma si ha anche una segnalazione acustica.
- Appena registrato, apparirà la voce corrispondente con accanto l'indicazione del tipo (KT).
- Ripetere l'operazione per registrare tutti gli altri radiocomandi.

7.12- Cancellazione di un dispositivo wireless dalla centralina

Può succedere di dover rimuovere un dispositivo Wireless dalla centralina IRS-CB:

- nel caso in cui si voglia solo disabilitare temporaneamente il dispositivo, è sufficiente disabilitarlo nella sua pagina di configurazione SicepConnect; deve essere tolta la spunta dal flag "Abilitato". Tale operazione può essere effettuata da una qualsiasi tastiera, fare riferimento a quanto riportato nel manuale utente.
- nel caso invece si abbia necessità di rimuovere permanentemente il dispositivo dall'impianto è possibile seguire due strade:
 - Il sensore è ancora funzionante: in tal caso dalla Mappa Dispositivi premere il bottone "Cancella Dispositivo" e successivamente tenere premuto il bottone TEST sul dispositivo da cancellare; questa procedura è analoga alla cancellazione di un dispositivo dal REP.
 - Il sensore non è funzionante e risulta perso: in tal caso, dopo averlo disabilitato, premere nella stessa pagina il bottone "Cancella Dispositivo".

7.13- Posizionamento - Verifica Collegamenti Radio

- Installare tutti i dispositivi viaradio già registrati nelle posizioni scelte.

WARNING**ATTENZIONE.**

Tutti i sensori e gli accessori wireless devono essere installati ad una distanza minima di 3mt dall'antenna del ricetrasmittitore radio VHF/UHF.

- Una volta installati è necessario verificare la qualità del collegamento:
 - Da SicepConnect, aprire la pagina *DispositiviRF*.
 - Premere il bottone relativo al primo dispositivo.
 - Selezionare la sottopagina *Comunicazione* e premere il bottone "Test Segnale". Attendere la fine del test.
 - Verificare la qualità del collegamento per tutti i dispositivi. Il collegamento è da considerarsi accettabile se non inferiore a 75%, buono se superiore a 85% e ottimo se superiore a 95%.
- Se la qualità del segnale è inferiore a 75% è bene installare uno o più REP come illustrato a pag. 39.

NOTICE

Nota. *I sistemi antintrusione BiTech usano una tecnologia radio bidirezionale che permette di controllare costantemente l'efficienza dei dispositivi connessi per garantire la massima sicurezza di tutto l'impianto. In questa ottica, il sistema può mettere in evidenza le criticità dei collegamenti radio fra la Centralina ed i sensori, in relazione all'ambiente in cui viene installato.*

Queste criticità sono dovute principalmente alle inevitabili riflessioni e percorsi multipli che il segnale radio subisce all'interno dell'ambiente.

Pertanto la perdita ed il ripristino di dispositivi radio, se si verifica ripetutamente, deve essere considerata come indice di posizionamento "critico" fra il dispositivo e la Centralina.

Il problema può essere risolto in vari modi: potrebbe essere sufficiente posizionare il dispositivo critico in una posizione diversa da quella originale; la soluzione ideale resta comunque quella di migliorare la qualità del segnale radio con l'utilizzo di un REP tra il dispositivo e la centralina.

Il test del collegamento radio deve essere sempre eseguito per ogni sensore in fase di installazione; il valore ottenuto offre un'indicazione del segnale al momento in cui viene effettuato, ma non garantisce al 100% la stessa prestazione nel tempo, visto che nessun ambiente può essere considerato "statico" dal punto di vista radio.

Una installazione critica di un dispositivo radio può pregiudicare la durata della batteria dello stesso dispositivo in quanto, essendo difficoltoso il collegamento radio con la centralina, occorreranno trasmissioni multiple per garantire il corretto dialogo.

7.14- Statistiche - Controllo periodico dei dispositivi

In ogni dispositivo radio (con l'eccezione dei REP e dei Radiocomandi) è presente una pagina in cui sono evidenziate le statistiche sulle comunicazioni. Questi dati sono utilizzati per generare l'evento Malfunzionamento sensore RF.

Il sistema esegue un calcolo in base alle segnalazioni pervenute nell'ultima settimana di funzionamento; i dati sono aggiornati tutti i giorni alle ore 00:00.

- **Presenze:** è il numero di pacchetti di presenza dispositivo ricevuti dalla Centrale. In condizioni ottimali si devono ricevere da 1000 a 1350 trasmissioni alla settimana.
- **Stato:** è il numero di pacchetti in cui il dispositivo ha trasmesso la variazione di uno stato (apertura e chiusura del contatto principale, dell'ausiliario, del tamper, movimento dell'inertiale o del sensore PIR, ecc.)
- **Mesh:** è il numero di pacchetti arrivati alla Centrale sfruttando l'aiuto di altri dispositivi RF che agiscono da REP. Questa modalità viene utilizzata automaticamente quando il sensore non riceve conferme da parte della Centrale.
- **Totali:** è la somma dei tre valori precedenti, tutti conteggiati nell'ultima settimana di funzionamento.
- **N. TX:** Somma di tutti i pacchetti trasmessi dal dispositivo dal momento dell'installazione.
- **Giorni:** indica il numero di giorni trascorsi dall'installazione del dispositivo.

Con questi dati, insieme al controllo della perdita del sensore, viene generato l'evento Malfunzionamento Sensore RF, che può essere dovuto alle seguenti cause:

- **ASSENTE** - il dispositivo non è connesso alla centralina per un tempo superiore a quello impostato, in base al parametro Riconoscimento Dispositivo RF perso. Il ripristino si ha all'arrivo della prima trasmissione.
- **CRITICO** - il dispositivo ha trasmesso meno di 1000 presenze nell'ultima settimana, oppure una percentuale significativa delle trasmissioni ricevute (25%) è effettuata tramite pacchetti "Mesh".
Il ripristino si ha al raggiungimento di 1100 presenze settimanali nel primo caso, oppure quando la percentuale di pacchetti "Mesh" scende sotto al 20% del totale settimanale.
- **CONSUMO ECCESSIVO** - il dispositivo ha effettuato più di 2400 trasmissioni nell'ultima settimana: può indicare o che il posizionamento è critico e necessita molte ripetizioni, oppure che è stato posto in una posizione in cui effettua tante trasmissioni di stato, per esempio perché si tratta di una porta che viene aperta molte volte al giorno. Questo controllo può essere disabilitato per ciascun dispositivo.

Si consiglia di controllare periodicamente l'andamento delle statistiche.

WARNING

ATTENZIONE.

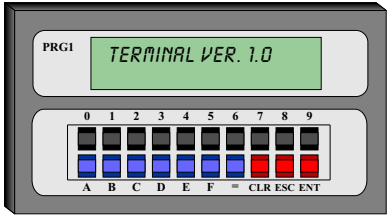
La modalità "Mesh" deve essere considerata una situazione di emergenza che riduce la durata della batteria di tutti i dispositivi coinvolti. Per questo motivo, se un sensore invia molti pacchetti di questo tipo, installare uno o più REP.

8 - Configurazione - Programmazione.

8.1- Programmazione da PR-G1

I tasti CLR, ESC, ENT e "=" sono tasti speciali che hanno le seguenti funzioni:

- **CLR**: Cancella tutti i dati appena digitati;
- **ESC**: Esce dalla pagina di programmazione senza salvare i dati
- **ENT**: salva la nuova impostazione (o conferma quella presente) e passa alla pagina di programmazione successiva;
- **=** : Immette una stringa vuota.



Per accedere alla programmazione dell'apparato IRS-CB, inserire il PR-G1 nell'apposito connettore. Dovrà comparire sul display il messaggio "IRS-CB VER. 1.06" seguito dalla richiesta d'inserimento della password "INSERIRE PASSWORD". Inserire la password (default: **11100**) e premere ENT.

- Nell'apparato IRS-CB esistono i Parametri e i Sottoparametri.
- Per leggere o modificare un parametro di programmazione, digitare il numero della pagina e premere ENT.
- I sottoparametri non hanno accesso diretto, per cui per leggere o modificare un sottoparametro è necessario digitare il codice del Parametro che lo precede e poi premere ENT più volte fino a raggiungere la voce desiderata.
- Per scorrere i parametri e i sottoparametri senza modificare i valori impostati, premere il tasto ENT.
- Per modificare il valore del parametro/sottoparametro corrente, digitare il nuovo valore e premere ENT.
- Per uscire senza modificare il valore, premere ESC.
- Per uscire dalla programmazione premere ripetutamente il tasto ESC fino alla comparsa del messaggio "READY".

Configurazione Radio Frequenza Principale

Pagina [51] o [70]

"RADIO 1 (1..8)"

Digitare il codice della voce desiderata [1..8] e premere ENT.

[1] NUM. PERIF. F1=XXXX

Def. 100

Codice identificativo della periferica in uso sulla frequenza principale. Il valore massimo permesso dipende dal protocollo come riportato nella tabella.

Protocollo	Max. valore
Sicep MVS Alta Velocità	9999
Sicep Bassa velocità	999
Compatibile 1, SIN1, 2, 3	1023
Compatibile 2, 8 canali	1023
Compatibile 1 CRIPTO	4095
Compatibile 2, 12 canali	4095

NOTICE

Nota: Nel protocollo Sicep Bassa velocità il codice periferica oltre 999 è consentito solamente per l'attraversamento di un REP con la modalità Cascata.

- [2] *TX F1 (KHZ)=XXXXXX* (range: VHF 156000-174000, UHF 430000-470000) Def. VHF 165000, UHF 465000
Inserire il valore in KHz (6 cifre) della frequenza di trasmissione. Poiché la canalizzazione 12,5KHz prevede anche la settima cifra, quando serve basta inserire la frequenza con la sesta cifra approssimata per eccesso.
Esempio: 162512.5 → scrivere 162513
- [3] *RX F1 (KHZ)=XXXXXX* (range: VHF 156000-174000, UHF 430000-470000) Def. VHF 165000, UHF 465000
Inserire il valore in KHz (6 cifre) della frequenza di ricezione. Poiché la canalizzazione 12,5KHz prevede anche la settima cifra, quando serve vale quanto detto sopra
AGC (ATTIVATO) = X (range 0/1) Def. 1
Abilita/disabilita il controllo automatico di guadagno in ricezione. Per default è abilitato.
- [4] *PW TX (WATT) =X* (range 1/ 5/ 10) Def. 10
Imposta il valore della potenza di trasmissione:
- | | |
|----|---------|
| 1 | 1 Watt |
| 5 | 5 Watt |
| 10 | 10 Watt |
- [5] *SUBTONO F1=XX* (range 0-40) Def. 0
Inserire il codice corrispondente alla frequenza del subtono da utilizzare per il transito attraverso il ponte ripetitore, come da tabella a pag. 49.
PERC. SUB. F1=XX (range 0-50) Def. 16
Questo parametro determina l'intensità del Subtono rispetto ai dati:
Percentuale Subtono=(Liv. Subt./Liv. Dati) x 100.
Normalmente lasciare il valore di default.
FREQ. TRASP. F1=XX (range 0-15) Def. 0
Inserire il codice corrispondente alla Frequenza Trasponder, se utilizzata, come da tabella a pag. 50.
T.TRASP. F1=XX (range 0-200) Def. 0
Imposta la durata (ms x 10) del Tono Trasponder.
- [6] *TAP (F1)=XX* (range 0-100) Def. 80
Imposta la durata (ms x 10) della nota di sincronizzazione iniziale.
TCP (F1)=XX (range 0-50) Def. 0
Imposta la durata (ms x 10) della nota di sincronizzazione finale, se necessaria.
- [7] *NUM.RIP F1=X* (range 0-50) Def. 3
Imposta il numero dei tentativi di ripetizione di un allarme sulla frequenza principale.
TMR F1=X (range 5-15) Def. 5
Imposta il Tempo Minimo fra le Ripetizioni, in secondi. Il tempo effettivo fra le ripetizioni è calcolato da un algoritmo in modo da ottenere valori casuali sempre diversi compresi fra il TMR e il TMR + 7. Nel caso che la periferica attraversi uno o più REP, è necessario aumentare il valore di default.
TAR F1=X (range 0-900) Def. 0
Imposta il Tempo Attesa Risposta (ms x 10) che la periferica attende prima di rispondere ad ogni Interrogazione / Attivazione Uscite. Nel caso che la periferica attraversi uno o più REP, è necessario aumentare il valore di default.

[8] *MODO REP F1=X* (range 0-3) Def. 0
Imposta la modalità di attraversamento dei REP nel protocollo MVS Alta Velocità:

0	Modo Standard
1	Modo SRN con tutti i REP Fissi
2	Modo SRN con 1 REP Fisso e 3 Autoimparanti
3	Modo SRN con tutti i REP Autoimparanti

REP1 F1=XX (range 0-126) Def. 0
Codice del primo REP da attraversare in modalità Standard (REP più vicino alla periferica). Questo parametro non è utilizzato se si è impostato un modo SRN.

REP2 F1=XX (range 0-126) Def. 0
Codice del secondo REP da attraversare in modalità Standard. Non utilizzato se si è impostato un modo SRN.

REP3 F1=XX (range 0-126) Def. 0
Codice del terzo REP da attraversare in modalità Standard (REP più lontano dalla periferica). Non utilizzato se si è impostato un modo SRN.

REP SRN1 F1=XX (range 0-126) Def. 0
Codice del primo REP Fisso nella modalità SRN. Questo parametro non è modificabile se si utilizza la modalità con tutti i REP Autoimparanti.

REP SRN2 F1=XX (range 0-126) Def. 0
Codice del secondo REP Fisso nella modalità SRN. Questo parametro non è modificabile se si utilizzano le modalità 1 REP Fisso / tutti i REP Autoimparanti.

REP SRN3 F1=XX (range 0-126) Def. 0
Codice del terzo REP Fisso nella modalità SRN. Questo parametro non è modificabile se si utilizzano le modalità 1 REP Fisso / tutti i REP Autoimparanti.

REP SRN4 F1=XX (range 0-126) Def. 0
Codice del quarto REP Fisso nella modalità SRN. Questo parametro non è modificabile se si utilizzano le modalità 1 REP Fisso / tutti i REP Autoimparanti.

Configurazione Radio Frequenza Secondaria

Pagina [52]

"RADIO 2 (1..7)"

Digitare il codice della voce desiderata [1..7] e premere ENT.

- [1] *NUM. PERIF.F2=XXXX* *Def. 100*
Codice identificativo della periferica in uso sulla frequenza secondaria. Il valore massimo permesso dipende dal protocollo come riportato nella tabella a pag. 45.
- [2] *TX F2 (KHZ)=XXXXXX* *(range: VHF 156000-174000, UHF 430000-470000)*
Def. VHF 161600, UHF 460000
Inserire il valore in KHz (6 cifre) della frequenza di trasmissione. Poiché la canalizzazione 12,5KHz prevede anche la settima cifra, quando serve basta inserire la frequenza con la sesta cifra approssimata per eccesso.
Esempio: 162512.5 → scrivere 162513
- [3] *RX F2 (KHZ)=XXXXXX* *(range: VHF 156000-174000, UHF 430000-470000)*
Def. VHF 165000, UHF 465000
Inserire il valore in KHz (6 cifre) della frequenza di ricezione. Poiché la canalizzazione 12,5KHz prevede anche la settima cifra, quando serve vale quanto detto sopra
- [4] *SUBTONE F2=XX* *(range 0-40)* *Def. 0*
Inserire il codice corrispondente alla frequenza del subtono da utilizzare per il transito attraverso il ponte ripetitore, come da tabella a pag. 49.
- PERC. SUB. F2=XX* *(range 0-50)* *Def. 12*
Questo parametro determina l'intensità del Subtono rispetto ai dati:
Percentuale Subtono=(Liv. Subt./Liv. Dati) x 100.
Normalmente lasciare il valore di default.
- FREQ. TRASP. F2=XX* *(range 0-15)* *Def. 0*
Inserire il codice corrispondente alla Frequenza Trasponder, se utilizzata, come da tabella a pag. 50.
- T.TRASP. F2=XX* *(range 0-200)* *Def. 0*
Imposta la durata (ms x 10) del Tono Trasponder.
- [5] *TAP (F2)=XX* *(range 0-100)* *Def. 80*
Imposta la durata (ms x 10) della nota di sincronizzazione iniziale.
- TCP (F2)=XX* *(range 0-50)* *Def. 0*
Imposta la durata (ms x 10) della nota di sincronizzazione finale, se necessaria.
- [6] *NUM.RIP F2=X* *(range 0-50)* *Def. 0*
Imposta il numero dei tentativi di ripetizione di un allarme sulla frequenza principale.
- TMR F2=X* *(range 5-15)* *Def. 5*
Imposta il Tempo Minimo fra le Ripetizioni, in secondi. Il tempo effettivo fra le ripetizioni è calcolato da un algoritmo in modo da ottenere valori casuali sempre diversi compresi fra il TMR e il TMR + 7. Nel caso che la periferica attraversi uno o più REP, è necessario aumentare il valore di default.
- [7] *REP1 F2=XX* *(range 0-126)* *Def. 0*
Codice del primo REP da attraversare in modalità Standard (REP più vicino alla periferica).
- REP2 F2=XX* *(range 0-126)* *Def. 0*
Codice del secondo REP da attraversare in modalità Standard.

REP3 F2=XX (range 0-126) Def. 0

Codice del terzo REP da attraversare in modalità Standard (REP più lontano dalla periferica).

Comandi Periferica

Pagina [81]

Questa pagina implementa dei comandi che sono utili soprattutto in fase di programmazione da remoto.

COMANDI PERIF.(1-2)

Digitare il codice della sottopagina e premere ENT.

- [1] FUORI SERVIZIO=X (range 0-1) def.0
- Impostato a 1 la periferica è fuori servizio; in questa condizione le trasmissioni spontanee avvengono solo per le variazioni dei canali di servizio (Assenza Rete, Batteria Tamper); le interrogazioni invece sono sempre possibili.
- [2] RESET PERIFERICO=0 (range 0-1) Def. 0
- Impostando 1 e premendo ENT, la periferica si resetta dopo qualche secondo

8.2- Tabelle di programmazione

Qui di seguito sono riportate alcune tabelle utili alla programmazione da PR-G1 o per situazioni particolari.

Tabella Subtono

Frequenza (Hz)	CODICE	Frequenza (Hz)	CODICE	Frequenza (Hz)	CODICE
67,0	01	110,9	16	186,2	31
69,3	02	114,8	17	192,8	32
71,9	03	118,8	18	203,5	33
74,4	04	123,0	19	206,5	34
77,0	05	127,3	20	210,7	35
79,7	06	131,8	21	218,1	36
82,5	07	136,5	22	225,7	37
85,4	08	141,3	23	233,6	38
88,5	09	146,2	24	241,8	39
91,5	10	151,4	25	250,3	40
94,8	11	156,7	26		
97,4	12	162,2	27		
100,0	13	167,9	28		
103,5	14	173,8	29		
107,2	15	179,9	30		

Frequenza Trasponder

Val.	Frequenza	Descrizione
00	-	non utilizzato
01	2300 Hz	TRASPONDER 01
02	2400 Hz	TRASPONDER 02
03	2500 Hz	TRASPONDER 03
04	2600 Hz	TRASPONDER 04
05	2700 Hz	TRASPONDER 05
06	2800 Hz	TRASPONDER 06
07	2900 Hz	TRASPONDER 07
08	3000 Hz	TRASPONDER 08
09	1040 Hz	TX VIDEOSICEP (CENTRALE)
10	1270 Hz	PROTOCOLLO COMPATIBILE (CENTRALE)
11	1950 Hz	PROTOCOLLO SICEP STANDARD
12	2225 Hz	PROTOCOLLO COMPATIBILE (PERIFERICHE)
13	3200 Hz	TX VIDEO SICEP (PERIFERICA)
14	1000 Hz	non utilizzato
15	1200 Hz	non utilizzato

Tabella Conversione Esadecimale

2° cifra →		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E	F
↓ 1° cifra	0	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
	1	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	2	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
	3	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63
	4	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79
	5	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95
	6	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111
	7	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127
	8	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143
	9	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159
	A	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175
	B	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191
	C	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207
	D	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223
	E	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239
	F	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255

Utilizzo della tabella.

Questa tabella serve per convertire un numero esadecimale in decimale.

- Selezionare il valore esadecimale da convertire (es. C3)
- Individuare nella tabella il valore decimale corrispondente, ricordando che la PRIMA CIFRA indica la coordinata VERTICALE, la SECONDA CIFRA indica la coordinata ORIZZONTALE.

8.3- Configurazione Centralina

Il software SicepConnect

La programmazione della centralina Sicep BiTech IRS-CB si effettua mediante il software per PC SicepConnect.

L'applicazione SicepConnect è un programma di tipo Client sviluppato per la configurazione di tutti gli apparati Sicep di nuova generazione. Mediante apposite pagine grafiche contenute nell'apparecchio da programmare, è possibile effettuare la configurazione dei parametri in modo semplice e intuitivo, sia in modo locale che da remoto.

Il software SicepConnect aggiornato è scaricabile gratuitamente dal sito **www.sicep.it**

WARNING

ATTENZIONE

Tenere presente che tutti i campi testo nelle varie pagine di programmazione (es. Nome utente, Zone, Aree ecc.) possono accettare caratteri di qualsiasi tipo ma per mantenere la compatibilità con il display della tastiera tutti i caratteri non accettati saranno convertiti automaticamente. Esempio: BiTéçh BiTech

Sono possibili due tipi di collegamento: mediante porta seriale (COM) oppure mediante USB. In quest'ultimo caso alla prima connessione sarà richiesta l'installazione dei driver.

Tali driver possono essere forniti su CD o dischetto; sono inoltre disponibili sul sito web di Sicep

Teleassistenza

Se è installato il modulo BT-LTE è possibile anche il collegamento in teleassistenza dalla Centrale Operativa o dal PC dell'installatore.

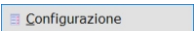
Quando il modulo BT-LTE riceve una chiamata, il principio per la scelta del collegamento è il seguente:

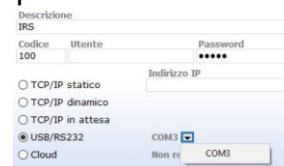
- **se il numero del chiamante è sconosciuto**, viene attivato il collegamento in GPRS/LTE verso l'indirizzo IP della Centrale Operativa;
- **se il numero del chiamante è quello dell'installatore**, ed è presente anche un indirizzo IP per l'installatore, viene attivato il collegamento in GPRS/LTE verso quest'ultimo;
- **se il numero del chiamante è quello dell'installatore** ma non è presente un indirizzo IP per l'installatore, il modulo risponde in collegamento dati asincrono 9600bps.

8.4- Come eseguire la connessione e la programmazione

Collegamento seriale o USB

Come eseguire la connessione e la programmazione

- Collegare la periferica IRS-CB al PC tramite il cavo seriale o USB con adattatore.
- Lanciare il programma SicepConnect e impostare i seguenti parametri per la connessione:
 - Codice: 0100
 - Utente: Non utilizzato
 - Password: 11100
 - Vettore: Seriale diretta
- Porta COM: se non si conosce la porta utilizzata, cliccare sul bottone  ; verrà visualizzato un elenco delle porte COM disponibili. Sceglierne una e cliccare su **Configurazione**  . Se compare l'errore "Operazione terminata per lo scadere di un timeout" scegliere un'altra porta e riprovare.



NOTICE

Nota. È possibile entrare in programmazione anche utilizzando una password diversa da quella installatore; in questo caso è possibile accedere solo alle pagine *Sinottico* e *Storico*.

Collegamento in teleassistenza via GPRS/LTE verso la Centrale Operativa

Requisiti periferica

- Per accedere alla programmazione da remoto in questa modalità è necessario che nella centralina sia installato il modulo GSM mod. BT-LTE, con una SIM in grado di supportare il traffico dati.

Cosa serve per la programmazione

- Centrale Operativa MVSNet configurata per poter operare con periferiche GPRS/LTE.

Cosa è necessario impostare da programmazione locale

- Indirizzo IP statico della Centrale Operativa:
Comunicatore Backup GSM/GPRS parametro "Indirizzo IP/Hostname Centrale"

Come eseguire la connessione

- Dalla scheda periferica, cliccare sul bottone **SicepConnect** e scegliere il vettore GPRS/LTE.
- La centralina si collegherà automaticamente; una volta stabilito il collegamento, sulla sinistra appare il menù di programmazione.
- Al termine della programmazione premere il pulsante **Indietro** .

Collegamento in teleassistenza via GPRS/LTE verso l'installatore

Requisiti periferica

- Per accedere alla programmazione da remoto in questa modalità è necessario che nella centralina sia installato il modulo GSM mod. BT-LTE, con una SIM in grado di supportare il traffico dati.

Cosa serve per la programmazione

- Software SicepConnect.
- Il PC dell'installatore deve disporre di connessione Internet con IP statico pubblico.
- Sul router che collega il PC a Internet devono essere aperte le porte 9001/UDP e 9016/TCP.

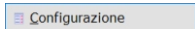
- Un telefono (anche cellulare) col quale sia possibile fare uno squillo alla centralina; il numero di questo telefono deve essere sempre lo stesso.

Cosa è necessario impostare da programmazione locale

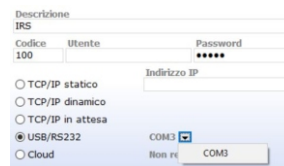
- Numero telefonico per il riconoscimento dello squillo:
Comunicatore Backup GSM/GPRS parametro "Numero telefonico Installatore"
- Indirizzo IP statico dell'installatore:
Comunicatore Backup GSM/GPRS parametro "Indirizzo IP/Hostname Installatore"

Come eseguire la connessione

- Sul PC dell'installatore, lanciare il programma SicepConnect e cliccare su **Configurazione**



- Impostare i seguenti parametri:
TCP/IP in attesa connessione
codice Periferica (default 100)
Password (default 11100)
- Premere **OK**.
- Chiamare la periferica con il telefono (numero programmato per squillo di risveglio) e riaganciare.
- La periferica si collegherà automaticamente via GPRS/LTE al PC.
- Una volta stabilito il collegamento, sulla sinistra appare il menù di programmazione.
- Al termine della programmazione chiudere la finestra.



8.5- Parametri di Programmazione - Guida alla configurazione

Di seguito sono descritti tutti i parametri di configurazione del sistema BiTech - centralina IRS-CB. Tutte le pagine di programmazione sono di tipo *dinamico*.

Si è preferito presentare le pagine secondo un **ordine di programmazione**, in modo da guidare l'installatore passo-passo per una rapida configurazione dell'impianto.

WARNING

ATTENZIONE.

La modifica dei parametri della pagina Ingressi e della pagina Dispositivi RF forza lo stato delle aree nella condizione DISINSERITO.

Pagina Sistema

In questa pagina sono raggruppati i parametri che definiscono la configurazione base dell'impianto, ad esempio le aree in cui è suddiviso, i tempi di ritardo. **Si suggerisce di programmare questa pagina prima di tutto il resto.**

WARNING

ATTENZIONE.

Prima di tutto porre lo Stato Manutenzione Impianto a ON, mediante l'apposito bottone. Ciò escluderà l'azionamento della sirena.

Sottopagina Generale

☐ Tempo Ciclo Allarme (secondi)

Stabilisce la durata di un ciclo di allarme, ovvero il suono della sirena. Max 600 (10 min.),
Def. 1

☐ Riconoscimento Assenza Rete (minuti)

Imposta il ritardo prima di generare l'allarme Mancanza Rete. Max 2048 (circa 34 ore),
Def. 60

☐ Riconoscimento Assenza Linea Tel. (Minuti)

Imposta il ritardo prima di generare l'allarme Mancanza Linea Telefonica. Inserendo 0 l'evento è disabilitato. Max 2048 (circa 34 ore),
Def. 0

☐ Riconoscimento Comunicazione Critica con Dispositivo RF

Imposta il ritardo prima di generare l'allarme per Dispositivo RF critico. Def. Disab.

☐ Riconoscimento Accecamento Radio (minuti)

Imposta il ritardo prima di generare l'allarme per Accecamento Radio. Def. Disab..

☐ Tempo Blocco Sensori

Stabilisce il tempo di disabilitazione degli ingressi filari abilitati alla funzione Blocco Sensori. Def. 10

☐ Segnalazione "Richiesta Assistenza" su tastiere

Permette di disabilitare la segnalazione di *Richiesta Assistenza* sul display delle tastiere. Def. Abilitato

☐ Rimessa Ora Solare/Legale automatica

Permette di disabilitare la rimessa automatica al passaggio dell'ora solare/legale e viceversa, che avviene secondo il calendario standard per l'Europa. Def. Abilitato

☐ Intervallo Test Batteria Centrale (giorni)

Imposta l'intervallo di tempo fra due test consecutivi sulla capacità della batteria. Def. 30

- ☐ **Stato Ultimo Test effettuato**
Riporta lo stato o il valore di tensione risultante della batteria sotto carico.
- ☐ **bottone Start Test**
Premuto, avvia il test batteria. La durata del test è compresa fra 2 e 5 minuti.
- ☐ **Canale RF**
Stabilisce il canale radio da utilizzare per l'impianto. Si suggerisce di lasciare l'impostazione di default e di variarla solo in caso di necessità (es. se il canale è disturbato). *Def. 0*
- ☐ **Logo Tastiere Filari**
Digitare un Logo a piacere, che verrà riportato sul display delle **sole** tastiere filari. Max 18 caratteri, spazi inclusi. *Def. Sicep BiTech*
- ☐ **Stato Manutenzione Impianto: bottone Cambia**
Indica se la centralina si trova nello stato di Manutenzione o di normale funzionamento; lo stato di Manutenzione disabilita il suono della Sirena e viene inibita anche la trasmissione degli eventi mediante il comunicatore, mentre questo rimane attivo solo per effettuare il "Test Comunicatore". Il bottone permette di variarne lo stato. Tale stato può essere modificato anche da tastiera mediante l'accesso con password Installatore.
- ☐ **Stato Walk Test**
Indica se la centralina si trova nello stato di Walk Test; se ON, i sensori allarmati generano soltanto una segnalazione acustica della tastiera.
- ☐ **Stato Walk Test: bottone Cambia**
permette di variare lo stato della centralina.
- ☐ **Stato Walk Test: Uscita Associata**
permette di attivare un'uscita di tipo impulsivo in ausilio alla segnalazione acustica della tastiera.

Sottopagina Aree

	Descrizione	T. Ingresso sec.	T. Uscita sec.	T. Autoins min.	Controllo Automatico	Segn. Acus.
A1	Area1	0	0	0	Disabilitato	☐
A2	Area2	0	0	0	Disabilitato	☐
A3	Area3	0	0	0	Disabilitato	☐
A4	Area4	0	0	0	Disabilitato	☐ --> Ronda

☐ Abilitazione delle segnalazioni acustiche sulla sirena interna per operazioni Ins/Die

	Area1	Area2	Area3	Area4
G1	☐	☐	☐	☐
G2	☐	☐	☐	☐
G3	☐	☐	☐	☐
G4	☐	☐	☐	☐

IRS-CB Ver. 1.0.8c PRONTI! Stato Periferia: IN SERVIZIO

- ☐ **Area1 ... Area4**
Le aree sono le sezioni dell'impianto che possono essere inserite/disinserite. E' possibile assegnare un nome a quelle utilizzate, max 18 caratteri, spazi inclusi. *Def. Area1...Area4*
- ☐ **T. Ingresso (secondi)**
Stabilisce il tempo di ritardo in secondi assegnato all'area prima di generare un allarme. Il tempo d'ingresso agisce solo sulle zone programmate di tipo Ritardato ed assegnate all'area. Se è impostato a zero l'area avrà solo zone di tipo immediato. Max 4000 (circa 66 minuti), *Def. 0*

☐ **T. Uscita (secondi)**

Stabilisce il tempo in cui le zone sono ignorate subito dopo l'inserimento dell'area. Tale tempo agisce soltanto sulle zone assegnate all'area che sono di tipo Ritardato. Max 4000 (circa 66 minuti),
Def. 0

☐ **T. Autoins. (minuti)**

Stabilisce il tempo dopo il quale l'area si reinserisce automaticamente, dopo un Disinserimento. Impostando il tempo a zero l'area non si reinserisce e pertanto si comporta normalmente. Questa funzione deve essere utilizzata solo per usi speciali. Max 720,
Def. 0

NOTICE

Nota. L'area 4 è dedicata alla funzione Ronda; se questa funzione non interessa lasciare il tempo di autoinserimento a 0 e l'area si comporta normalmente.

NOTICE

Nota. L'area 4, quando utilizzata come Ronda, cancella automaticamente la propria memoria allarme.

☐ **Controllo automatico**

Permette di assegnare a ciascuna area uno dei quattro programmi di inserimento settimanale (vedi pagina Programmatore).
Def. Disabilitato

☐ **Segnalazione Acustica**

Se abilitato l'area genera una segnalazione acustica sulle tastiere filari per tutta la durata del tempo di Ingresso e di Uscita, **se la tastiera è abilitata per farlo**.
La segnalazione viene emessa anche dalle tastiere viaradio nei seguenti casi:

- **Tempo di Ingresso:** sempre, per tutte le tastiere;
- **Tempo di Uscita:** solo dalla tastiera dalla quale si è eseguito l'inserimento.

Def. Disabilitato

☐ **Abilitazione delle segnalazioni acustiche sulla sirena interna per operazioni Ins\Dis**

Se abilitato il buzzer emette 5 beep corti sull'inserimento ed un solo beep lungo nel disinserimento.
Def. Disabilitato

☐ **Gruppi aree**

Spuntando la relativa casella si assegna l'area al gruppo; questa funzione serve per effettuare inserimenti di più aree contemporaneamente. Def. nessuna area assegnata

Pagina Accessi

In questa pagina si configurano tutti gli accessi all'impianto BiTech.

sottopagina Password Utenti

Configurazione - Accessi

Pagine di configurazione:

- Sinottico
- Schema
- Accessi
- Ingressi
- Disp. RF
- Disp. RS485
- Uscite
- Radio
- Backup Tel/GSM
- Eventi
- Storico
- Programmare

PASSWORD UTENTI		CHIAVI UTENTI		TAG UTENTI							
	Descrizione	Codice	A1	A2	A3	A4	Prefe	Master	Abil	Gruppo Aree	
UTENTE1	Administrator	*****	☒	☒	☒	☒	A1 ▾	☐	☒	Nessuno ▾	
UTENTE2	utente2	*****	☒	☐	☐	☐	A1 ▾	☐	☐	Nessuno ▾	
UTENTE3	utente3	*****	☒	☐	☐	☐	A1 ▾	☐	☐	Nessuno ▾	
UTENTE4	utente4	*****	☒	☐	☐	☐	A1 ▾	☐	☐	Nessuno ▾	
UTENTE5	utente5	*****	☒	☐	☐	☐	A1 ▾	☐	☐	Nessuno ▾	
UTENTE6	utente6	*****	☒	☐	☐	☐	A1 ▾	☐	☐	Nessuno ▾	
UTENTE7	utente7	*****	☒	☐	☐	☐	A1 ▾	☐	☐	Nessuno ▾	
UTENTE8	utente8	*****	☒	☐	☐	☐	A1 ▾	☐	☐	Nessuno ▾	

INSTALL	Installatore	*****						☒	Protezione ☒	
RONDA	Ronda	*****					A4 ▾	☐		
TELEASS	Teleassistenza	*****						☒		
VIGILANZA	Vigilanza	*****	☐	☐	☐	☐		☐	☒	

Carica in blocco

Salva in blocco

Salva storico

Trasmetti dati

Ricorda dati

Descrizione

Associa alla password il nome utente che verrà visualizzato sulla tastiera filare in fase di accesso e nello storico Eventi.

☐ Codice

Password, composta da 5 cifre numeriche.
Password di default:

Utente 1 (admin.)	12301
Utente 2	12302
....	
Utente 8	12308
Install.	11100
Ronda	11101

NOTICE

Nota. L'accesso Vigilanza serve solo ad abilitare le operazioni di Inserimento/Disinserimento della relativa area da Centrale Operativa.

□ A1...A4

Assegna le aree di competenza a ciascun accesso per le operazioni da tastiera.

Def. A1

☐ Predef.

Imposta l'area che viene selezionata per default appena si è effettuato l'accesso.

Def. A1

☐ Master

Assegna all'utente la modalità Master (Vedi pag. 15).

Def. No

☐ **Abil**

Abilita/disabilita l'accesso.

Def. tutte disabilitate (escluso Utente 1)

WARNING**ATTENZIONE.**

- L'utente **Administrator** non può essere disabilitato. Si consiglia di mantenergli la competenza di tutte le aree e che sia di tipo Master. Da tastiera ha accesso a uno speciale menù (Administrator).
- L'utente **Install** da tastiera ha accesso ad uno speciale menù (Installatore). Se disabilitato, non consente l'accesso dalla tastiera mentre la programmazione da PC resta sempre abilitata.
- L'utente **Ronda** quando disinserisce l'area di competenza attiva il reinserimento automatico.

☐ **Gruppi aree**

Permette di associare a ciascuna password il gruppo per effettuare inserimenti di più aree contemporaneamente.

Def. nessun gruppo assegnato

☐ **Protezione**Questa impostazione permette di **NON** riportare al valore di default la password Installatore quando si effettua il ripristino configurazione di fabbrica o quando si carica una programmazione salvata tramite SicepConnect.

Def. Non abilitato

WARNING**ATTENZIONE.**

Se questo parametro è abilitato, in caso di smarrimento della password Installatore, è necessario rivolgersi al concessionario Sicep di zona.

sottopagina Chiavi Utenti

CHIAVE	Descrizione	Area	Mast	Abil
CHIAVE 01	chiave1	A1	☐	☒
CHIAVE 02	chiave2	A1	☐	☒
CHIAVE 03	chiave3	A1	☐	☒
CHIAVE 04	chiave4	A1	☐	☒
CHIAVE 05	chiave5	A1	☐	☒
CHIAVE 06	chiave6	A1	☐	☒
CHIAVE 07	chiave7	A1	☐	☒
CHIAVE 08	chiave8	A1	☐	☒
CHIAVE 09	chiave9	A1	☐	☒
CHIAVE 10	chiave10	A1	☐	☒
CHIAVE 11	chiave11	A1	☐	☒
CHIAVE 12	chiave12	A1	☐	☒
CHIAVE 13	chiave13	A1	☐	☒
CHIAVE 14	chiave14	A1	☐	☒
CHIAVE 15	chiave15	A1	☐	☒
CHIAVE 16	chiave16	A1	☐	☒

La configurazione delle chiavi è possibile solo per le chiavi già registrate, pertanto prima registrare tutte le chiavi che si intende utilizzare. Fare riferimento alla sezione RegISTRAZIONI Chiavi a pag. 65.

☐ **Descrizione**

Associa alla chiave il nome utente che verrà visualizzato nello storico Eventi.

Def. Chiave1..Chiave16

☐ **Area**

Associa l'area di funzionamento della chiave.

Def.A1

- ☐ **Mast.**
Stabilisce se la chiave deve funzionare in modo Master. Def. Non abilitato
- ☐ **Abil**
Abilita/disabilita la chiave. Def. tutte abilitate (se registrate)
- ☐ **bottone Registra Chiave**
Con questo bottone è possibile registrare sull'impianto nuove chiavi. Per il funzionamento fare rif. alla sezione Registrazione Chiavi a pag. 65.
- ☐ **bottone Cancella Chiave**
Selezionando una chiave e premendo questo bottone, la chiave viene cancellata.
- ☐ **Chiave Inserita**
Visualizza quale chiave è inserita nel lettore.

NOTICE

Nota. Ciascuna chiave utente può essere registrata e funzionare su più impianti BiTech.

Sottopagina TAG Utenti

La configurazione dei TAG (carte o portachiavi) è possibile solo per quelli già registrati. Per la registrazione fare riferimento alla sezione Registrazione TAG a pag. 40.

- ☐ **Descrizione**
Associa al TAG il nome utente che verrà visualizzato nello storico Eventi. Def. Tag1..Tag16
- ☐ **Area**
Associa l'area di funzionamento del TAG. Def.A1
- ☐ **Abil**
Abilita/disabilita il TAG. Def. tutti abilitati (se registrati)
- ☐ **Mast.**
Stabilisce se il TAG deve funzionare in modo Master. Def. Non abilitato
- ☐ **Apriporta**
Abilita la funzione Apriporta (comando elettroserratura) per il TAG corrispondente. Def. Non abilitata
- ☐ **bottone Registra TAG**
Con questo bottone è possibile registrare sull'impianto nuovi TAG. Per il funzionamento fare riferimento alla sezione Registrazione TAG a pag. 40.

☐ **bottono Cancella TAG**

Selezionando un TAG e premendo questo bottone, il TAG viene cancellato.

☐ **Ultimo Tag letto**

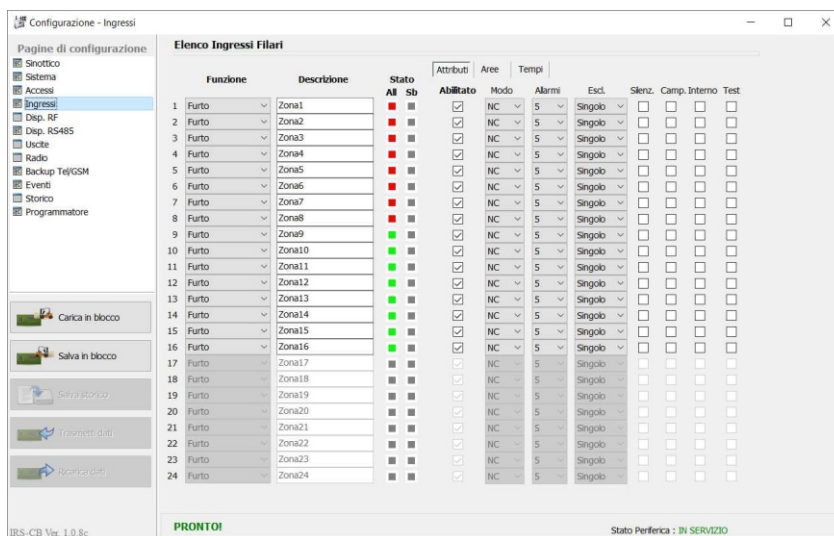
Mostra l'ultimo TAG rilevato dal lettore.

NOTICE

Nota. Ogni TAG utente può essere registrato e funzionare su più centraline BiTech.

Pagina Ingressi

In questa pagina si configurano le Zone filari.

☐ **Funzione**

Imposta il funzionamento della zona. Scegliere tra:

- **Furto:** La zona genera allarme solo quando l'area o le aree a cui appartiene è inserita/e. E' il funzionamento normale.
- **Incendio:** La zona è attiva 24h e genera allarme incendio.
- **Panico:** La zona è attiva 24h e genera allarme Panico.
- **Soccorso:** La zona è attiva 24h e genera allarme Soccorso.
- **Inserimento:** Il morsetto è usato per inserire/disinserire in modo totale l'area omonima.
Esempio: morsetto 1 area1, morsetto4 area4.
L'attivazione è di tipo impulsivo sul fronte di apertura, ed è utilizzabile anche in modo bilanciato.
- **Allarme 24H:** la zona è attiva 24h e genera l'apposito evento "Allarme 24H".
- **Non utilizzato:** La zona non è attiva ma a differenza di una zona disabilitata non genera segnalazioni sul display delle tastiere.
Def. Furto.

☐ **Descrizione**

Inserire una breve descrizione della zona, max. 18 caratteri spazi inclusi.

Def. Zona1..Zona8

☐ **Stato**

Indica lo stato della zona in tempo reale.

- **All:** se verde è a riposo, se rosso è in allarme
- **Sb:** se rosso indica sabotaggio (solo per zone bilanciate)

Sottopagina Attributi

☐ **Abilitato**

Abilita/disabilita la zona; **se è presente almeno una zona disabilitata viene generato il relativo Evento**. Per questo motivo le zone non utilizzate non devono essere disabilitate ma vanno rese non attive mediante un ponticello a massa (zone di tipo NC), lasciate aperte (zone di tipo NA) o bilanciate tramite resistenza da 47kΩ su GND (zone di tipo bilanciato).

Def. Abilitato

☐ **Modo**

Stabilisce se il funzionamento è NC, NA o Bilanciato.

Def. NC

☐ **Allarmi**

Imposta il numero massimo di allarmi che la zona può generare. Una volta raggiunto tale limite, per "riarmarla" è necessario disinserire e reinserire l'area di appartenenza. Impostando "infiniti" la funzione è disabilitata.

Def. 5

☐ **Escludibile**

No: la zona non è escludibile

Singolo: la zona può essere esclusa e viene riattivata al successivo reinserimento dell'area.

Auto: la zona può essere esclusa e viene riattivata non appena torna a riposo.

Def. Singolo

☐ **Silenzioso**

Se abilitata la zona quando è in allarme non attiva la Sirena.

Def. Disabilitato

☐ **Campanello**

Se abilitata la zona attiva una segnalazione acustica delle tastiere filari tutte le volte che va in allarme, anche ad impianto disinserito.

Def. Disabilitato

☐ **Interno**

Se abilitata la zona è interna, pertanto non è attiva se l'area relativa è inserita in modo Perimetrale.

Def. Abilitato

☐ **Test**

Se abilitata la zona si allarma ma non manda in allarme l'area relativa; l'allarme viene solo memorizzato nello storico di sistema. Nel funzionamento normale deve essere disabilitato.

Def. Disabilitato

Sottopagina Aree

☐ **Aree**

Assegna la zona furto all'area/e desiderata/e. Le zone Incendio, Panico e Soccorso non hanno area.

Def. Area1

NOTICE

Nota. Poiché è presente un controllo per assicurare che una zona di tipo Furto abbia almeno un'area associata, per cambiare l'impostazione prima spuntare la nuova area e dopo togliere quella di partenza.

Sottopagina Tempi

☐ **Delay (mS)**

Imposta il valore di tempo minimo per considerare valida la variazione dell'ingresso. Il max valore impostabile è 4000 (che corrisponde a 4 sec.)

Def. 100 mS

☐ **Zona Ritardata**

Se la voce è abilitata la zona è ritardata e i tempi di ingresso e uscita sono quelli programmati per l'area di appartenenza.

Def. Disabilitato

NOTICE

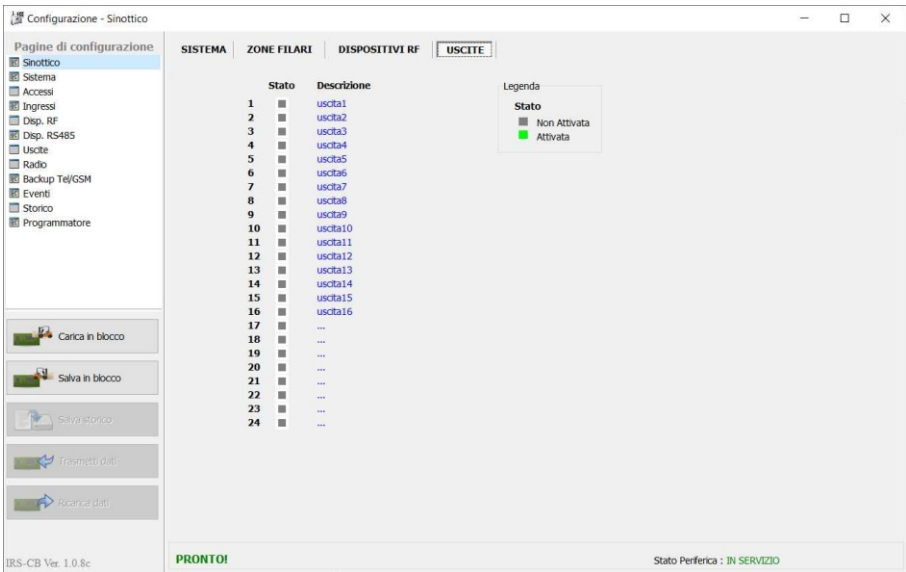
Nota. Nel caso la zona appartenga a più aree ritardate, l'allarme interviene in modo indipendente per ogni area. Il tempo di uscita diviene per tutte le aree quello di durata maggiore.

☐ **Blocco Sensori**

Se abilitato l'ingresso è ignorato durante la trasmissione radio; il tempo è stabilito dal parametro *Tempo Blocco Sensori* nella pagina *Sistema*.
Def. Non abilitato

Configurazione Uscite

Configurare le uscite in funzione del cablaggio effettuato e della associazione agli Eventi di interesse.



☐ **Descrizione**

Inserire una breve descrizione dell'uscita, max. 18 caratteri spazi inclusi.
Def. Uscita1..Uscita8

☐ **Stato**

Indica lo stato dell'uscita in tempo reale:

- **grigia:** uscita a riposo (non attivata)
- **verde:** uscita attivata

☐ **Impulsiva**

Se spuntata l'uscita funziona in modo impulsivo.
Def. tutte statiche

☐ **Tempo Impulso (secondi)**

Stabilisce la durata dell'attivazione se l'uscita è di tipo impulsivo.
Def. 5 sec.

☐ **Invertita**

Se spuntato l'uscita funziona in modo invertito: normalmente è attivata e si disattiva quando è comandata.
Def. tutte non invertite

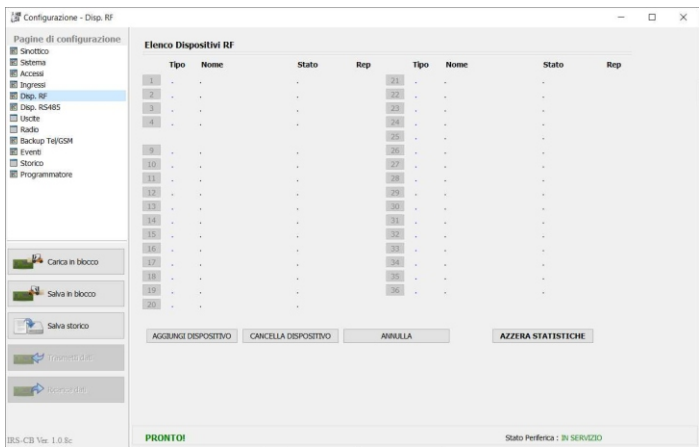
☐ **Controllo automatico**

Permette di associare all'uscita un programma per il controllo automatico (vedi pagina Programmatore).
Def. Disabilitato

Configurazione Dispositivi RF (viaradio)

In queste pagine si configurano i dispositivi viaradio. Per la loro registrazione fare riferimento al capitolo Installazione a pag 41.

Per accedere a ciascun dispositivo, da SicepConnect selezionare la pagina *DispositiviRF* e spuntare il dispositivo da configurare.



Legenda:

- REP** Ripetitore BT-REP2
- KPW** Tastiera BT-SKW
- KT** Radiocomando BT-KT
- IRW** Sensore Pir BT-IRW_2
- IRE** Sensore Pir da esterno BT-IRE2
- CMW** Contatto magnetico BT-CMXW/BT-CMXE
- SMK** Sensore di fumo BT-SMK
- SIR** Sirena radio BT-SIR
- PRW** Lettore TAG BT-PRW

Nella pagina relativa a ciascun dispositivo sono presenti le sezioni:

- **Stato**
In questa sezione è riportato lo stato del dispositivo; è presente il Tamper più le altre caratteristiche del sensore. Gli stati sono aggiornati in tempo reale quando la centralina è posta nello stato di Manutenzione;
- **Comunicazione**
In questa sezione è presente l'indicazione sullo stato di connessione con la centralina ed è presente il bottone per eseguire il test del collegamento;
- **Batteria**
Indica l'ultimo valore di tensione rilevato e lo stato della batteria del dispositivo.

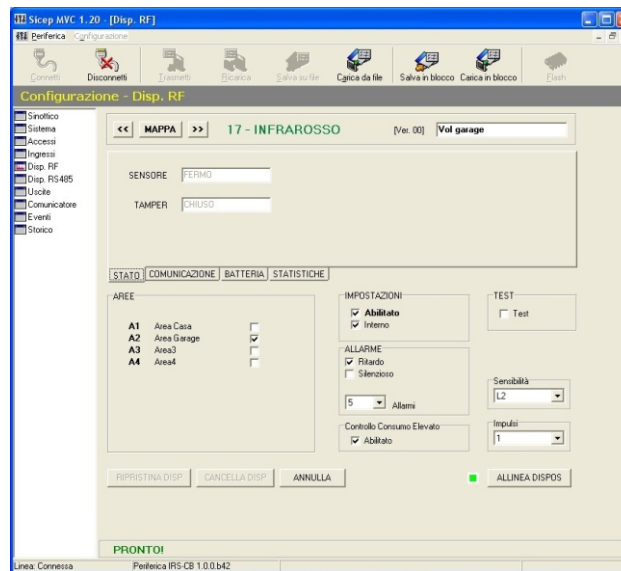
WARNING

ATTENZIONE.

Se la centralina non si trova nello stato di Manutenzione, alcune sezioni dei sensori possono essere disattivate e pertanto non dare indicazioni sullo stato reale.

Di seguito sono descritti i parametri caratteristici programmabili per ciascun dispositivo.

Configurazione sensore Pir BT-IRW_2



- ☐ **Bottone Mappa**
Torna alla mappa dei dispositivi RF.
- ☐ Bottoni  
Passa al dispositivo RF precedente o successivo.
- ☐ campo **Descrizione**
Inserire una breve descrizione del dispositivo, max 18 caratteri spazi inclusi.
Def. Dispositivo RF n
- ☐ **Aree**
Assegna il sensore all'area/e desiderata/e.
Def. A1
- ☐ **Abilitato**
Abilita/disabilita il sensore; quando è disabilitato sono attivati i bottoni in basso. Una volta riabilitato, deve essere riallineato manualmente mediante l'apposito bottone.
Def. Abilitato
- ☐ **Interno**
Se abilitato il sensore è interno e non è attivo quando l'area è inserita in modo Perimetrale.
Def. Abilitato
- ☐ **Ritardo**
Se abilitato il sensore è ritardato; i tempi di ingresso e di uscita sono quelli programmati per l'area di appartenenza.
Def. Disabilitato
- ☐ **Silenzioso**
Se abilitato, l'allarme del sensore non provoca l'attivazione della sirena.
Def. Disabilitato
- ☐ **Allarmi**
Imposta il numero massimo di allarmi che il sensore può generare. Una volta raggiunto il limite, per riarmarlo è necessario disinserire e reinserire l'area di appartenenza. Impostando "infiniti" la funzione è disabilitata.
Def. 5
- ☐ **Sensibilità**
Questo parametro determina la portata massima del sensore.
Def. L4 (Alta)
- ☐ **Impulsi**
Questo parametro deve essere modificato solo in caso di necessità per aumentare l'immunità ai falsi allarmi.
Def. 1

☐ **Test**

Se abilitato il sensore si allarma ma non manda in allarme l'area relativa. L'allarme viene solo memorizzato nello storico di sistema. Nel funzionamento normale deve essere disabilitato.

Def. Disabilitato

☐ **Statistiche**

Questa sezione consente di tenere sotto controllo nel tempo il funzionamento del dispositivo. Per una spiegazione dettagliata del funzionamento fare riferimento al paragrafo 4.16 a pag. 44.

☐ **Controllo Consumo Elevato**

Permette di disabilitare il controllo se è noto che il dispositivo è particolarmente sollecitato, ed evitare così l'evento "malfunzionamento sensore RF" per consumo elevato.

Def. Abilitato

☐ **Bottone Allinea Dispositivo**

Premendo questo bottone, le modifiche della configurazione sono trasferite nel sensore e diventano attive; la spia accanto al bottone diventa verde.

☐ **Bottone Ripristina Dispositivo**

Questo bottone serve per registrare nuovamente sull'impianto un dispositivo che è stato sostituito, conservando tutta la programmazione del sensore eliminato. Caso tipico: sostituzione di un sensore guasto con uno nuovo.

Il bottone è abilitato solo se il sensore è stato disabilitato.

WARNING**ATTENZIONE.**

Se il sensore transitava da uno o più REP, l'operazione Ripristina Sensore riconfigura anche il passaggio da REP. Pertanto questa operazione deve essere compiuta in prossimità della centralina anche per i sensori che poi transiteranno da un REP.

☐ **Bottone Cancella Dispositivo**

Questo bottone elimina permanente dall'impianto il sensore. Il bottone è abilitato solo se il sensore è stato disabilitato.

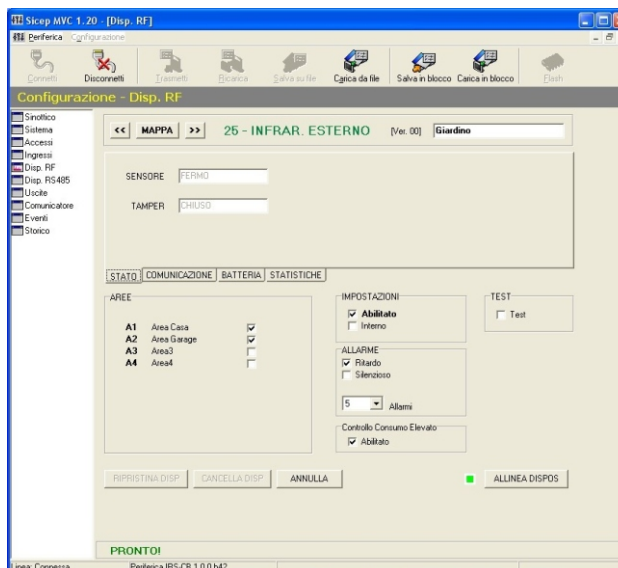
☐ **Bottone Annulla**

Annulla l'operazione Ripristina Sensore nel caso che il ripristino non vada a buon fine. Il bottone è abilitato solo se il sensore è stato disabilitato.

WARNING**ATTENZIONE.**

Per rendere effettiva la programmazione, al termine della stessa premere il bottone Allinea Dispositivo per trasferire la nuova configurazione nel sensore.

Configurazione sensore Pir da esterno BT-IRE2



- ☐ **Bottone Mappa**
Torna alla mappa dei dispositivi RF.
- ☐ Bottoni  
Passa al dispositivo RF precedente o successivo.
- ☐ campo **Descrizione**
Inserire una breve descrizione del dispositivo, max 18 caratteri spazi inclusi.
Def. Dispositivo RF n
- ☐ **Aree**
Assegna il sensore all'area/e desiderata/e.
Def. A1
- ☐ **Abilitato**
Abilita/disabilita il sensore; quando è disabilitato sono attivati i bottoni in basso. Una volta riabilitato il sensore deve essere riallineato manualmente mediante l'apposito bottone.
Def. Abilitato
- ☐ **Interno**
Se abilitato il sensore è interno e non è attivo quando l'area è inserita in modo Perimetrale.
Def. Abilitato
- ☐ **Ritardo**
Se abilitato il sensore è ritardato; i tempi di ingresso e di uscita sono quelli programmati per l'area di appartenenza.
Def. Disabilitato
- ☐ **Silenzioso**
Se abilitato, l'allarme del sensore non provoca l'attivazione della sirena.
Def. Disabilitato
- ☐ **Allarmi**
Imposta il numero massimo di allarmi che il sensore può generare. Una volta raggiunto il limite, per riarmarlo è necessario disinserire e reinserire l'area di appartenenza. Impostando "infiniti" la funzione è disabilitata.
Def. 5
- ☐ **Test**
Se abilitato il sensore si allarma ma non manda in allarme l'area relativa. L'allarme viene solo memorizzato nello storico di sistema. Nel funzionamento normale deve essere disabilitato.
Def. Disabilitato
- ☐ **Statistiche**
Questa sezione consente di tenere sotto controllo nel tempo il funzionamento del dispositivo. Per una spiegazione dettagliata del funzionamento fare riferimento al paragrafo 4.16 a pag. 44.

☐ **Controllo Consumo Elevato**

Permette di disabilitare il controllo se è noto che il dispositivo è particolarmente sollecitato, ed evitare così l'evento "malfunzionamento sensore RF" per consumo elevato.

Def. Abilitato

☐ **Bottone Allinea Dispositivo**

Premendo questo bottone, le modifiche della configurazione sono trasferite nel sensore e diventano attive; la spia accanto al bottone diventa verde.

☐ **Bottone Ripristina Dispositivo**

Questo bottone serve per registrare nuovamente sull'impianto un dispositivo che è stato sostituito, conservando tutta la programmazione del sensore eliminato. Caso tipico: sostituzione di un sensore guasto con uno nuovo.

Il bottone è abilitato solo se il sensore è stato disabilitato.

WARNING**ATTENZIONE.**

Se il sensore transitava da uno o più REP, l'operazione Ripristina Sensore riconfigura anche il passaggio da REP. Pertanto questa operazione deve essere compiuta in prossimità della centralina anche per i sensori che poi transiteranno da un REP.

☐ **Bottone Cancella Dispositivo**

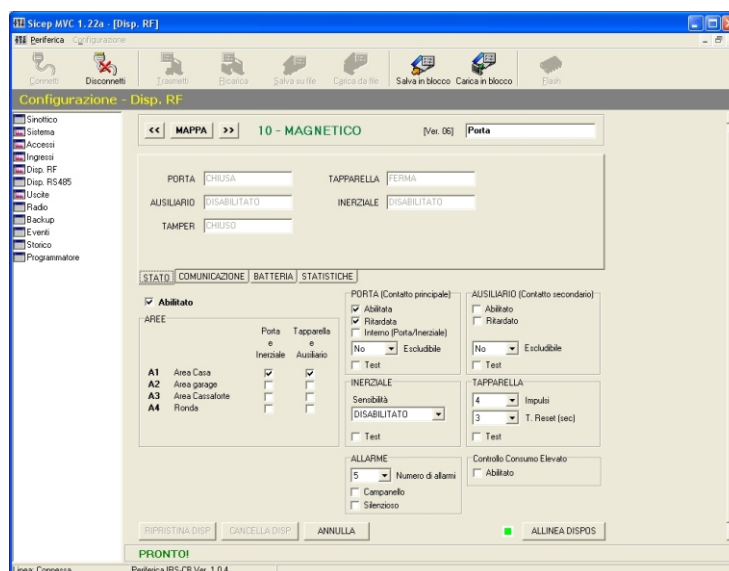
Questo bottone elimina permanente dall'impianto il sensore. Il bottone è abilitato solo se il sensore è stato disabilitato.

☐ **Bottone Annulla**

Annulla l'operazione Ripristina Sensore nel caso che il ripristino non vada a buon fine. Il bottone è abilitato solo se il sensore è stato disabilitato.

WARNING**ATTENZIONE.**

Per rendere effettiva la programmazione, al termine della stessa premere il bottone Allinea Dispositivo per trasferire la nuova configurazione nel sensore.

Configurazione Sensore Magnetico BT-CMXW / BT-CMXE**NOTICE**

Note. La centralina non distingue tra BT-CMXW e BT-CMXE. Nel BT-CMXE non sono presenti le funzioni di Inerziale e Tapparella; pertanto tali parametri/funzioni non sono utilizzati.

- ☐ **Bottone Mappa**
Torna alla mappa dei dispositivi RF.
- ☐ **Bottoni << >>**
Passa al dispositivo RF precedente o successivo.
- ☐ **campo Descrizione**
Inserire una breve descrizione del dispositivo, max 18 caratteri spazi inclusi.
Def. Dispositivo RF n
- ☐ **Abilitato**
Abilita/disabilita il sensore; quando è disabilitato sono attivati i bottoni in basso. Una volta riabilitato il sensore deve essere riallineato manualmente mediante l'apposito bottone.
Def. Abilitato
- ☐ **Aree**
Assegna le sezioni del sensore alle aree desiderate.
Def. A1 per entrambe.
- ☐ **Porta Abilitata**
Permette di disabilitare il contatto magnetico principale in modo da poter installare il sensore solo per le funzioni Inerziale/Tapparella.
Def. Abilitato
- ☐ **Porta Ritardata**
Se abilitato, il contatto magnetico principale si comporta in modo ritardato; i tempi di ingresso e di uscita sono quelli programmati per l'area di appartenenza.
In questa modalità la sezione Inerziale, se abilitata, si comporta in un modo particolare; per il funzionamento fare riferimento alla sezione 5.17 Sensore Magnetico a pag. 24.
Def. Disabilitato
- ☐ **Interno (Porta/Inerziale)**
Se abilitato, le sezioni Porta e Inerziale sono disattivate se l'area di appartenenza è inserita in modo Perimetrale; il contatto Aux e la Tapparella invece sono sempre attivi (perimetrali).
Def. Abilitato.
- ☐ **Porta Escludibile**
Se abilitato, il contatto magnetico principale è escludibile mediante Inserimento Forzato. Un controllo impedisce l'abilitazione di questo parametro se il sensore è ritardato.
Def. Abilitato

☐ **Ausiliario Abilitato**

Abilita/Disabilita l'ingresso da morsettiera per il contatto ausiliario (AUX).

Def. Disabilitato

NOTICE

Nota. *In alternativa, ponticellare i morsetti.*

☐ **Ausiliario Ritardato**

Se abilitato, il contatto magnetico ausiliario si comporta in modo ritardato; i tempi di ingresso e di uscita sono quelli programmati per l'area di appartenenza.

Def. Disabilitato

☐ **Ausiliario Escludibile**

Se abilitato, il contatto filare ausiliario è escludibile mediante Inserimento Forzato.

Def. Abilitato

☐ **Test**

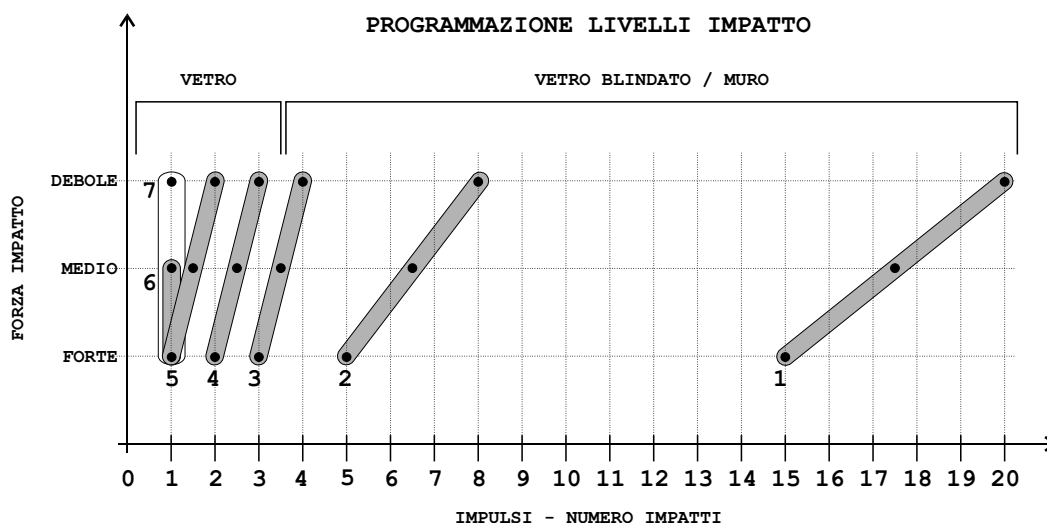
Se abilitato, la sezione relativa si allarma ma non manda in allarme l'area a cui appartiene. L'allarme viene memorizzato nello storico di sistema. Nel funzionamento normale deve essere disabilitato.

Def. Disabilitato

☐ **Sensibilità Inerziale**

Determina la sensibilità dell'inerziale, e deve essere trovato sperimentalmente il valore adatto aiutandosi mediante la tabella seguente.

Def. Disabilitato



Il livello di sensibilità può essere scelto da 1 a 7. Il particolare algoritmo utilizzato dal sensore fa sì che l'allarme generato per ogni livello di sensibilità è funzione sia dell'intensità dell'urto che del numero di impatti ravvicinati (entro alcuni secondi).

Per esempio selezionando la sensibilità a livello 2, l'allarme viene generato in caso di:

- 5 impatti "forti"
- circa 7 impatti "medi"
- 8 impatti "deboli"

Per questo motivo si consiglia di utilizzare i valori di sensibilità più alti per proteggere vetri (non blindati) e i valori di sensibilità più bassi per proteggere muri o inferriate.

☐ **Impulsi tapparella**

Determina il numero di impulsi necessari a provocare l'allarme, entro una finestra temporale determinata dal tempo di Reset.

Def. 4

☐ **Tempo Reset (secondi)**

Determina il tempo entro quale contare gli impulsi.

Def. 3

☐ **Numero di allarmi**

Imposta il numero massimo di allarmi (attivazione della sirena) che il sensore può generare. Una volta raggiunto il limite, per "riarmarlo" è necessario disinserire e reinserire l'area di appartenenza. Impostando "infiniti" la funzione è disabilitata. Def. 5

NOTICE

Nota. *Gli allarmi sono conteggiati separatamente per ogni sezione (Porta, Inerziale, Tapparella, Aux).*

☐ **Allarme - Silenzioso**

Se abilitato, l'allarme di una qualsiasi sezione del sensore non provoca l'attivazione della sirena. Def. Disabilitato.

☐ **Allarme - Campanello**

Se abilitato, viene attivata una segnalazione acustica delle tastiere filari tutte le volte che una sezione qualsiasi del sensore va in allarme, anche ad impianto disinserito. Def. Disabilitato

☐ **Controllo Consumo Elevato**

Permette di disabilitare il controllo se è noto che il dispositivo è particolarmente sollecitato, ed evitare così l'evento "malfunzionamento sensore RF" per consumo elevato. Def. Abilitato

☐ **Statistiche**

Questa sezione consente di tenere sotto controllo nel tempo il funzionamento del dispositivo. Per una spiegazione dettagliata del funzionamento fare riferimento al paragrafo 4.16 a pag. 44.

☐ **Bottone Allinea Dispositivo**

Premendo questo bottone le modifiche della configurazione sono trasferite nel sensore e diventano attive; la spia accanto al bottone diventa verde.

☐ **Bottone Ripristina Dispositivo**

Questo bottone serve per registrare nuovamente sull'impianto un dispositivo che è stato sostituito, conservando tutta la programmazione del sensore eliminato. Caso tipico: sostituzione di un sensore guasto con uno nuovo.

Il bottone è abilitato solo se il sensore è stato disabilitato.

WARNING**ATTENZIONE.**

Se il sensore transitava da uno o più REP, l'operazione Ripristina Sensore riconfigura anche il passaggio da REP. Pertanto questa operazione deve essere compiuta in prossimità della centralina anche per i sensori che poi transiteranno da un REP.

☐ **Bottone Cancella Dispositivo**

Questo bottone elimina permanente dall'impianto il sensore. Il bottone è abilitato solo se il sensore è stato disabilitato.

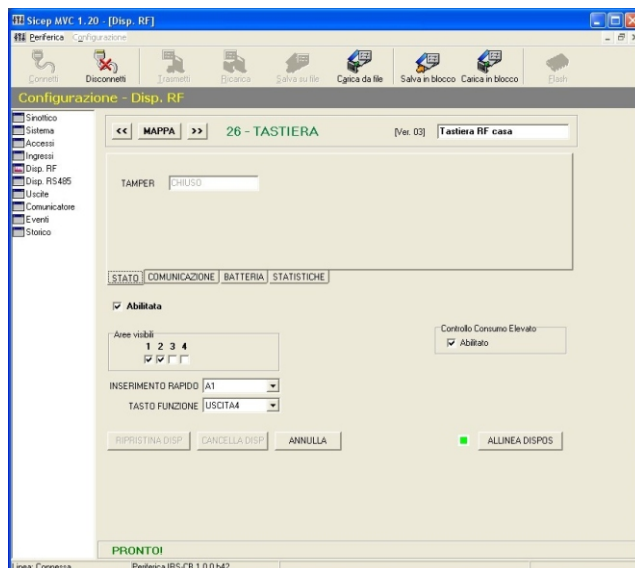
☐ **Bottone Annulla**

Annulla l'operazione Ripristina Sensore nel caso che il ripristino non vada a buon fine. Il bottone è abilitato solo se il sensore è stato disabilitato.

WARNING**ATTENZIONE.**

Per rendere effettiva la programmazione, al termine della stessa premere il bottone "Allinea Dispositivo" per trasferire la nuova configurazione nel sensore.

Configurazione Tastiera viaradio BT-SKW



- ☐ **Bottone Mappa**
Torna alla mappa dei dispositivi RF.
- ☐ Bottoni  
Passa al dispositivo RF precedente o successivo.
- ☐ campo **Descrizione**
Inserire una breve descrizione del dispositivo, max 18 caratteri spazi inclusi.
Def. Dispositivo RF n
- ☐ **Abilitata**
Abilita/disabilita la tastiera; quando è disabilitata sono attivati i bottoni in basso. Una volta riabilitata deve essere riallineata manualmente mediante l'apposito bottone. *Def. Abilitata*
- ☐ **Aree visibili 1..4**
Permettono di limitare la visibilità dello stato delle aree quando viene aperto lo sportello della tastiera.
Def. Tutti abilitati.
- ☐ **Inserimento Rapido**
Imposta su quale area effettuare l'Inserimento Rapido. *Def. Disabilitato*
- ☐ **Tasto Funzione**
Assegna l'attivazione dell'uscita desiderata al tasto ; l'uscita può essere attivata in modo bistabile o impulsiva.
Def. Nessuna.
- ☐ **Statistiche**
Questa sezione consente di tenere sotto controllo nel tempo il funzionamento del dispositivo. Per una spiegazione dettagliata del funzionamento fare riferimento al paragrafo 4.16 a pag. 44.
- ☐ **Controllo Consumo Elevato**
Permette di disabilitare il controllo se è noto che il dispositivo è particolarmente sollecitato, ed evitare così l'evento "malfunzionamento sensore RF" per consumo elevato.
Def. Abilitato
- ☐ Bottone **Allinea Dispositivo**
Premendo questo bottone le modifiche della configurazione sono trasferite nella tastiera e diventano attive; la spia accanto al bottone diventa verde.

☐ **Bottone Ripristina Dispositivo**

Questo bottone serve per registrare nuovamente sull'impianto una tastiera che è stata sostituita, conservando la programmazione della tastiera eliminata. Caso tipico: sostituzione di una tastiera guasta con una nuova.

Il bottone è abilitato solo se la tastiera è stata disabilitata.

WARNING

ATTENZIONE.

Se la tastiera transitava da uno o più REP, l'operazione Ripristina Dispositivo riconfigura anche il passaggio da REP; pertanto questa operazione deve essere compiuta in prossimità della centralina.

☐ **Bottone Cancella Dispositivo**

Questo bottone elimina permanente dall'impianto la tastiera. Il bottone è abilitato solo se la tastiera è stata disabilitata.

☐ **Bottone Annulla**

Annulla l'operazione Ripristina Dispositivo nel caso che il ripristino non vada a buon fine.

WARNING

ATTENZIONE.

Per rendere effettiva la programmazione, al termine della stessa premere il bottone "Allinea Dispositivo" per trasferire la nuova configurazione nella tastiera.

Setup Tastiera

Le operazioni che seguono sono effettuate sulla tastiera stessa e servono per configurare alcuni parametri del display / buzzer.

- Aprire lo sportello e digitare una password valida

- Premere il bottone  / MENU

- Scorrere l'elenco con le frecce fino a posizionare il cursore su Setup Tastiera e premere  / OK.

A questo punto scegliere la voce da modificare e premere  / OK:

• **Regola Contrasto**

Scorrere il numero visualizzato con le frecce, in modo da ottenere la regolazione migliore (scritta bianca su sfondo blu). Premere  / OK per memorizzare il valore. Def. 25

• **Regola Luminosità**

Scorrere il numero visualizzato con le frecce, in modo da ottenere la luminosità più adatta. Premere **OK** per memorizzare il valore. Def. 15

• **Registra Tastiera**

Questa voce serve solo per la registrazione iniziale del dispositivo sulla Centralina.

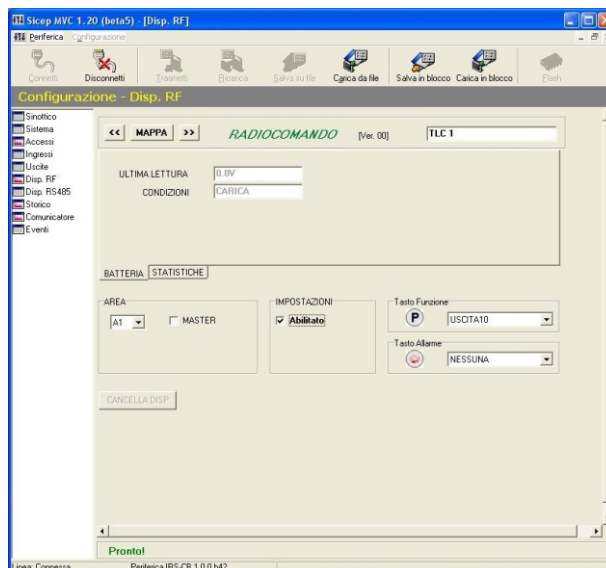
• **Segnali Acustici**

Abilita/disabilita i segnali acustici durante i tempi di Ingresso e Uscita e della funzione Campanello; per modificare l'impostazione premere il tasto  /  seguito da  / MENU per uscire.

Per uscire definitivamente dal setup premere ancora il tasto MENU.

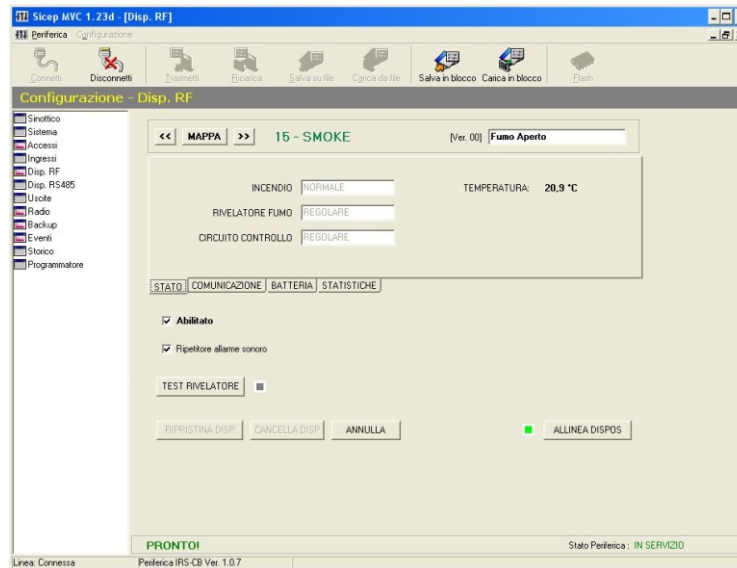
Per una spiegazione dettagliata delle altre voci del menù consultare la sezione Menu Tastiera nel Manuale Utente.

Configurazione Radiocomando BT-KT



- ☐ **Bottone Mappa**
Torna alla mappa dei dispositivi RF.
- ☐ Bottoni  
Passa al dispositivo RF precedente o successivo.
- ☐ campo **Descrizione**
Inserire una breve descrizione del dispositivo, max 18 caratteri spazi inclusi.
Def. Dispositivo RF n
- ☐ **Area**
Assegna al radiocomando l'area su cui deve operare.
Def. A1
- ☐ **Master**
Se abilitato il radiocomando funziona in modalità Master.
Def. Disabilitato
- ☐ **Abilitato**
Abilita/disabilita il radiocomando; quando è disabilitato sono attivati i bottoni in basso. Una volta riabilitato il radiocomando si riconfigura automaticamente al primo utilizzo.
Def. Abilitato
- ☐ **Tasto Funzione**
Assegna l'attivazione dell'uscita desiderata al tasto  /  ;
l'uscita può essere attivata in modo bistabile o impulsiva dipendente dalla configurazione dell'uscita stessa.
Def. Nessuna.
- ☐ **Tasto Allarme**
Assegna la funzione desiderata al pulsante  /  .
Def. Nessuna
- ☐ **Statistiche**
Questa sezione consente di tenere sotto controllo nel tempo il funzionamento del dispositivo. Per una spiegazione dettagliata del funzionamento fare riferimento al paragrafo 4.16 a pag. 44.
- ☐ **Controllo Consumo Elevato**
Permette di disabilitare il controllo se è noto che il dispositivo è particolarmente sollecitato, ed evitare così l'evento "malfunzionamento sensore RF" per consumo elevato.
Def. Abilitato
- ☐ **Bottone Cancella Dispositivo**
Questo bottone elimina permanente il radiocomando dall'impianto. Il bottone è abilitato solo se il radiocomando è stato disabilitato.

Configurazione sensore di fumo BT-SMK



- ☐ **Bottone Mappa**
Torna alla mappa dei dispositivi RF.
- ☐ **Bottoni** << >>
Passa al dispositivo RF precedente o successivo.
- ☐ **campo Descrizione**
Inserire una breve descrizione del dispositivo, max 18 caratteri spazi inclusi.
Def. Dispositivo RF n
- ☐ **pagina Stato dispositivo**
I campi di sola lettura indicano quanto segue:
 - **Incendio:** Indica se il sensore è nello stato regolare oppure negli stati di allarme fumo o allarme temperatura. In caso di allarme si attiva sempre anche la sirena interna. Il ripristino dell'allarme fumo avviene dopo circa 4 minuti dalla fine della rilevazione.
 - **Rivelatore Fumo:** Riporta lo stato del rivelatore ottico (camera a fumo). In caso di guasto il sensore emette un segnale acustico ogni 60 secondi circa.
 - **Circuito controllo:** Riporta l'eventuale guasto della parte elettronica che segue la camera a fumo; tale informazione viene indicata anche dall'assenza del lampeggio periodico del led rosso.
 - **Temperatura:** indica l'ultimo valore di temperatura misurato dal sensore.
- ☐ **pagina Batteria:**
Riporta l'ultima lettura del valore della batteria. La soglia per avere batteria scarica è 7,5V; in caso di allarme il sensore emette un segnale acustico ogni 60 secondi e in queste condizioni il sensore ha autonomia di circa 30 giorni.

WARNING

ATTENZIONE.

I valori Temperatura e Batteria vengono aggiornati ogni 7 minuti e mezzo circa; è normale che i primi valori riportati dopo la registrazione sull'impianto siano 0.0 .

- ☐ **Abilitato**
Abilita/disabilita il dispositivo; quando è disabilitato sono attivati i bottoni in basso. Una volta riabilitato il dispositivo deve essere riallineato manualmente mediante il bottone in basso.
Def. Abilitato

☐ **Ripetitore allarme sonoro**

Se abilitato il sensore attiva la sua sirena in tutti i casi di allarme incendio (cioè anche quelli provocati da altri sensori fumo, ingressi filari, pulsanti sulle tastiere, ecc.) *Def. Abilitato*

☐ **Bottone Test rivelatore**

Premuto esegue un test della camera a fumo senza generare un allarme Incendio.

☐ **Statistiche**

Questa sezione consente di tenere sotto controllo nel tempo il funzionamento del dispositivo. Per una spiegazione dettagliata del funzionamento fare riferimento al paragrafo 4.16 a pag. 44.

☐ **Bottone Allinea Dispositivo**

Premendo questo bottone le modifiche della configurazione sono trasferite nel dispositivo e diventano attive; la spia accanto al bottone diventa verde.

☐ **Bottone Ripristina Dispositivo**

Questo bottone serve per registrare nuovamente sull'impianto un dispositivo che è stato sostituito, conservando la programmazione del dispositivo eliminato. Caso tipico: sostituzione di un dispositivo guasto con uno nuovo.

Il bottone è abilitato solo se il dispositivo è stato disabilitato.

WARNING**ATTENZIONE.**

Se il dispositivo transitava da uno o più REP, l'operazione Ripristina Dispositivo riconfigura anche il passaggio da REP; pertanto questa operazione deve essere compiuta in prossimità della centralina.

☐ **Bottone Cancella Dispositivo**

Questo bottone elimina permanente dall'impianto il dispositivo. Il bottone è abilitato solo se il dispositivo è stato disabilitato.

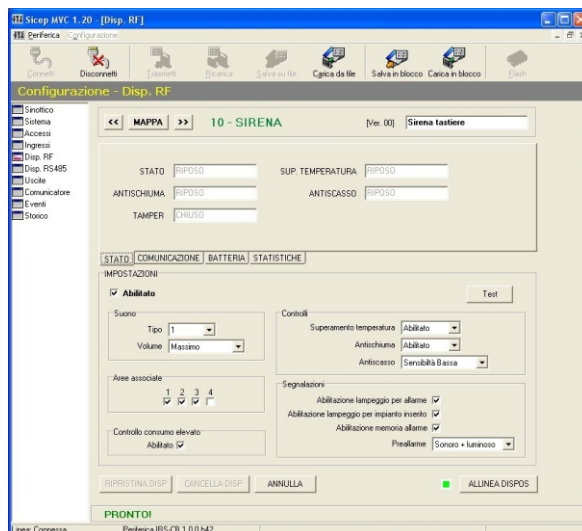
☐ **Bottone Annulla**

Annulla l'operazione Ripristina Dispositivo nel caso che il ripristino non vada a buon fine.

WARNING**ATTENZIONE.**

Per rendere effettiva la programmazione, al termine della stessa premere il bottone "Allinea Dispositivo" per trasferire la nuova configurazione nel dispositivo.

Configurazione Sirena radio BT-SIR



- ☐ **Bottone Mappa**
Torna alla mappa dei dispositivi RF.
- ☐ Bottoni << >>
Passa al dispositivo RF precedente o successivo.
- ☐ campo **Descrizione**
Inserire una breve descrizione del dispositivo, max 18 caratteri spazi inclusi.
Def. Dispositivo RF n
- ☐ **Bottone Test**
Premuto per qualche secondo attiva la sirena (suono + tutti i led accesi) per due secondi. Il suono utilizzato è quello programmato con l'apposita voce.
- ☐ **Abilitato**
Abilita/disabilita la sirena; quando è disabilitata sono attivati i bottoni in basso. Una volta riabilitata la sirena deve essere riallineata manualmente mediante il bottone in basso.
Def. Abilitato
- ☐ **Suono, tipo**
Permette di scegliere il tipo di suono associato a tutti gli eventi eccetto l'incendio, che ha un suono dedicato.
Def. 1
- ☐ **Volume**
Permette di ridurre il suono della sirena per utilizzi particolari (es. se installata all'interno dell'edificio).
Def. Massimo
- ☐ **Aree associate**
Associa le aree che determinano l'attivazione della sirena.
Def. 1..4
- ☐ **Controllo consumo elevato**
Permette di disabilitare il controllo per situazioni particolari.
Def. Abilitato
- ☐ **Superamento temperatura, Antischiuma**
Abilitano il relativo controllo antisabotaggio.
Def. Disabilitati
- ☐ **Antiscasso**
Abilita e stabilisce la sensibilità del sensore inerziale antiscasso. La sensibilità può essere variata su tre livelli e deve essere trovato sperimentalmente il valore adatto.
I tre livelli di funzionamento sono stati tarati per ottenere i seguenti risultati:
 - Livello alto - sensibile a vibrazioni continue (trapano) oppure 1-2 colpi di intensità media sul contenitore.
 - Livello medio - poca sensibilità a vibrazioni continue, sensibile a 3-4 colpi di intensità media
 - Livello basso - insensibile a vibrazioni continue, sensibile a colpi forti ripetuti 5-8 volte.*Def. Disabilitato*

☐ **Abilitazione lampeggio per allarme**

Abilita l'attivazione del lampeggiatore in caso di allarme.

Def. Abilitato

☐ **Abilitazione lampeggio per impianto inserito**

Abilita i lampeggi del led rosso (doppio lampeggio ogni 6 secondi) quando almeno un'area fra quelle associate è inserita.

Def. Disabilitato

☐ **Abilitazione memoria allarme**

Abilita i lampeggi del led rosso (singolo lampeggio ogni 3 secondi) quando un'area fra quelle associate è andata in allarme.

Def. disabilitata

NOTICE

Nota. *Se entrambe le funzioni precedenti sono attivate, la Memoria Allarme ha la priorità.*

☐ **Preallarme**

Abilita l'attivazione dei lampeggi e/o delle segnalazioni acustiche durante il tempo di ingresso, quando è stata allarmata una zona ritardata.

Def. Disabilitato

☐ **Statistiche**

Questa sezione consente di tenere sotto controllo nel tempo il funzionamento del dispositivo. Per una spiegazione dettagliata del funzionamento fare riferimento al paragrafo 4.16 a pag. 44.

☐ **Bottone Allinea Dispositivo**

Premendo questo bottone le modifiche della configurazione sono trasferite nella sirena e diventano attive; la spia accanto al bottone diventa verde.

☐ **Bottone Ripristina Dispositivo**

Questo bottone serve per registrare nuovamente sull'impianto una sirena che è stata sostituita, conservando la programmazione della sirena eliminata. Caso tipico: sostituzione di una sirena guasta con una nuova.

Il bottone è abilitato solo se il dispositivo è stato disabilitato.

WARNING**ATTENZIONE.**

Se la sirena transitava da uno o più REP, l'operazione Ripristina Dispositivo riconfigura anche il passaggio da REP. Pertanto questa operazione deve essere compiuta in prossimità della centralina.

☐ **Bottone Cancella Dispositivo**

Questo bottone elimina permanente dall'impianto la sirena. Il bottone è abilitato solo se il dispositivo è stato disabilitato.

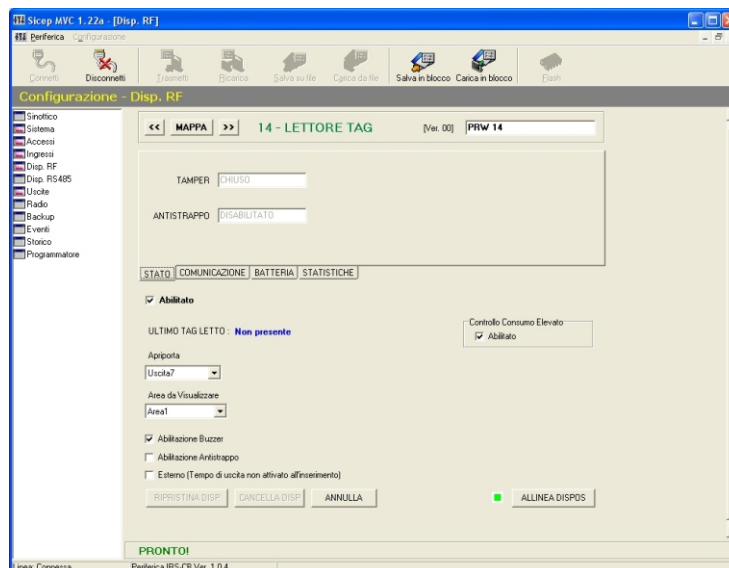
☐ **Bottone Annulla**

Annulla l'operazione Ripristina Dispositivo nel caso che il ripristino non vada a buon fine. Il bottone è abilitato solo se il dispositivo è stato disabilitato.

WARNING**ATTENZIONE.**

Per rendere effettiva la programmazione, al termine della stessa premere il bottone "Allinea Dispositivo" per trasferire la nuova configurazione nella sirena.

Configurazione lettore TAG BT-PRW



- ☐ **Bottone Mappa**
Torna alla mappa dei dispositivi RF.
- ☐ Bottoni << >>
Passa al dispositivo RF precedente o successivo.
- ☐ campo **Descrizione**
Inserire una breve descrizione del dispositivo, max 18 caratteri spazi inclusi.
Def. Dispositivo RF n
- ☐ **Abilitato**
Abilita/disabilita il lettore; quando è disabilitato sono attivati i bottoni in basso. Una volta riabilitato deve essere riallineato manualmente mediante l'apposito bottone. *Def. Abilitato*
- ☐ **Ultimo TAG letto**
Mostra l'ultimo TAG rilevato dal lettore.
- ☐ **Apriporta**
Imposta l'azione da compiere. Scegliere fra:
 - **Disabilitato:** nessuna azione.
 - **Relè locale:** attiva il relè interno al lettore per 2 secondi (tempo non programmabile).
 - **Uscita1.. Uscita8:** attiva l'uscita selezionata, nella modalità in cui è stata programmata (statica/impulsiva)
Def. disabilitato
- ☐ **Area da visualizzare**
Permette di visualizzare continuamente lo stato di un'area.
Def. Nessuna
- ☐ **Abilitazione buzzer**
Abilita/disabilita il buzzer interno per le segnalazioni acustiche.
Def. Abilitato
- ☐ **Abilitazione antistrappo**
Abilita/disabilita la protezione antirimozione.
Def. Abilitato
- ☐ **Esterno (Tempo di uscita non attivato all'inserimento)**
Se abilitato, l'inserimento non attiva il Tempo di Uscita e le zone ritardate si attivano immediatamente.
Def. Disabilitato
- ☐ **Statistiche**
Questa sezione consente di tenere sotto controllo nel tempo il funzionamento del dispositivo. Per una spiegazione dettagliata del funzionamento fare riferimento al paragrafo 4.16 a pag. 44.

☐ **Controllo Consumo Elevato**

Permette di disabilitare il controllo se è noto che il dispositivo è particolarmente sollecitato, ed evitare così l'evento "malfunzionamento sensore RF" per consumo elevato.

Def. Abilitato

☐ **Bottone Allinea Dispositivo**

Premendo questo bottone le modifiche della configurazione sono trasferite nel lettore e diventano attive; la spia accanto al bottone diventa verde.

☐ **Bottone Ripristina Dispositivo**

Questo bottone serve per registrare nuovamente sull'impianto un lettore che è stata sostituito, conservando la programmazione del lettore eliminato. Caso tipico: sostituzione di un lettore guasto con uno nuovo.

Il bottone è abilitato solo se il lettore è stato disabilitato.

WARNING**ATTENZIONE.**

Se il lettore transitava da uno o più REP, l'operazione Ripristina Dispositivo riconfigura anche il passaggio da REP; pertanto questa operazione deve essere compiuta in prossimità della centralina.

☐ **Bottone Cancella Dispositivo**

Questo bottone elimina permanente dall'impianto il lettore. Il bottone è abilitato solo se il ripetitore è stato disabilitato.

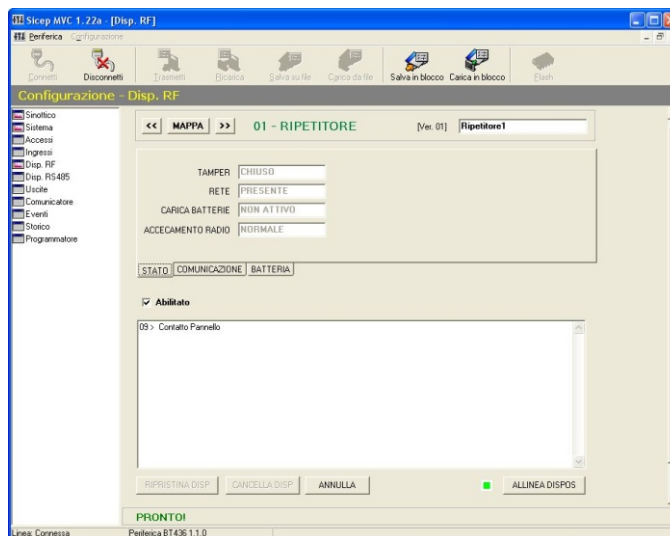
☐ **Bottone Annulla**

Annulla l'operazione Ripristina Dispositivo nel caso che il ripristino non vada a buon fine. Il bottone è abilitato solo se il ripetitore è stato disabilitato.

WARNING**ATTENZIONE.**

Per rendere effettiva la programmazione, al termine della stessa premere il bottone "Allinea Dispositivo" per trasferire la nuova configurazione nel lettore.

Configurazione Ripetitore BT-REP



- ☐ **Bottone Mappa**
Torna alla mappa dei dispositivi RF.
- ☐ **Bottoni** << >>
Passa al dispositivo RF precedente o successivo.
- ☐ **campo Descrizione**
Inserire una breve descrizione del dispositivo, max 18 caratteri spazi inclusi.
Def. Dispositivo RF n
- ☐ **Abilitato**
Abilita/disabilita il ripetitore; quando è disabilitato sono attivati i bottoni in basso. Una volta riabilitato il ripetitore si riconfigura automaticamente al primo utilizzo.
Def. Abilitato
- ☐ **Bottone Ripristina Dispositivo**
Questo bottone serve per registrare nuovamente sull'impianto un REP che è stato sostituito, conservando tutta la programmazione del REP eliminato.
Il bottone è abilitato solo se il ripetitore è stato disabilitato.

WARNING

ATTENZIONE.

Se il REP transitava da un altro REP, l'operazione Ripristina Dispositivo riconfigura anche il passaggio da REP. Pertanto questa operazione deve essere compiuta in prossimità della centralina anche per un REP che poi transiterà da un altro REP.

- ☐ **Bottone Cancella Dispositivo**
Questo bottone elimina permanente dall'impianto il ripetitore. Il bottone è abilitato solo se il ripetitore è stato disabilitato.
- ☐ **Bottone Annulla**
Annulla l'operazione Ripristina Dispositivo nel caso che il ripristino non vada a buon fine. Il bottone è abilitato solo se il ripetitore è stato disabilitato.

WARNING

ATTENZIONE.

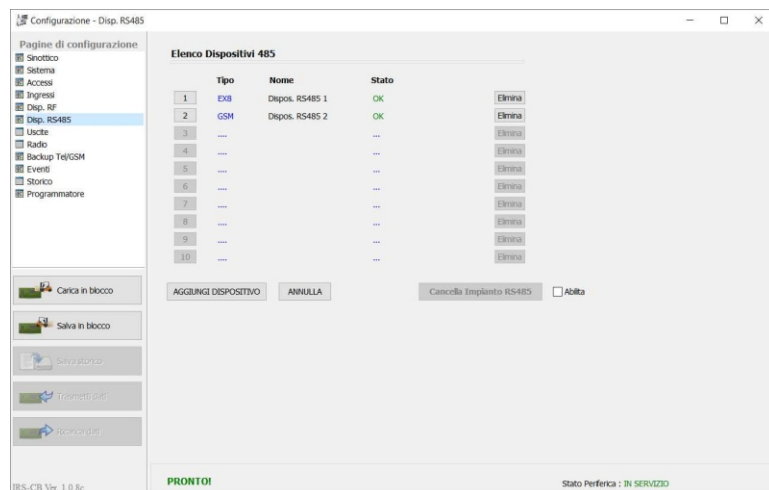
Per rendere effettiva la programmazione, al termine della stessa premere il bottone "Allinea Dispositivo" per trasferire la nuova configurazione nel ripetitore.

- ☐ **Campo Dispositivi**
In questo campo sono riportati i dispositivi registrati sotto il REP.

Configurazione Dispositivi RS485

In queste pagine si configurano i dispositivi filari su bus RS485. Per la loro registrazione fare riferimento al capitolo Installazione a pag. 37.

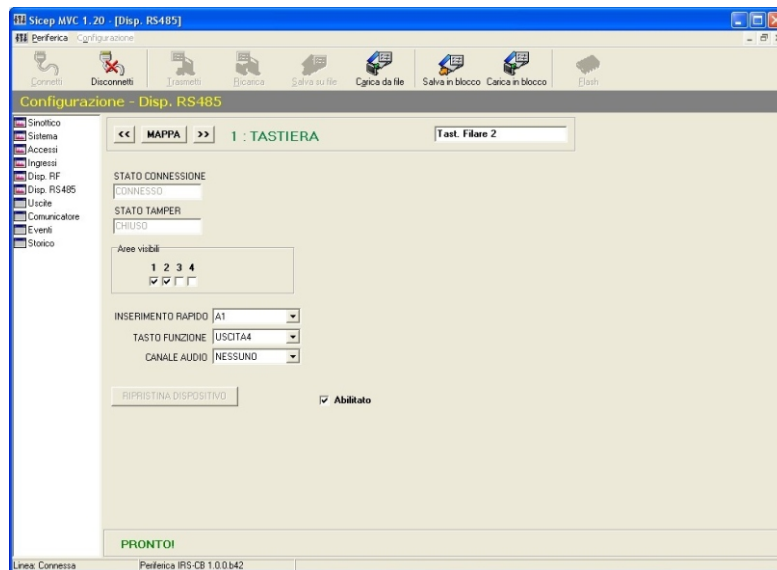
Per accedere a ciascun dispositivo, da SicepConnect selezionare la pagina *Disp. RS485* e premere il bottone relativo al numero del dispositivo da configurare.



Legenda:

EX8	Espansione 8IN / 8OUT
GSM	Modem GSM BT-LTE
KPA	Tastiera BT-SKB
KR	Lettore chiavi BT-KR2
PRX	Lettore TAG BT-PRX

Configurazione Tastiera filare BT-SKB



- ☐ **Bottone Mappa**
Torna alla mappa dei dispositivi RS485.
- ☐ Bottoni << >>
Passa al dispositivo RS485 precedente o successivo.
- ☐ campo **Descrizione**
Inserire una breve descrizione del dispositivo, max 18 caratteri spazi inclusi.
Def. Dispositivo RS485 n
- ☐ **Stato connessione**
Campo di sola lettura.
- ☐ **Stato Tamper**
Campo di sola lettura. Indica l'apertura e la rimozione della tastiera.

☐ **Aree visibili 1..4**

Permettono di limitare la visibilità dello stato delle aree quando viene aperto lo sportello della tastiera.
Def. Tutti abilitati.

☐ **Inserimento rapido**

Assegna l'area su cui sono effettuate le operazioni di inserimento rapido.
Def. A1

☐ **Tasto funzione**

Assegna l'uscita che si attiva premendo il tasto  / P . Il funzionamento è Statico o Impulsivo in base alla programmazione dell'uscita.
Def. Nessuna

☐ **Canale audio**

Se è installata la scheda BT-MF e la tastiera è collegata a tale scheda, abilitare il canale audio utilizzato.
Def. Nessuno

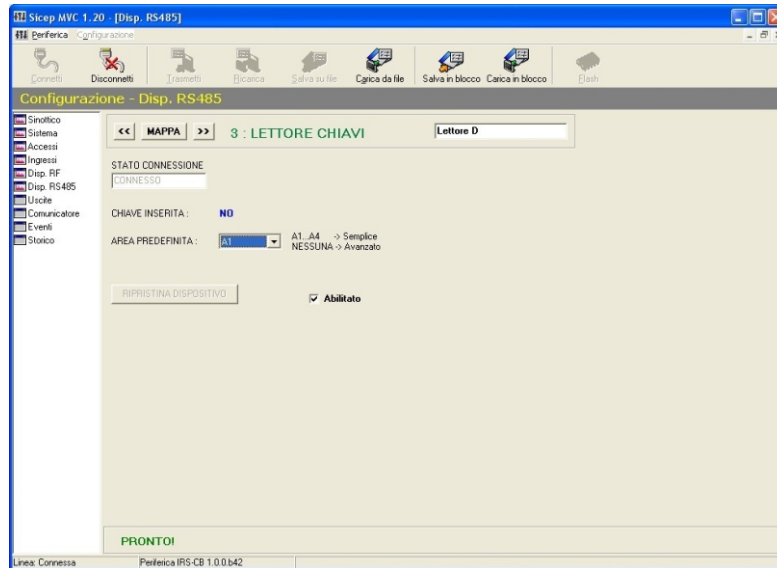
☐ **Abilitato**

Abilita/Disabilita la tastiera.
Def. Abilitata.

☐ **Bottone Ripristina dispositivo**

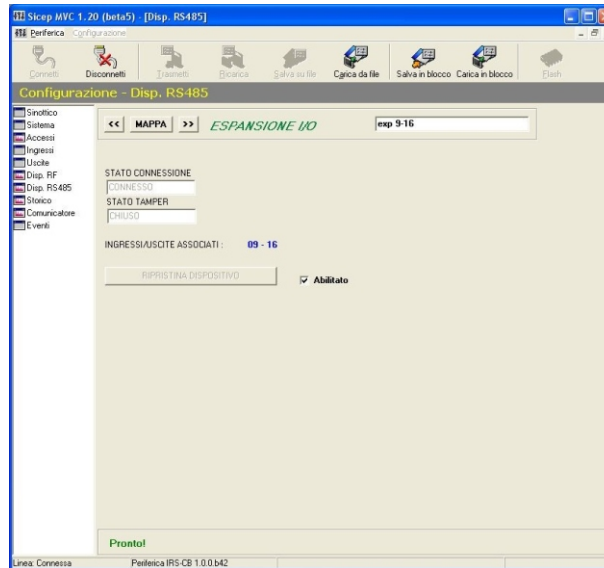
Questo bottone si abilita quando la tastiera è disabilitata; premuto, registra la nuova tastiera sul sistema.

Configurazione Lettore di prossimità BT-KR2



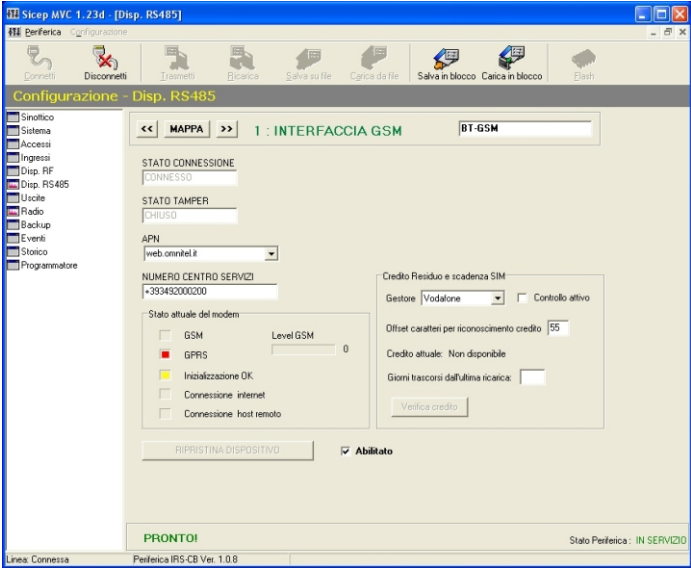
- ☐ **Bottone Mappa**
Torna alla mappa dei dispositivi RS485.
- ☐ **Bottoni** << >>
Passa al dispositivo RS485 precedente o successivo.
- ☐ **campo Descrizione**
Inserire una breve descrizione del dispositivo, max 18 caratteri spazi inclusi.
Def. Dispositivo RS485 n
- ☐ **Stato connessione**
Campo di sola lettura.
- ☐ **Chiave inserita**
Indica la presenza di una chiave inserita nel lettore. La chiave può essere anche non registrata sull'impianto.
- ☐ **Area predefinita**
Stabilisce l'area sulla quale possono essere eseguite le operazioni, ovvero il tipo di funzionamento:
da A1..A4 Modalità Semplice
Nessuna Modalità Avanzata
Def. A1
- ☐ **Abilitato**
Abilita/Disabilita il lettore.
Def. Abilitato.
- ☐ **Esterno**
se abilitato, l'inserimento non attiva il tempo di uscita; le zone ritardate si attivano immediatamente.
Def. Disabilitato
- ☐ **Bottone Ripristina dispositivo**
Questo bottone si abilita quando il lettore è disabilitato; premuto registra il nuovo dispositivo sul sistema.

Configurazione Espansione BT-EX8



- ☐ **Bottone Mappa**
Torna alla mappa dei dispositivi RS485.
- ☐ **Bottoni** << >>
Passa al dispositivo RS485 precedente o successivo.
- ☐ **campo Descrizione**
Inserire una breve descrizione del dispositivo, max 18 caratteri spazi inclusi.
Def. Dispositivo RS485 n
- ☐ **Stato connessione**
Campo di sola lettura.
- ☐ **Stato Tamper**
Campo di sola lettura.
- ☐ **Ingressi associati**
Campo di sola lettura.
- ☐ **Abilitato**
Abilita/Disabilita il lettore.
Def. Abilitato.
- ☐ **Bottone Ripristina dispositivo**
Questo bottone si abilita quando l'espansione è disabilitata; premuto registra il nuovo dispositivo sul sistema.

Modulo BT-LTE



- ☐ campo Descrizione
- Def. Dispositivo RS485 n
Inserire una breve descrizione del dispositivo, max 18 caratteri spazi inclusi.
- ☐ Bottoni  
- Passa al dispositivo RS485 precedente o successivo.
- ☐ Stato connessione
- Campo di sola lettura.
- ☐ Stato Tamper
- Campo di sola lettura che indica lo stato dello switch opzionale Tamper collegato al connettore P9 (Tamper):

pin 1-3 aperti riposo
pin 1-3 collegati allarme
- ☐ APN
- Def. Vodafone
Inserire l'APN relativo al gestore utilizzato (solo per connessioni GPRS/LTE). Nel caso l'APN non sia compreso fra i tre forniti, è possibile scriverlo direttamente nel campo.

Vodafone	web.omnitel.it
TIM	ibox.tim.it
Wind	internet.wind.biz

- ☐ Numero Centro Servizi
- Def. 393492000200
Inserire il Numero Centro Servizi del gestore scelto per la trasmissione degli SMS; lasciando il campo vuoto automaticamente si disabilita la trasmissione degli SMS. I numeri riportati qui di seguito sono solo indicativi e possono essere variati dai gestori in qualsiasi momento. Per ulteriori informazioni e per sicurezza utilizzare il numero fornito dal gestore della propria SIM.

Vodafone	393492000200
TIM	393359609600
Wind	393205858500

sezione Credito residuo e scadenza SIM

Questa sezione serve soltanto se si utilizza una SIM prepagata ricaricabile; in caso contrario il controllo deve essere disattivato.

- ☐ **Gestore**

Def. *Vodafone*
Inserire il gestore della SIM utilizzata. Sono gestite SIM prepagate solo di Vodafone TIM, Wind.
- ☐ **Controllo Attivo**

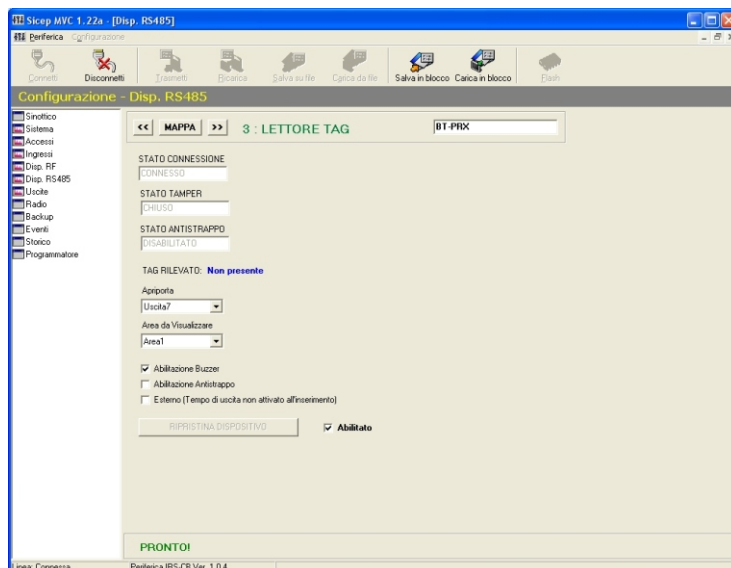
Def. *disattivato*
Permette di attivare la funzione che verifica periodicamente il credito disponibile; **deve essere inserito manualmente il numero di giorni trascorsi dall'ultima ricarica.**
- ☐ **Offset caratteri per riconoscimento credito**
Questo valore è necessario per leggere correttamente il credito dall'SMS ricevuto dal gestore; normalmente lasciare impostato il valore di default. Per ulteriori informazioni fare riferimento all'appendice riportata a pag. 109.
- ☐ **Credito attuale**
Mostra il credito rilevato nell'ultimo controllo, che viene eseguito ogni 48 ore.
L'allarme è generato due volte: quando scende sotto 4 Euro e quando scende sotto 2 Euro.
- ☐ **Giorni trascorsi dall'ultima ricarica**
Campo editabile in cui si può riportare i giorni trascorsi dall'ultima ricarica; la centralina incrementa automaticamente tale valore tutti i giorni e lo azzerà quando rileva che il credito è maggiore dell'ultimo letto in precedenza. L'evento di allarme viene generato quando il valore raggiunge 320.
- ☐ **bottone Verifica Credito**
Premuto effettua la verifica immediata tramite richiesta al Gestore.
- ☐ **spie Stato attuale del modem**

GSM	Lampeggia in verde se il GSM è registrato in rete.
GPRS	Verde fisso indica che LA CELLA in cui si è registrato il GSM supporta il traffico GPRS/LTE (indipendentemente se la SIM che si utilizza lo supporta o meno).
Inizializzazione OK	Verde fisso indica che il modem GSM ha risposto correttamente ai comandi di inizializzazione e configurazione.
Connessione internet	Giallo indica che è in corso la richiesta di connessione (richiesta di un indirizzo IP); verde fisso indica che la connessione è riuscita (ed è stato assegnato l'IP).
Connessione host remoto	Verde fisso indica che è presente la connessione con la centrale operativa o con l'installatore (modo TCP/IP su GPRS/LTE).

- ☐ **Abilitato**

Def. *Abilitato.*
Abilita/Disabilita il modulo GSM.
- ☐ **Bottone Ripristina dispositivo**
Questo bottone si abilita quando il modulo GSM è disabilitato; premuto registra il nuovo dispositivo sul sistema.

Configurazione Lettore di prossimità BT-PRX



- ☐ **Bottone Mappa**
Torna alla mappa dei dispositivi RS485.
- ☐ Bottoni  
Passa al dispositivo RS485 precedente o successivo.
- ☐ campo **Descrizione**
Inserire una breve descrizione del dispositivo, max 18 caratteri spazi inclusi.
Def. Dispositivo RS485 n
- ☐ **Stato connessione**
Campo di sola lettura; indica la connessione sul BUS RS485.
- ☐ **Stato Tamper**
Campo di sola lettura. Indica l'apertura del lettore.
- ☐ **Stato Antistrappo**
Campo di sola lettura. Indica la rimozione del lettore.
- ☐ **Apriporta**
Imposta l'azione da compiere. Scegliere fra:
 - **Disabilitato:** nessuna azione.
 - **Relè locale:** attiva il relè interno al lettore per 2 secondi (tempo non programmabile).
 - **Uscita1.. Uscita8:** attiva l'uscita selezionata, nella modalità in cui è stata programmata (statica/impulsiva)
Def. disabilitato
- ☐ **Area da visualizzare**
Permette di visualizzare continuamente lo stato di un'area. *Def. Nessuna*
- ☐ **Abilitazione buzzer**
Abilita/disabilita il buzzer interno per le segnalazioni acustiche. *Def. Abilitato*
- ☐ **Abilitazione antistrappo**
Abilita/disabilita la protezione antirimozione. *Def. Abilitato*
- ☐ **Esterno (Tempo di uscita non attivato all'inserimento)**
Se abilitato, l'inserimento non attiva il Tempo di Uscita e le zone ritardate si attivano immediatamente. *Def. Disabilitato*
- ☐ **Abilitato**
Abilita/disabilita il lettore. *Def. Abilitato*
- ☐ **Bottone Ripristina dispositivo**
Questo bottone si abilita quando il lettore è disabilitato; premuto registra il nuovo dispositivo sul sistema.

Pagina Radio

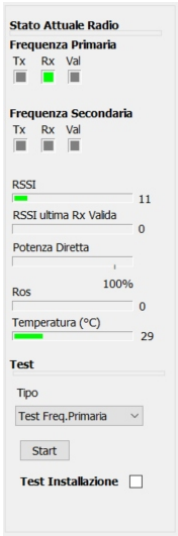
pannello Stato attuale Radio

Questo pannello mostra alcuni parametri utili in fase di installazione.

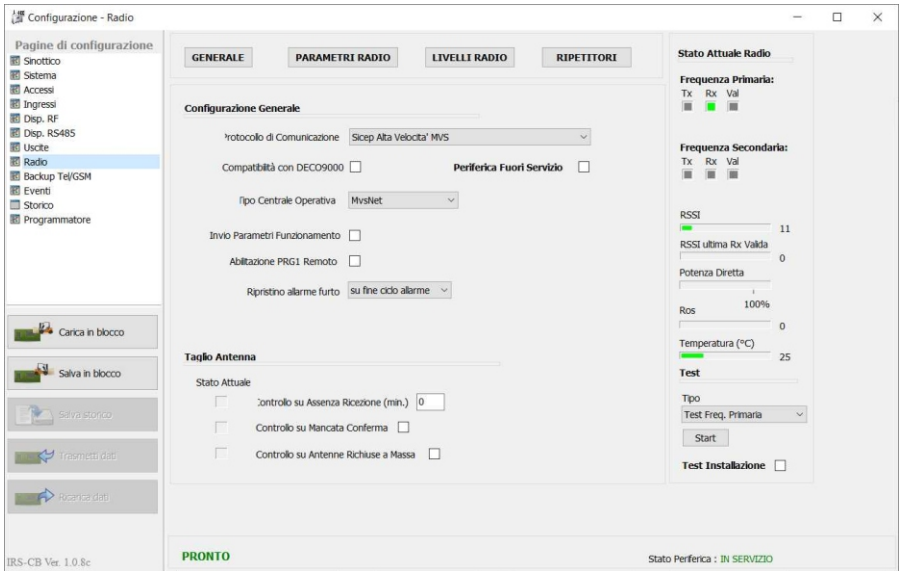
- ☐ **Frequenza Primaria e Secondaria, TX, RX, Val.**
Queste spie indicano rispettivamente apparato in trasmissione, apparato in ricezione, segnale ricevuto valido sulla rispettiva frequenza.
- ☐ **RSSI (Received Strength Signal)**
indica l'intensità del segnale ricevuto in tempo reale secondo una scala convenzionale che va da 0 a 99. La tabella è riportata a pag. 35.
- ☐ **RSSI ultima RX Valida**
Memorizza l'intensità del segnale ricevuto nell'ultima comunicazione.
- ☐ **Potenza Diretta**
Riporta l'effettiva potenza in trasmissione.
- ☐ **ROS (Rapporto Onda Stazionaria)**
Indica il rapporto tra il valore massimo e minimo della tensione RF al connettore d'antenna; se è diverso da 1 indica che l'antenna non è ben adattata al trasmettitore. Per la salvaguardia dello stadio finale del trasmettitore il ROS deve essere inferiore a 2.
- ☐ **Temperatura**
Riporta la temperatura in gradi centigradi misurata sullo stadio finale del trasmettitore.
- ☐ **Test tipo**

Test Frequenza primaria	Trasmette un messaggio Prova Collegamento sulla frequenza primaria; la centralina si aspetta una conferma dalla Centrale Operativa.
Test Frequenza secondaria	Trasmette un messaggio Prova Collegamento sulla frequenza secondaria; la centralina si aspetta una conferma dalla Centrale Operativa.
Test Radio	Trasmette con nota Trasponder di 1 KHz per circa 3 secondi seguita dal messaggio di Test.

- ☐ **Bottone Start**
Premuto, avvia il test.
- ☐ **Test Installazione**
Se abilitato, la potenza in trasmissione viene ridotta ad 1W e la sensibilità in ricezione viene ridotta di 10dB. Quando la funzione è attiva il LED REP lampeggia. L'apparato esce automaticamente da questa modalità dopo 5 minuti oppure togliendo la spunta o premendo il pulsante P2.



sezione Configurazione Generale



- ☐ **Protocollo di comunicazione**
- Impostare il protocollo di comunicazione desiderato come da tabella. Il valore tra parentesi indica i canali disponibili a morsetto.
Def. Sicep Alta velocità MVS

Sicep MVS Alta Velocità
Sicep Bassa velocità (canali 1..6)
Sicep Bassa Velocità vecchio formato (canali 1..6)
Compatibile 1 (canali 1..8 + 2 servizio)
Compatibile 2 (canali 1..8 + 2 servizio)
Compatibile 1 CRIPTO (canali 1..8)
Compatibile 2, 12 canali (canali 1..8 + 2 servizio)
Compatibile 1 per REP
Compatibile 2 per REP
Compatibile 1 Cripto per REP
Compatibile 2, 12 canali per REP
Compatibile 1 CRIPTO per REP Compatibile 1 CRIPTO
Compatibile SIN 1
Compatibile SIN 2
Compatibile SIN 3

- ☐ **Compatibilità con DECO9000**
- Se abilitato, il canale associato alla trasmissione radio del Ins/Dis si comporta nel modo seguente:
Def. Non abilitato
- Impianto inserito = Canale ON

· Impianto disinserito = Canale OFF

La trasmissione con protocollo telefonico resta invariata.

- ☐ **Periferica Fuori Servizio**
- Def. non abilitato*
Se abilitato la periferica è fuori servizio; in questa condizione le trasmissioni spontanee avvengono solo per i canali di servizio previsti dal protocollo (MVS: Assenza Rete, Batteria Tamper; Compatibili: Assenza Rete, Batteria; Sicep B.V.: nessun canale); le interrogazioni invece sono sempre possibili.

I seguenti parametri appaiono nella pagina solo se si è selezionato il rispettivo protocollo.

Protocollo Sicep Alta velocità MVS

- ☐ **Tipo Centrale Operativa** *Def. MvsNET*
Stabilisce se il protocollo radio MVS è diretto verso centrali MvsNET (BTMVS) o verso DATA9000 MVS (MVS/ID).
- ☐ **Invio parametri funzionamento** *Def. Disabilitato*
Se abilitato la centralina inserisce nei messaggi di risposta alle interrogazioni il valore RSSI misurato, la temperatura ed il livello batteria in 1/10 volt.
- ☐ **Abilitazione Prog. Remota** *Def. Disabilitato*
Abilita e disabilita la funzione PRG1 remoto.
- ☐ **Ripristino allarme furto** *Def. Su fine ciclo allarme*
Se impostato *su fine ciclo allarme*, il ripristino dell'evento *Furto Area N.* avviene al termine del suono della sirena (ciclo allarme); se impostato su *ripristino zona*, avviene quando la zona filare o il dispositivo radio che ha creato l'allarme torna a riposo.

Protocolli Compatibili

- ☐ **Disabilita 3° messaggio** *Def. non spuntato (messaggio abilitato)*
Se spuntato elimina la trasmissione del terzo messaggio nelle trasmissioni spontanee della periferica.
- ☐ **Tono di Comunicazione** *Def. Auto*
Scegliere fra Auto, Basso, Alto.
Forza i toni di trasmissione nei protocolli Compatibili per l'attraversamento di REP; normalmente lasciare Auto. Impostare Alto o Basso solo per esigenze particolari.

sezione Taglio Antenna

- ☐ **Controllo su assenza ricezione (minuti)** *Def. 0* *(range 0-255)*
Attiva la funzione Taglio antenna in ricezione, impostando il tempo in minuti entro il quale la centralina deve ricevere del traffico sul canale radio. Impostando 0 la funzione è disattivata.
- ☐ **Controllo su mancata Conferma** *Def. non attivata*
Attiva la funzione Taglio Antenna mediante Controllo su Conferma. Per una spiegazione fare riferimento a pag. 26.
- ☐ **Controllo su antenne richiuse a massa** *Def. Non attivata*
Attiva la funzione Taglio Antenna mediante Controllo su antenne richiuse a massa. Per una spiegazione fare riferimento a pag. 26.

sezione Configurazione Parametri Radio

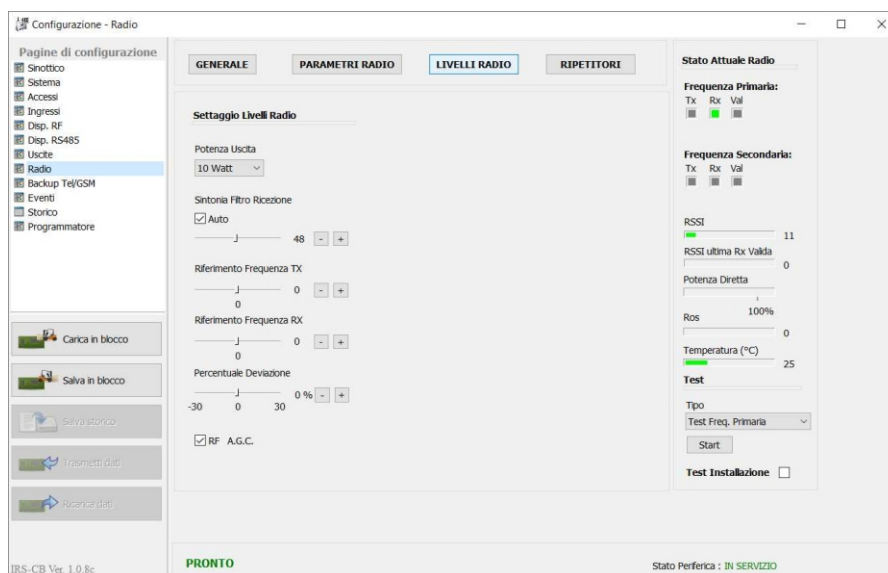
frequenza Primaria e Secondaria

- ☐ **Codice Periferica** (range 1-9999) Def. 100
 Codice identificativo della periferica in uso sulla frequenza principale. Il valore massimo permesso dipende dal protocollo come nella tabella riportata a pag. 45.
- ☐ **Codice Rete** Def. -
 Inserire il codice rete in base al protocollo utilizzato.
- ☐ **Frequenza TX** (range: VHF 156000-174000, UHF 430000-470000), Def. VHF 165000, UHF 465000
 Inserire il valore in KHz (6 cifre) della frequenza di trasmissione. Poiché la canalizzazione 12,5KHz prevede anche la settima cifra, quando serve basta inserire la frequenza con la sesta cifra approssimata per eccesso.
 Esempio: 162512.5 → scrivere 162513
- ☐ **Frequenza RX** (range: VHF 156000-174000, UHF 430000-470000), Def. VHF 165000, UHF 465000
 Inserire il valore in KHz (6 cifre) della frequenza di ricezione. Poiché la canalizzazione 12,5KHz prevede anche la settima cifra, quando serve vale quanto detto sopra.
- ☐ **Frequenza Subtono** (range disab.- 67.0 .. 250.3 Hz) Def. Disabil.
 Inserire la frequenza del subtono da utilizzare per il transito attraverso il ponte ripetitore.
- ☐ **Frequenza Trasponder** (range disab. - 1000 ... 3200 Hz) Def. Disabil.
 Inserire la Frequenza Trasponder, se utilizzata.
- ☐ **Tempo Apertura Ponte** (range 0-100) Def. 40
 Imposta la durata (ms x 10) della nota di sincronizzazione iniziale.
- ☐ **Tempo Chiusura Ponte** (range 0-100) Def. 0
 Imposta la durata (ms x 10) della nota di sincronizzazione finale.
- ☐ **Tempo Trasponder** (range 0-200) Def. 0
 Imposta la durata (ms x 10) del Tono Trasponder.
- ☐ **Percentuale Subtono** (range 0-50) Def. 16
 Questo parametro determina l'intensità del Subtono rispetto ai dati:

$$\text{Percentuale Subtono} = (\text{Liv. Subt.} / \text{Liv. Dati}) \times 100.$$
 Normalmente lasciare il valore di default.
- ☐ **Numero Ripetizioni Radio** (range 0-50) Def. 3
 Imposta il numero dei tentativi di ripetizione di un allarme sulla relativa frequenza.

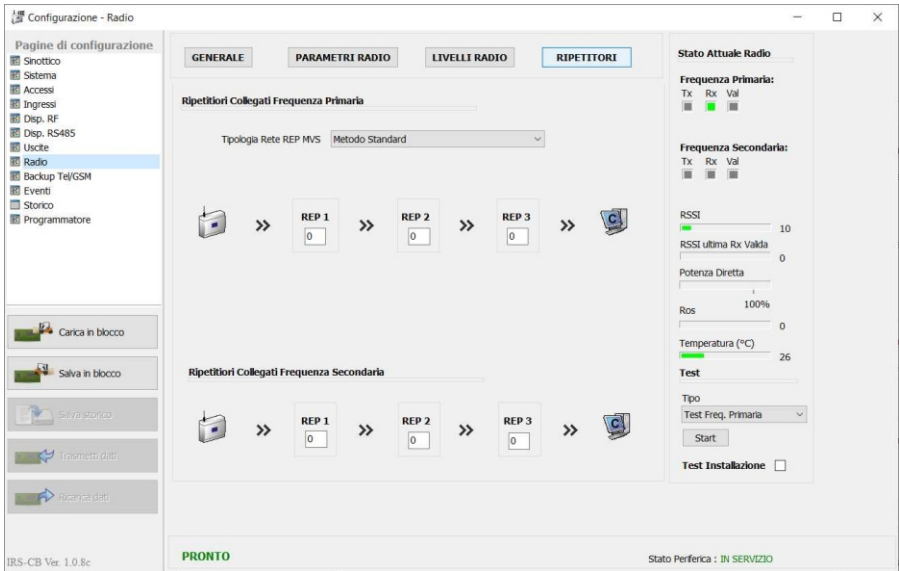
- ☐ **Tempo Minimo tra Ripetizioni** (range 5-15) Def. 5
Imposta il Tempo Minimo fra le Ripetizioni, in secondi. Il tempo effettivo fra le ripetizioni è calcolato da un algoritmo in modo da ottenere valori casuali sempre diversi compresi fra i valori TMR e TMR + 7. Nel caso che la periferica attraversi uno o più REP, è necessario aumentare il valore di default.
- ☐ **Tempo Attesa Risposta (solo Frequenza Primaria)** (range 0-900) Def. 0
Imposta il Tempo Attesa Risposta (ms x 10) che la periferica attende prima di rispondere ad ogni Interrogazione / Attivazione Uscite. Nel caso che la periferica attraversi uno o più REP, è necessario aumentare il valore di default.

sezione Livelli Radio



- ☐ **Potenza uscita** (range 1/5/10) Def. 10
Imposta la potenza del trasmettitore in Watt.
- ☐ **Sintonia Filtro Ricezione** (range 0-99) Def. Auto
Determina la sintonia del filtro in ingresso al ricevitore. Lasciando impostato Auto la sintonia viene determinata automaticamente in base alla frequenza impostata; è però possibile per utilizzi particolari modificare manualmente il valore togliendo la spunta su Auto.
- ☐ **Riferimento Frequenza TX**
Riferimento Frequenza RX (range -50... +50) Def. 0
Questi parametri permettono di correggere rispettivamente la frequenza di trasmissione e la frequenza dell'oscillatore locale in ricezione. Tali valori sono impostati in fase di collaudo al valore di default (zero). Questo strumento premette di ritoccare le frequenze qualora si siano spostate nel tempo, per esempio a causa dell'invecchiamento dei componenti. La frequenza di ricezione permette di correggere l'eventuale spostamento del filtro di media frequenza.
L'escursione possibile è di circa 1KHz in VHF e 2,5KHz in UHF.
- ☐ **Percentuale Deviazione** (range -30% ... +30%) Def. 0
Questo parametro permette di modificare la deviazione FM del trasmettitore rispetto al valore standard di 1,75 kHz.
- ☐ **AGC** (range 0/1) Def. 1
Abilita/disabilita il controllo automatico di guadagno in ricezione. Per default è abilitato.

sezione Ripetitori

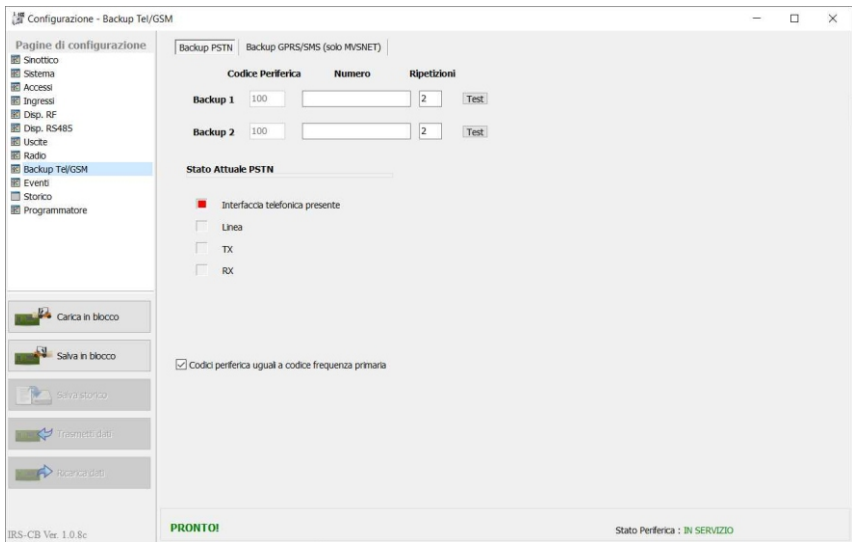


Questa sezione è accessibile solo se si utilizza il protocollo Sicep Alta Velocità MVS

- ☐ **Tipologia Rete REP MVS**
Imposta il funzionamento in base al tipo di rete su cui deve transitare la centralina. Con questo protocollo la centralina può essere ripetuta da REP digitali quali UP-R8 o IRS-8B.
- ☐ **REP1, REP2, REP3** (solo protocollo Standard)
Imposta i codici dei REP da attraversare sulla relativa frequenza.
- ☐ **REP1 SRN, REP2 SRN, REP3 SRN, REP4 SRN** (solo protocollo SRN)
Imposta i codici dei REP per la rete SRN; alcuni campi possono essere di sola lettura in base alla modalità scelta.

Configurazione Backup telefonico

Backup PSTN



- ☐ **Codice periferica Backup 1, Backup 2** (range 0-9999) Def. 100
Codice identificativo della periferica diretto verso il relativo numero telefonico. Se il parametro *Codici periferica uguali a codice frequenza principale* è abilitato, questi campi sono di sola lettura.
- ☐ **Numero** Def. Vuoto
Numero telefonico

- ☐ **Ripetizioni**

(range 0-50)

Def. 0

Tentativi di trasmissione verso il numero telefonico.
- ☐ **Codici periferica uguali a codice frequenza principale**

del. Abilitato

Se abilitato, i codici periferica sono uguali al codice periferica Frequenza Primaria.
- ☐ **Bottone Test**

Se premuto, esegue una trasmissione di prova verso il relativo destinatario; nel caso di Protocollo MVS viene trasmesso il codice Contact-ID o MVS/ID E602, in tutti gli altri casi viene trasmesso lo stato dei canali.

☐ **Stato Attuale**

Interfaccia telefonica presente	Grigio: Interfaccia non presente Verde: Interfaccia presente
Linea	Verde: Linea presente Rosso: Linea assente Giallo: Linea impegnata
TX	Giallo: Trasmissione in corso Verde: Trasmissione confermata Rosso: Trasmissione non confermata
RX	Giallo: Attesa ricezione messaggio Verde: Messaggio ricevuto Rosso: Messaggio non ricevuto. Tempo scaduto

Backup GPRS/SMS (solo MVSNET)

Pagine di configurazione

☐ Snottico

☐ Sistema

☐ Accessi

☐ Ingressi

☐ Disp. RF

☐ Disp. RS485

☐ Uscite

☐ Radio

☒ Backup Tel/GSM

☐ Eventi

☐ Storico

☐ Programmatore

Carica in blocco

Salva in blocco

Salva storico

Trasmetti dati

Ricevi dati

IRS-CB Ver. 1.0.8c

Backup PSTN

Backup GPRS/SMS (solo MVSNET)

Codice Periferica: 100

GPRS C.O.

SMS DATI C.O.

Test

Test

CENTRALE OPERATIVA

Indirizzo IP \ Hostname Gestionale

Porta UDP: 9001

Porta TCP: 9016

INSTALLATORE (MVC Remoto)

Indirizzo IP \ Hostname MVC Installatore

Numero Telefonico Accesso MVC Installatore (GPRS/GSM Dati)

☒ Codici periferica uguali a codice frequenza primaria

PRONTI!

Stato Periferica: IN SERVIZIO

WARNING

ATTENZIONE.

questi parametri possono essere programmati solo se il protocollo radio impostato è MVS Alta Velocità.

- ☐ **Codice periferica**

(range 0-9999)

Def. 100

Codice identificativo della periferica utilizzato per le comunicazioni tramite modulo GSM.
- ☐ **GPRS C.O., bottone Test**

Premuto trasmette una Prova Manuale tramite protocollo NetP su GPRS/LTE all'indirizzo IP della Centrale Operativa.

☐ **SMS DATI C.O., bottone Test**

Def. Vuoto

Numero del dispositivo di Centrale Operativa per la ricezione degli SMS.

WARNING**ATTENZIONE.**

poiché gli SMS hanno un costo molto elevato rispetto alle trasmissioni dati su GPRS/LTE, se si preferisce non inviare SMS lasciare questo campo vuoto.

☐ **Centrale Operativa, Indirizzo IP/Hostname**

Def. Vuoto

Indirizzo IP oppure Hostname del server MvsNET. L'indirizzo del server DNS per la risoluzione dell'Hostname è impostato nel modulo GSM (Def. 8.8.8.8) e può essere modificato collegandosi in seriale diretta al modulo BT-LTE.

☐ **Porta UDP**

Def. 9001

Porta per la trasmissione di pacchetti UDP. Modificare solo in caso di necessità o utilizzi speciali.

☐ **Porta TCP**

Def. 9016

Porta per la connessione TCP/IP. Modificare solo in caso di necessità o utilizzi speciali.

☐ **Installatore, Indirizzo IP/Hostname**

Def. Vuoto

Indirizzo IP oppure Hostname del PC dell'installatore per eseguire la teleassistenza (SicepConnect remoto).

WARNING**ATTENZIONE.**

questo indirizzo IP/Hostname deve essere diverso da quello della Centrale Operativa; se per errore è programmato uguale non è possibile eseguire interrogazioni via GPRS/LTE dalla Centrale Operativa.

☐ **Numero telefonico accesso MVC Installatore**

Def. vuoto

numero telefonico dal quale deve provenire la chiamata dell'installatore, per attivare la connessione via GPRS/LTE verso quest'ultimo.

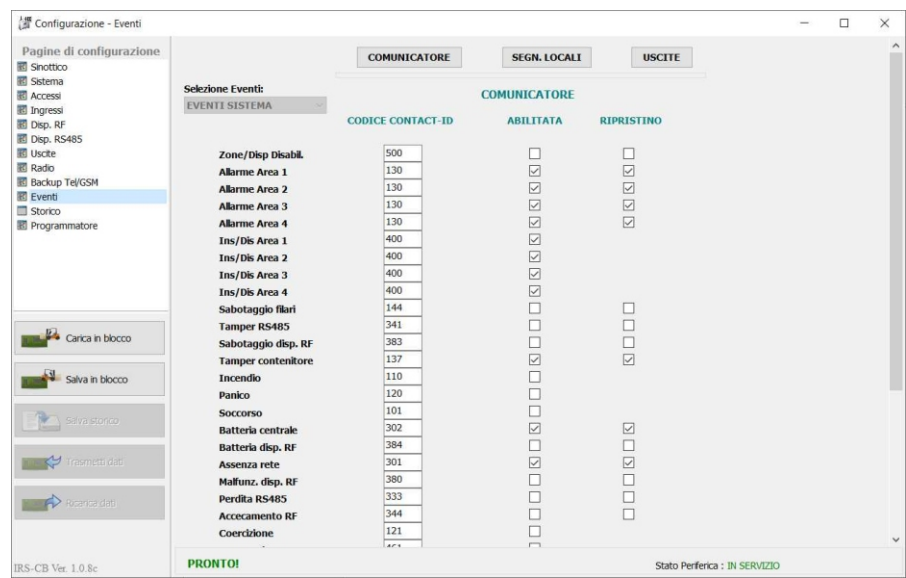
☐ **Codici periferica uguali a codice frequenza primaria**

Se spuntato, il codice trasmesso con il vettore di backup è lo stesso del vettore principale (radio) e pertanto non necessita di essere programmato.

Configurazione Eventi

La configurazione di questa pagina dipende dal protocollo utilizzato e dal tipo di Centrale Operativa.

Sottopagina Comunicatore



Protocollo Sicep MVS, Centrale Operativa MvsNET

In questa modalità si impostano gli eventi Contact-ID. La trasmissione per ciascun evento può essere abilitata/disabilitata; per alcuni eventi può essere abilitato anche il ripristino. Per default i codici assegnati sono riportati nella tabella seguente:

Evento	Codice Contact-ID
Zone disabilitate	570
Allarme A1-A4	130
Ins/dis A1-A4	400
Sabot. filari	144
Tamper RS485	341
Tamper disp. RF	383
Tamper contenitore	137
Incendio	110
Panico	120
Soccorso	101
Batt. Centrale	302
Batt. Disp. RF	384
Assenza rete	301
Malfunz. Disp. RF	380
Perdita RS485	333
Accecamento RF	344
Coercizione	121
Password errata	461
Chiave falsa	461
Assenza linea telef.	350
Zone escluse	570
Zone in allarme	-
Manutenzione	466
Taglio Antenna	357
Allarme 24H	150

Intrusione da remoto	412
Assenza linea GSM	353
Credito-Scadenza SIM	350

Protocollo Sicep MVS, Centrale Operativa DATA9000MVS

☐ **Selezione eventi: Eventi sistema**

Associare agli eventi desiderati un canale di trasmissione fra 1 e 99.

☐ **Selezione eventi: Allarmi zone filari**

Associare alle zone filari un canale di trasmissione fra 1 e 99. Il canale è associato solo all'evento furto.

☐ **Selezione eventi: Allarmi zone radio**

Associare ai sensori wireless un canale di trasmissione fra 1 e 99. Il canale è associato solo all'evento furto. Le segnalazioni di Tamper e Batteria Scarica del dispositivo sono trasmesse con il canale associato negli Eventi sistema.

Protocolli Compatibili

☐ **Selezione eventi: Eventi sistema**

Associare agli eventi desiderati un canale di trasmissione fra 1 e 8 (fra 1 e 12 solo per Compatibile 2 12 canali).

☐ **Selezione eventi: Allarmi zone filari**

Associare alle zone filari un canale di trasmissione fra 1 e 8 (fra 1 e 12 solo per Compatibile 2 12 canali). Il canale è associato solo all'evento furto.

☐ **Selezione eventi: Allarmi zone radio**

Associare ai sensori wireless un canale di trasmissione fra 1 e 8 (fra 1 e 12 solo per Compatibile 2 12 canali). Il canale è associato solo all'evento furto. Le segnalazioni di Tamper e Batteria Scarica sono trasmesse con il canale associato negli Eventi sistema.

WARNING

ATTENZIONE

Nel protocollo Compatibile 2 12 canali, gli eventi associati ai canali 9..12 non possono essere trasmessi tramite backup telefonico.

Protocollo Sicep Bassa Velocità

☐ **Selezione eventi: Eventi sistema**

Associare agli eventi desiderati un canale di trasmissione fra 1 e 6.

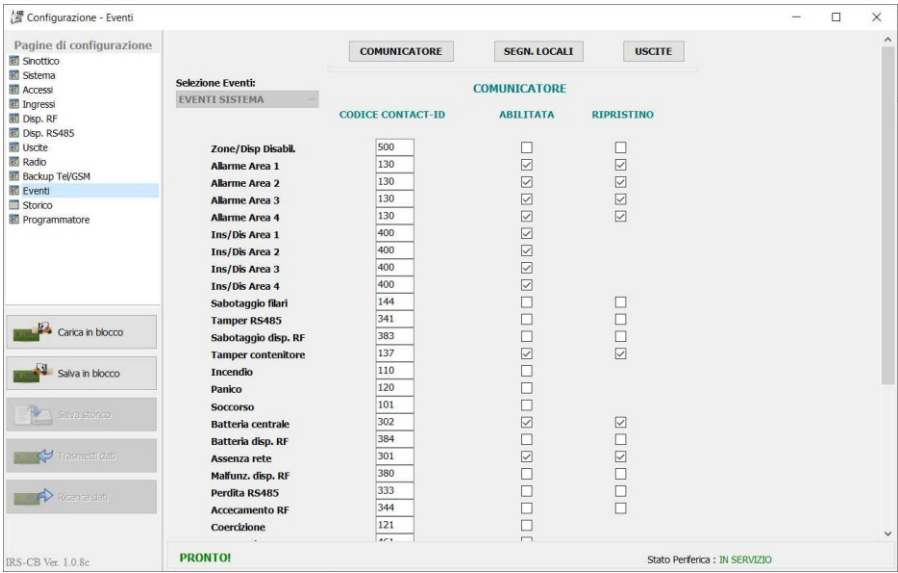
☐ **Selezione eventi: Allarmi zone filari**

Associare alle zone filari un canale di trasmissione fra 1 e 6. Il canale è associato solo all'evento furto.

☐ **Selezione eventi: Allarmi zone radio**

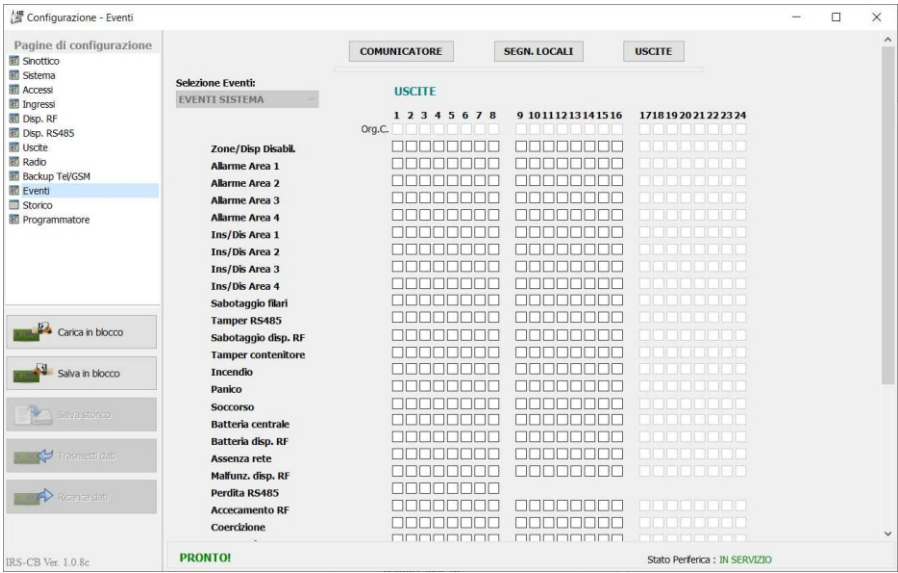
Associare ai sensori wireless un canale di trasmissione fra 1 e 6. Il canale è associato solo all'evento furto. Le segnalazioni di Tamper e Batteria Scarica sono trasmesse con il canale associato negli Eventi sistema.

Sottopagina Segnalazioni Locali



- ☐ **Sirena Filare**
Se la relativa casella è spuntata, l'evento attiva le sirene cablate per il tempo impostato.
- ☐ **Campanello**
Se la relativa casella è spuntata, l'evento provoca una segnalazione acustica delle Tastiere filari.
Def. Disabilitato per tutti
- ☐ **Sirene Radio**
Se la relativa casella è spuntata, l'evento provoca l'attivazione della relativa sirena radio.

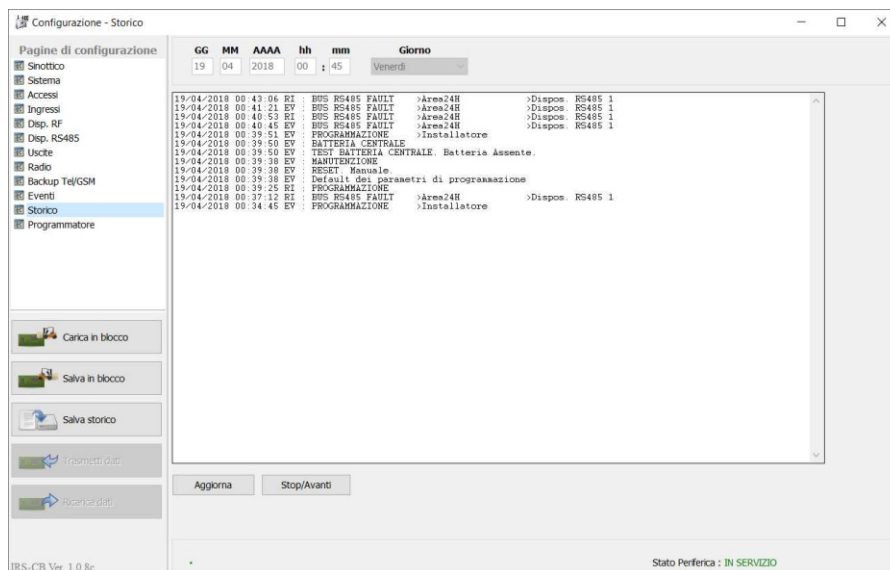
sottopagina Uscite



- ☐ **Uscite**
Spuntando la relativa casella si associa all'evento l'attivazione dell'uscita; questa può essere di tipo Statico o Impulsivo.
Def. nessuna uscita associata
- ☐ **Org.C (Organo di Comando)**
Un segno di spunta indica che l'uscita è stata associata al pulsante  /  della tastiera o  /  del radiocomando.

Storico

Per una corretta memorizzazione degli Eventi è necessario programmare la Data e l'ora correnti in questa pagina.



☐ Data/Ora

Questi campi sono modificabili liberamente dato che allo spengimento della periferica l'orario e la data vengono persi.

Non sono invece modificabili per il protocollo Sicep MVS Alta Velocità perché in questo caso l'aggiornamento avviene automaticamente ad ogni comunicazione con la Centrale Operativa.

☐ Bottone **Aggiorna**

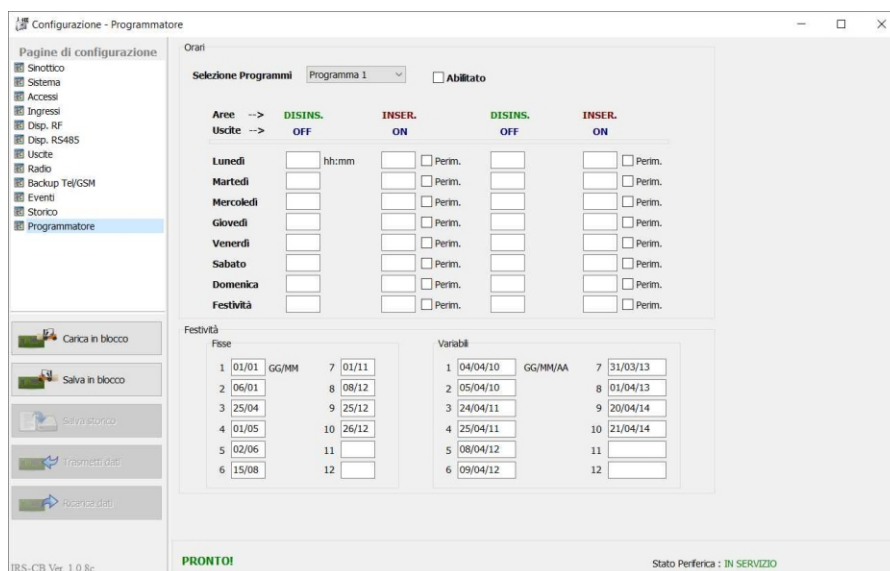
Premuto aggiorna lo storico con gli ultimi eventi registrati dopo l'ingresso nella fase di programmazione.

☐ Bottone **Stop/Avanti**

Permette di bloccare/sbloccare lo scorrimento degli eventi visualizzati.

Per la descrizione degli eventi, consultare il paragrafo Storico Eventi a pag.23.

Programmatore



☐ Selezione Programmi

seleziona il programma da 1 a 4.

☐ **Abilitato**

Permette di disabilitare il programma senza cancellare gli orari inseriti. *Def. tutti disabilitati*

☐ **colonne DISINS. / OFF**

Specifica gli orari a cui effettuare le operazioni di Disinserimento se assegnato a un'area o l'operazione di OFF se applicato a un'uscita.

☐ **colonne INSER. / ON**

Specifica gli orari a cui effettuare le operazioni di Inserimento se assegnato a un'area o l'operazione di ON se applicato a un'uscita.

☐ **Perim.**

Se spuntato effettua l'inserimento Perimetrale anziché Totale.

☐ **Festività Fisse**

Imposta le date in cui sono applicati gli orari inseriti come giorno Festività; queste date sono specificate solo con giorno/mese perché sono applicate tutti gli anni.

Default 01/01, 06/01, 25/04, 01/05, 02/06, 15/08, 01/11, 08/12, 25/12, 26/12

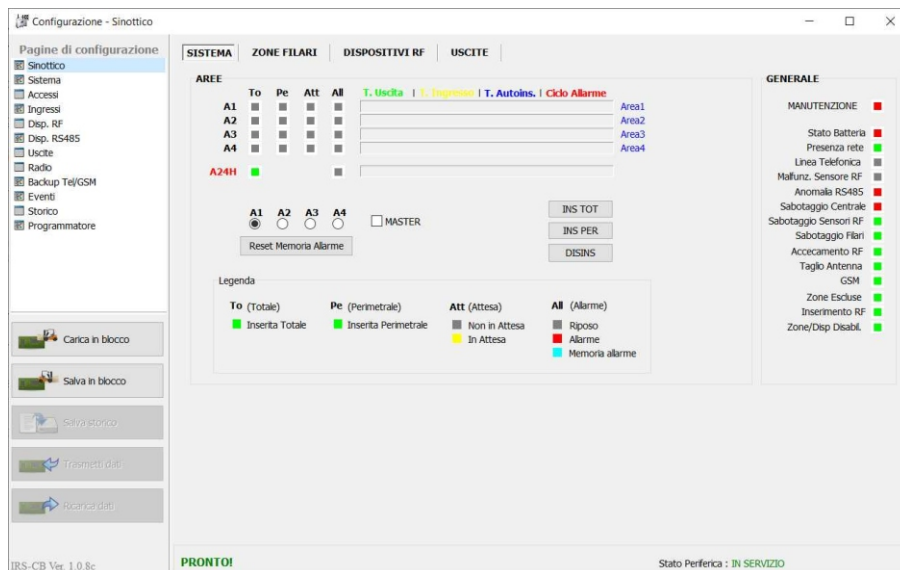
☐ **Festività Variabili**

Imposta le date in cui sono applicati gli orari inseriti come giorno Festività; queste date sono specificate con giorno/mese/anno perché sono applicate solo per l'anno specificato.

Per default sono inserite le date della Pasqua per gli anni 2010- 2014

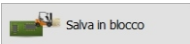
Sinottico

La pagina *Sinottico* è lo strumento che permette di avere un quadro generale e completo di tutto l'impianto BiTech; da esso è possibile eseguire anche operazioni di Inserimento e Disinserimento Aree, principalmente per scopi di test.



8.6- Salvataggio della programmazione da SicepConnect

È possibile salvare su disco la configurazione per creare un proprio archivio o una configurazione di base.

- Premere il bottone **Salva in blocco** 
- Scegliere il percorso di salvataggio sul disco ed il nome del file con estensione .EEPROM
- Attendere la fine dell'operazione, che richiede tipicamente 10 secondi.

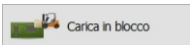
WARNING

ATTENZIONE.

L'operazione salva le password di default e non quelle impostate.

8.7- Caricamento di una configurazione salvata

Per caricare su una centralina IRS-CB la configurazione salvata precedentemente, operare come segue:

- Premere il bottone **Carica in blocco** 
- Scegliere il percorso sul disco ed il file con estensione .EEPROM
- Attendere la fine dell'operazione, che richiede tipicamente 10 secondi.
- **Disconnettersi da SicepConnect ed eseguire un Reset della Centralina premendo l'apposito bottone.**

WARNING

ATTENZIONE.

L'operazione imposta le password di default.

8.8- Verifica Installazione

Una volta terminata l'installazione, il cablaggio e la programmazione della centralina, deve essere verificato il funzionamento.

Le procedure per lo svolgimento possono essere molteplici, in funzione delle dimensioni e delle esigenze che l'impianto deve soddisfare. Qui di seguito è riportata una procedura base da seguire, che costituisce una traccia e che **deve** essere adeguata dal tecnico installatore a seconda dell'impianto realizzato. Per ulteriori informazioni o per un'analisi più approfondita fare riferimento alla norma tecnica **CEI 79-3**.

Verifica Centralina

- Verificare la funzionalità di Inserimento/disinserimento mediante tutti i dispositivi installati quali tastiere filari, tastiere viaradio, radiocomandi e chiavi mediante tutti i relativi inseritori. In particolare verificare l'inserimento di tutte le aree programmate utilizzando tutte le password d'accesso e tutte le chiavi programmate.
- Verificare che le segnalazioni luminose o acustiche per la segnalazione dell'avvenuto inserimento/disinserimento siano adeguate.
- Verificare che i tempi di Ingresso e di Uscita siano adeguati (se sono presenti zone ritardate).
- Verificare la sezione Comunicatore; provare l'invio delle segnalazioni di Coercizione, Incendio, Soccorso e Panico mediante gli appositi pulsanti sulla tastiera.
- Verificare la funzionalità del Tamper della centralina, incluse le segnalazioni locali programmate (es. attivazione della sirena).
- Verificare il funzionamento della centralina in assenza della tensione di rete (mediante la batteria tampone).
- Verificare la funzione di disabilitazione zone da tastiera.
- Provare tutte le uscite utilizzate come Organi di Comando.
- Verificare la consistenza dello Storico Eventi.
- Verificare che tutte le zone risultino a riposo una volta predisposto l'impianto per l'inserimento.

Verifica Sensori

- Verificare l'allarmabilità di tutti i sensori installati; per questa operazione può essere utile porre la Centralina nello stato di Manutenzione e a questo punto allarmare ad uno ad uno i sensori installati; verificare così nel Sinottico l'allarmabilità degli stessi.
- Se si sono installati dei sensori ad infrarosso passivo (IRW, IRE), verificare la loro portata e allarmabilità mediante la prova "Walk-Test".
- Verificare la qualità del collegamento radio per tutti i sensori viaradio installati, possibilmente eseguendo più tentativi; la qualità non deve essere inferiore a 75.
- Se si sono installati dei sensori di fumo BT-SMK, eseguire un test per ciascuno.

9 - Programmazione da Tastiera

9.1- Introduzione

La centralina può in parte essere programmata anche mediante le tastiere filari. Questo strumento si offre principalmente per eseguire modifiche su un impianto già configurato, in quanto tutte le funzioni non sono accessibili.
Con le tastiere wireless si può solo mettere la centralina in modalità Manutenzione.

Accessi per la programmazione

Solo due tipi d'accesso consentono la programmazione da tastiera: Installatore e Administrator.

Accesso Installatore	Accesso Administrator
Porre la centralina nello stato di Manutenzione	Modificare i programmi per l'inserimento/attivazioni a orario
Aggiungere/cancellare Chiavi	Modificare le date Festività
Aggiungere/cancellare TAG	Abilitare/disabilitare/modificare le password
Aggiungere/togliere Radiocomandi	Abilitare/disabilitare/configurare i radiocomandi
Modificare il tempo ciclo allarme (attivazione sirena)	Abilitare/disabilitare/configurare le chiavi
Modificare i Tempi Aree	Abilitare/disabilitare/configurare i TAG
Ripristinare dispositivi RF	
Ripristinare dispositivi RS485	

NOTICE

Nota. Per la descrizione delle operazioni da Administrator, consultare il Manuale Utente

Come eseguire l'accesso al menù

- Inserire la password
- Premere il tasto MENU
- Scorrere l'elenco in modo da selezionare la voce Installatore e premere OK
- Selezionare la voce di programmazione desiderata e premere OK

>Installatore ^
Visualizza storico
Rich. Assistenza
Rimessa Data/ora v

Segue una descrizione delle operazioni in dettaglio. Accanto ad ogni operazione è riportato l'accesso necessario.

Manutenzione

(install.)

- Selezionare la voce e premere OK. Sulla tastiera comparirà il nuovo stato: *Manutenzione ON* oppure *Manutenzione OFF*. Questa funzione è l'unica disponibile anche con le tastiere viaradio.

Manutenzione
ON

❑ Registrazione nuova chiave**(Install.)**

- Selezionare la voce "*Aggiungi chiave*" e premere **OK**.
- Inserire in un lettore la chiave da registrare. La nuova chiave sarà programmata con i parametri di Default: Area 1, Master, Abilitata.
- Per modificare le impostazioni è necessario accedere come Administrator.

```
Manutenzione
>Aggiungi Chiave
Cancella Chiave
Aggiungi Radioc.  v
```

```
Regis. in corso..
```

❑ Cancellazione chiave**(Install.)**

- Selezionare la voce "*Cancella chiave*" e premere **OK**.
- Scegliere la chiave da cancellare e premere **OK**.

```
Manutenzione
Aggiungi Chiave
>Cancella Chiave
Aggiungi Radioc.  v
```

```
Cancella Chiavi
>chiave1
```

❑ Registrazione nuovo TAG**(Install.)**

- Selezionare la voce "*Aggiungi TAG*" e premere **OK**.
- Avvicinare ad un lettore TAG la card o il portachiavi da registrare; un "bip" confermerà la registrazione. Il nuovo TAG sarà programmato con i seguenti parametri di default: Area 1, non Master, Apriporta non abilitato.
- Per modificare le impostazioni è necessario accedere come Administrator.

```
Manutenzione
Aggiungi Chiave
Cancella Chiave
>Aggiungi Tag  v
```

```
Regis. in corso..
```

❑ Cancellazione TAG**(Install.)**

- Selezionare la voce "*Cancella TAG*" e premere **OK**.
- Scegliere il TAG da cancellare e premere **OK**.

```
Aggiungi Chiave
Cancella Chiave
Aggiungi Tag
>Cancella Tag  v
```

```
Cancella Tag
> Tag
```

❑ Registrazione nuovo Radiocomando**(Install.)**

- Selezionare la voce "*Aggiungi Radioc.*" e premere **OK**. Sul display comparirà "*registraz. in corso...*".
- Registrare il nuovo Radiocomando tenendo premuti i tasti  e  e  sul Radiocomando fino all'accensione di tutti i led. Il Radiocomando sarà programmato con i parametri di default: Area1, non Master.
- Per modificare le impostazioni è necessario accedere come Administrator.

```
Cancella Chiave
Aggiungi Tag
Cancella Tag
>Aggiungi Radioc.  v
```

```
Regis. in corso..
```

❑ Cancellazione Radiocomando**(install.)**

- Selezionare la voce "*Cancella Radioc.*" e premere **OK**.
- Scegliere il Radiocomando da cancellare e premere **OK**.

```
>Cancella Radioc. ^
Ciclo Allarme
Tempi Aree
Ripr. Disp. RF v
```

```
Cancella Radioc.
> Radiocomando
```

❑ Modifica del Tempo Ciclo Allarme**(Install.)**

- Selezionare la voce "*Ciclo Allarme*" e premere **OK**
- Digitare il nuovo valore (3 cifre); per inserire ad es. 15, digitare 015. In caso di errore è possibile spostare il cursore con i tasti   sulla cifra da modificare.
- Al termine premere **OK** per confermare e **MENU** per uscire.

```
Cancella Radioc. ^
>Ciclo Allarme
Tempi Aree
Ripr. Disp. RF v
```

```
Ciclo Allarme
(Max 600 sec)
060
```

❑ Modifica dei Tempi Aree**(Install.)**

- Selezionare la voce "*Tempi Aree*" e premere **OK**.
- Selezionare l'area desiderata e premere **OK**
- Digitare il nuovi valori per "*Tin*" e "*Tout*". In caso di necessità è possibile spostare il cursore con i tasti   sulla cifra da modificare.
- Al termine premere **OK** per confermare e **MENU** per uscire.

```
Cancella Radioc. ^
Ciclo Allarme
>Tempi Aree
Ripr. Disp. RF v
```

```
Aree
Piano Terra
Primo Piano
>Magazzino
```

```
Tempi Area
(Max 4000 sec)
Tin Tout
0015 0005
```

❑ Ripristino dispositivi RF**(Install.)**

- Selezionare la voce "*Ripr. Disp. RF*" e premere **OK**.
- Selezionare il dispositivo da ripristinare e premere **OK**.
- A questo punto sul display compare "*Regis. in corso...*"; registrare il dispositivo (premendo il tasto TEST su quest'ultimo).
- Se l'operazione va a buon fine appare "Operazione term."

```
Cancella Radioc. ^
Ciclo Allarme
Tempi Aree
>Ripr. Disp. RF v
```

```
Dispositivi RF
>Ripetitore 1
Magnetico cablato
Pir
```

```
Regis. in corso..
```

❑ Ripristino dispositivi RS 485**(Install.)**

- Selezionare la voce "*Ripr. Disp. RS485*" e premere **OK**.
- Selezionare il dispositivo da ripristinare e premere **OK**.
- A questo punto sul display compare "*Regis. in corso...*"; registrare il dispositivo.
- Se l'operazione va a buon fine appare "*Operazione term.*"

```
Tempi Aree ^
Ripr. Disp. RF
>Ripr. Disp. RS485
```

```
Dispositivi RS485
>Dispos. RS485 1
Dispos. RS485 2
Dispos. RS485 3
```

```
Regis. in corso..
```

10- Manutenzione dell'impianto

Verificare periodicamente la funzionalità dell'impianto, almeno una volta ogni 6 mesi.
In particolare controllare l'efficienza del segnalatore acustico (sirena), del comunicatore ed eseguire un test di tutti i sensori (per maggiori dettagli fare riferimento alla norma tecnica **CEI 79-3**).

10.1- Sostituzione batteria centralina

Quando la batteria tampone della centralina è a fine vita, deve essere sostituita. Eseguire questa operazione con la centralina alimentata dalla rete.

NOTICE

Nota: Prima di rimuovere il coperchio, porre la centralina nella modalità *Manutenzione*.

Nel caso non si disponga di una tastiera, è possibile mettere la centralina in *Manutenzione* senza far scattare l'allarme **TAMPER** procedendo come segue:

- Eseguire un disinserimento;
- entro un minuto aprire la centralina e premere il pulsante **Reset** con il **Tamper** aperto.
- Al termine richiudere il coperchio della centralina; dopo un minuto questa esce automaticamente dallo stato di *Manutenzione*..

10.2- Sostituzione batteria sensori / dispositivi

NOTICE

Nota: Prima di aprire il sensore porre sempre la centralina nella modalità *Manutenzione*.

Sostituire la batteria facendo attenzione alla polarità.

Tenere presente che:

- i dispositivi BT-SKW (Tastiera viaradio), BT-IRW_2 (sensore infrarosso), BT-PRW (lettore TAG viaradio) utilizzano batterie al litio AA 3,6V (codice Sicep **BAT-LILS14500**);
- I contatti magnetici BT-CMXW e BT-CMXE utilizzano batterie al litio CD123A 3V (codice Sicep **BAT-LICR-123A**);
- il Radiocomando mod. BT-KT utilizza una batteria 3V del tipo CR2032 (codice Sicep **BAT-LTCR2032**).
- La sirena mod. BT-SIR utilizza una batteria al Litio da 3,6V 13Ah (codice Sicep **BAT-LILSH20**).
- il sensore di fumo BT-SMK utilizza una batteria a Litio da 9V (codice Sicep **BAT-LI9V**); batterie di altro tipo possono danneggiare l'apparecchio o avere una durata insufficiente. Non utilizzare assolutamente batterie ricaricabili: il sensore non è in grado di ricaricarle e la loro durata è molto breve.

Tutte le batterie non sono RSU e devono essere smaltite secondo i criteri locali di raccolta separata.

11- Operazioni Speciali

11.1- Aggiornamento Firmware Centralina (Programmazione Flash)

Questa operazione serve a caricare nella memoria non volatile della centralina una nuova versione del programma (es. una versione che contiene delle nuove funzionalità). Può essere eseguita **solo mediante collegamento seriale**. L'aggiornamento non cancella i parametri programmati.

Procedura

Cosa serve:

- Software FlashProgrammer versione 1.4.4 o superiore;
- Cavo seriale Pin-to-Pin (lo stesso usato per la programmazione da SicepConnect);
- Eventuale adattatore IF-USB232 nel caso il PC non disponga di porta seriale.
- Release firmware centralina IRS-CB, formato **.hex**

Procedura operativa:

- Porre la centralina in modalità Manutenzione; rimuovere il coperchio.
- Collegare il cavo seriale al connettore P14.
- Spostare i 2 ponticelli J4 e J5 posti in prossimità del connettore seriale su 1-2.
- Premere il pulsante RESET.
- Eseguire il software FlashProgrammer
- Selezionare il dispositivo Famiglia IRS; NXP LPC2368 e la porta COM utilizzata.
- Selezionare Baud rate: 115200. Il valore di Clock è ininfluente.
- Premere il bottone *Apri File* e selezionare la nuova release firmware (.hex)
- Premere il bottone *Trasferimento Programma* e attendere la fine dell'operazione
- Riportare i 2 ponticelli J4 e J5 nella posizione originaria (2-3) e premere il bottone RESET.

11.2- Ripristino configurazione di fabbrica

Operazione di emergenza che permette di ripristinare tutta la configurazione di default.

Procedura Operativa:

- Premere contemporaneamente i bottoni P1 e RESET.
- Rilasciare il RESET tenendo premuto il tasto P1 fino all'accensione del led VAL.
- Allo spengimento del led l'operazione è terminata.

12- Appendice - Controllo del credito residuo

La lettura del credito per le SIM prepagate degli operatori Vodafone, Tim e Wind viene effettuata con tre metodi differenti, ma tutti e tre ritornano un SMS di risposta contenente il valore del credito. Per leggere questo valore il dispositivo apre l'SMS ricevuto e partendo dall'inizio, lo scorre "saltando" tutti i caratteri (spazi inclusi) in base a quanto impostato nel parametro "offset", in modo da posizionarsi sullo spazio a sinistra della prima cifra del credito.

Il programma residente nell'apparecchio imposta automaticamente il valore di offset in base al gestore scelto; succede però che di tanto in tanto i gestori modificano questo SMS di risposta e a quel punto la lettura non avviene più. Per ripristinarla occorre ricalcolare il parametro "offset" come indicato qui di seguito.

Inserire la SIM in un normale telefono e richiedere il valore del credito:

- per Vodafone: chiamare il numero gratuito **404**;
- per TIM: inviare un SMS contenente la scritta "credito" al numero **40916**;
- per Wind: eseguire una chiamata verso il numero ***123#**.

A questo punto aprire l'SMS di risposta e contare i caratteri necessari per posizionarsi sulla prima cifra del credito (quella più a sinistra), come nell'esempio riportato.

Esempio: se l'SMS di risposta fosse "Il credito è di 12.45 Euro", il valore di offset da impostare sarebbe 16.

I	I		c	r	e	d	i	t	o		è		d	i		1	2	.	4	5		E	u	r	o
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26

WARNING

ATTENZIONE.
Alcuni cellulari visualizzano prima del messaggio vero e proprio la data e l'ora di ricezione del messaggio; questi caratteri ovviamente non devono essere contati.

13- Risoluzione delle principali anomalie di funzionamento

Questa tabella non ha la pretesa di poter risolvere tutte le anomalie possibili, sono riportate le casistiche principali e le rispettive soluzioni. In caso non sia possibile risolvere il problema, rivolgersi all'assistenza tecnica del concessionario SICEP di zona.

Generali

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	RISOLUZIONE
Non si accende; led Presenza Rete spento	Mancanza di alimentazione o fusibile bruciato sull'alimentatore	Controllare ed eventualmente sostituire il fusibile FS1 sull'alimentatore, con uno dello stesso tipo (rapido 4A)
Non si accende alimentando a batteria	Batteria scarica; fusibile batteria bruciato	Controllare la batteria ed eventualmente sostituirla; controllare il fusibile posto sopra la morsettiera, eventualmente sostituirlo con uno dello stesso tipo (rapido 5A)
La periferica è accesa ma non si riesce ad entrare in programmazione, non trasmette, non riceve	Firmware bloccato; si è appena eseguito un aggiornamento firmware	Premere il bottone RESET; assicurarsi che i jumper su J4-J5 siano in posizione 2-3 e premere RESET.

Programmazione PRG1

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	RISOLUZIONE
Inserendo il programmatore PRG1, sul display appaiono caratteri o simboli strani	Il terminale PRG1 non si è resettato correttamente	Scollegarlo e reinserirlo

Programmazione da SicepConnect

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	RISOLUZIONE
Non si riesce ad entrare in programmazione (errore AUTH: Accesso negato)	Password non corretta	Ricontrollare e impostare quella giusta (Def. 11100). Se la password è sconosciuta eseguire la procedura d'emergenza per ripristinare la configurazione di fabbrica di tutta la periferica (vedi pag. 108)
Non si riesce ad entrare in programmazione in seriale diretta (errore Timeout)	Cavo seriale non collegato correttamente o di tipo sbagliato	Controllare che il cavo sia di tipo pin-to-pin
	Ponticelli J4 e J5 in posizione errata	Posizionarli su 2-3 (vedi pag. 13)
Non si riesce ad entrare in programmazione in seriale diretta/USB (errore Bad port: COM xx)	la porta seriale utilizzata non è quella giusta	Identificare il numero della porta utilizzata
	Driver per la connessione USB non installato o errato	Disinstallare e reinstallare il driver
Connessione SicepConnect USB caduta (errore: errore nei dati, controllo ridondanza ciclico)	Si è interrotta la connessione	Chiudere il SicepConnect, riavviarlo, resettare la periferica e riprovare. Se il problema persiste, scollegare il cavo USB, riavviare il PC e riprovare.

Centralina

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	RISOLUZIONE
I sensori filari di tipo bilanciato in allarme sono rilevati come Sabotati	Errato cablaggio delle terminazioni	Ricontrollare il cablaggio come indicato a pag. 38.

Dispositivi via Radio

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	RISOLUZIONE
Si verificano ripetutamente segnalazioni di dispositivo critico	Ricontrollare il posizionamento del dispositivo come indicato a pag. 43.	
Sirena BT-SIR: la funzione “Lampeggio su impianto inserito” non funziona.	E’ attiva la funzione memoria allarmi e la sirena è andata in allarme	Cancellare la memoria allarmi relativa all’area che è andata in allarme.

Dispositivi su BUS RS485

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	RISOLUZIONE
La Tastiera si comporta in modo anomalo	Cablaggio errato dei collegamenti del BUS RS485	Ricontrollare il cablaggio
Il lettore chiavi non si accende o non viene mai rilevato	Cablaggio errato dei collegamenti del BUS RS485	Ricontrollare il cablaggio
Non si riesce a registrare le chiavi	Lettore chiavi non registrato sull’impianto	Procedere alla registrazione del lettore come indicato a pag. 65.
Non si riesce a registrare le Espansioni BT-EX8	Cablaggio errato	Ricontrollare il cablaggio come riportato a pag. 44

Comunicazioni Radio

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	RISOLUZIONE
A seguito dell'invio di una trasmissione radio dalla centralina non si ha una risposta valida dalla Centrale Operativa (il led DAT OK non si accende)	Il messaggio non è giunto alla centrale Operativa e quindi non vi è stata la conseguente risposta	Ricontrollare la programmazione dei seguenti parametri: - Frequenza TX - Subtono - T.A.P. - Potenza TX Provare a spostare la centralina in una posizione diversa
	Il segnale viene ricevuto dalla centrale operativa ma non viene decodificato	Ricontrollare la programmazione dei seguenti parametri: - Protocollo di comunicazione - Codice Rete Verificare che la centrale sia in grado di ricevere periferiche con canalizzazione 12,5KHz
	La centrale risponde correttamente al messaggio ma la periferica non riceve o non decodifica	Ricontrollare la programmazione del parametro Frequenza RX; verificare che la centrale sia in grado di ricevere periferiche con canalizzazione 12,5KHz; provare a posizionare diversamente la centralina
In seguito alla trasmissione di un allarme si genera una serie infinita di trasmissioni	Un sensore o un dispositivo filare collegato alla centralina è troppo sensibile ai campi RF e viene allarmato dalla trasmissione radio.	Abilitare la funzione Blocco Sensori per l'ingresso che genera falsi allarmi.
È apparentemente tutto ben configurato ma la centralina non trasmette.	Centralina in Manutenzione	Togliere la centralina dalla Manutenzione oppure chiudere il Tamper ed attendere un minuto.

Backup telefonico

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	RISOLUZIONE
La centralina prende la linea ma le chiamate non arrivano ai destinatari	Linea collegata sul connettore sbagliato (telefono)	Spostare il cavo telefonico sul connettore giusto (Linea)

Backup GSM

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	RISOLUZIONE
Non si riesce a registrare il modulo BT-LTE	Cablaggio errato	Ricontrollare il cablaggio come riportato a pag. 33
	Ponticelli J2-J3 sul modulo BT-LTE in posizione errata	Assicurarsi che i ponticelli siano nella posizione 2-3 (verso il bordo della scheda).
Il modulo non si registra in rete; nella pagina SicepConnect GSM la spia "PIN" è rossa	PIN mancante o errato	Ricontrollare il PIN reinserendolo
	SIM bloccata (necessita sblocco tramite PUK)	Togliere la SIM dal BT-LTE, inserirla in un cellulare e sbloccarla tramite il PUK
Il modulo non si registra in rete; solo la spia GSM è rossa, tutti i led "LEVEL" sono spenti	Livello del segnale GSM molto basso; verificare la copertura inserendo la SIM in un cellulare	Spostare la centralina IRS-CB in una nuova posizione oppure utilizzare un'antenna esterna.

Premendo il bottone Test collegamento GPRS (pag. Backup GPRS/SMS), la comunicazione non va a buon fine	Indirizzo IP della Centrale Operativa sbagliato; porte sbagliate	Ricontrollare l'impostazione della voce Indirizzo IP /Hostname C.O. (SicepConnect pagina Backup GPRS/SMS); controllare le impostazioni delle porte TCP e UDP (rivolgersi all'amministratore di rete)
	APN errato	Ricontrollare l'APN (SicepConnect, pagina GSM)
La centralina non si interroga da Centrale Operativa via GPRS/LTE	Il numero di telefono della SIM da chiamare è sbagliato	Ricontrollare il numero di telefono inserito nella scheda periferica dell'MvsNET
Il BT-LTE non legge il credito residuo.	Errori nella programmazione.	Ricontrollare il gestore impostato e il numero del Centro Servizi.
	Il gestore ha modificato il messaggio di risposta.	Verificare e reimpostare il parametro "Offset" nella pagina Dispositivi RS485 BT-LTE come indicato nell'Appendice a pag. 109.

CERTIFICATO DI GARANZIA

- La garanzia sui prodotti elettrici e/o elettronici di produzione SICEP è di 24 mesi dalla data di acquisto ovvero dalla data indicata dalla fattura.
- La presente garanzia non si estende ai software prodotti e/o commercializzati da SICEP, né copre gli eventuali danni di qualsiasi natura che possono derivare dal loro uso ed utilizzo.
- Qualora i prodotti o parti di essi risultano difettosi per qualità dei materiali o per anomalie di costruzione, la garanzia è limitata alla loro sostituzione. Sono comprese nella garanzia suddetta le prestazioni di manodopera necessarie alle riparazioni.
- Nel caso in cui l'apparato difettoso risulti mancante di una o più parti, verrà riparato e restituito senza integrare le stesse, salvo esplicita richiesta in tal senso.
- La presente garanzia non si estende alle avarie dipendenti dall'usura naturale dei prodotti o di parti di essi (ivi incluse le batterie).
- La presente garanzia non copre i danni causati da negligenza ed incuria, da sinistro, dall'uso improprio dei prodotti, o di parti di essi, e/o dei software; così i danni causati da agenti atmosferici, da esposizione dei medesimi prodotti, o parti di essi, e/o dei software a condizioni ambientali improprie, ivi inclusi i danni direttamente o indirettamente provocati da temperatura eccessiva, umidità, stress fisici ed elettrici, mancanza o fluttuazione di energia elettrica, fulmini, elettricità statica, incendi, inondazioni o allagamenti, e da quanto non imputabile alla diretta responsabilità di SICEP.
- Sono esclusi dalla copertura della garanzia anche i danni imputabili a cattiva od erronea installazione – ossia installazione non conforme alle relative istruzioni od in assenza di esse non effettuata a regola d'arte – per errata o carente manutenzione secondo quanto indicato nelle relative istruzioni d'uso o comunque secondo l'usuale manutenzione, per operazioni o uso improprio o errato, per trascuratezza o incapacità d'uso e comunque per cause di ogni genere non dipendenti da SICEP.
- Sono esclusi dalla copertura della presente garanzia tutti quei danni prodotti da difetti originari di componenti o di parti del prodotto assemblate, comunque certificati, che non sia possibile in alcun modo rilevare prima, durante e dopo la realizzazione del prodotto finale da parte di SICEP, secondo le normali e consuete procedure di controllo e di verifica dei componenti o di prodotti e parti di essi esterni; altresì, i danni o i difetti imputabili a riparazioni ed a manutenzioni, così come a sostituzioni o modificazioni, effettuate da soggetti terzi, non autorizzati direttamente dal produttore, in ogni caso da altri con prodotti, o parti di essi, e/o software, diversi, non originali, non conformi e quindi non garantiti, non certificati approvati ed autorizzati da SICEP.
- In ogni caso non sono coperti dalla garanzia i danni ed i difetti che risultino dall'utilizzo, non preventivamente ed espressamente autorizzato da SICEP, di ricambi ed accessori non compatibili, non originali, non conformi, non certificati ed approvati dal produttore medesimo, nonché tutti quei danni imputabili a qualsiasi modifica del prodotto o di parti di essi e/o del software, che non sia stata, in alcun modo, assentita dal produttore; o, comunque, dovuti a cause di forza maggiore e/o caso fortuito.
- Il materiale da riparare deve essere fatto pervenire in porto franco a SICEP accompagnato dal "Modulo di richiesta riparazione" compilato in ogni sua parte.
- SICEP si riserva il diritto di apportare modifiche alle condizioni di garanzia sopra elencate, senza alcun obbligo di preavviso. Saranno, in ogni caso, valide le condizioni vigenti al momento dell'acquisto del prodotto elettrico e/o elettronico di produzione SICEP.



<http://www.sicep.it>
e-mail: sicep@sicep.it

SICEP S.r.l.
Via Calabria, 14
50052 Certaldo (FI) - ITALY
Tel. 0571 664 166 r.a.
Fax 0571 652 285



IMPRESA CERTIFICATA
UNI EN ISO 9001:2015



IMPRESA CERTIFICATA
LIVELLO DI PRESTAZIONE I



MANUALE INSTALLAZIONE

Documentazione tecnica

Documentazione originale del produttore, messa a disposizione da CTS Tecnologie.

Sei un installatore o un'azienda?

Registrati all'area clienti per vedere i prezzi, ordinare online e scaricare cataloghi e listini dei marchi che distribuiamo.

www.ctstecnologie.it/registrazione

Contatti

Email	info@ctstecnologie.it
Sede	Via Ugo la Malfa 8, 20128 Milano
Sito	www.ctstecnologie.it

Vendita in tutta Italia · Assistenza tecnica in Lombardia

Cosa trovi da CTS Tecnologie

- Oltre 2.000 prodotti per antintrusione, videosorveglianza, antincendio e controllo accessi
- Consulenza per preparare preventivi con le soluzioni adatte al cliente
- Assistenza ai tecnici per installazione e programmazione dei marchi trattati
- Formazione tecnico-commerciale sulle apparecchiature distribuite